



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

DETERMINA DIRETTORIALE n. 361 del 18 GIUGNO 2021

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento in Global Service dei servizi di pulizia, portierato, manutenzione del verde, manutenzione impiantistica, manutenzione edile, disinfestazione, per le attività istituzionali svolte all'interno del Comprensorio dell'Ente - CIG 87624190E9

- Approvazione progetto del servizio, schema di contratto e documentazione di gara
- Indizione gara a procedura aperta

Ufficio / Direzione proponente: Ufficio Tecnico

firma NQ addi, 17/06/2021

Estensore dell'atto: arch. Nicoletta Licastro

firma NQ addi, 17/06/2021

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento: arch. Nicoletta Licastro

firma NQ addi, 17/06/2021

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione

- non comporta impegno di spesa
- da imputare al conto 30211003
- da imputare al conto _____ "debiti _____" sulle risorse già impegnate in conto Residui Passivi dell'anno _____ (cap. _____ art. _____)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma [firma] addi, 17/06/2021



Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Preso d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che ai fini del funzionamento delle attività istituzionali come da Statuto, sono di rilevante importanza i servizi di pulizia, portierato, manutenzione del verde, manutenzione impiantistica, manutenzione edile, disinfestazione;

CONSIDERATO che i servizi in parola sono attualmente espletati in virtù di vigenti contratti aggiudicati con i seguenti atti:

- facility management pulizia, manutenzione del verde, disinfestazione: Determina n. 360/2021, scadenza servizio in data 30/06/2021;
- facility management manutenzione impianti: Determina n. 14/2020, Determina n. 58/2021 proroga tecnica al 31/03/2021, Determina n. 200/2021 proroga tecnica al 31/07/2021;
- servizio di portierato: Determina n. 42/2021, Determina n. 280/2021 proroga tecnica al 15/11/2021;

RILEVATO che, ex art. 51, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, l'appalto, definito in termini di Global Service, è costituito da un unico lotto poiché lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare, in quanto attinente alle strategie di ottimizzazione dell'esecuzione e della gestione dei servizi, vista l'esigenza di garantire un coordinamento ed un controllo più razionale ed efficiente in termini di modalità e costi;

RITENUTO adeguato stabilire che il periodo di affidamento dei servizi in Global Service richiamati in premessa abbia la durata di 2 (due) anni, con eventuale rinnovo per un massimo di ulteriori 2 (due) anni e con la facoltà di proroga tecnica per il tempo massimo stimato di 6 mesi, a condizioni invariate, ai sensi dell'art.106, c.11, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;



RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il quale prevede, al comma 2, che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

ATTESO che con Determina Direttoriale n. 269 del 10/05/2021 è stato nominato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente arch. Nicoletta Licastro quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e che, ai sensi degli artt. 6 e 6-bis della L. 241/1990, non sussistono motivi, anche potenziali, di conflitto di interesse nel procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice degli Appalti, è stato redatto il "Progetto del servizio" che contiene i seguenti documenti:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Calcolo degli importi;
- Prospetto economico degli oneri complessivi;
- Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati;
- DUVRI;
- Schema di contratto
- Patto di integrità

DATO ATTO che dal Prospetto economico degli oneri complessivi risulta che il valore complessivo dell'appalto per la durata di 2 (due) anni è di € 752.655,00, di cui € 4.040,00 per oneri della sicurezza dovuti a rischi di natura interferenziale, comprensivi dei costi della manodopera pari ad € 634.486,14, esclusa IVA 22%;

EVIDENZIATO che, considerati l'eventuale rinnovo di al massimo ulteriori 2 (due) anni e l'eventualità della proroga tecnica, ai fini dell'art.35, c.4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.693.473,75 esclusa IVA 22%, e pertanto il presente appalto è di rilevanza comunitaria in quanto ricade sopra la soglia comunitaria di € 214.000,00, ex art. 35, c.1, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di affidare i servizi in oggetto mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo gli elementi e le modalità di seguito indicate:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

RITENUTO altresì di stabilire che:

- la procedura di gara avrà luogo anche in presenza di una sola offerta;
- al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, verrà valutata la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e non appaia, in base ad elementi specifici, anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;



- la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice degli Appalti;

- la gara sia pubblicata per un periodo di 20 giorni, in base a quanto previsto dalla L. 120/2020 relativamente alla velocizzazione delle procedure di appalto in periodo emergenziale;

VISTA la seguente documentazione di gara:

- Bando di gara;

- Disciplinare di gara, con gli allegati annessi;

- CONSIDERATO che, per ottemperare agli obblighi di cui agli artt. 52 e 40, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede l'utilizzo obbligatorio dal 18 ottobre 2018 dei mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di affidamento, la gara viene espletata utilizzando il portale Net4market, accessibile attraverso l'indirizzo <https://www.irsm.it>;

DATO ATTO che la presente determinazione, visto il documento "Prospetto economico degli oneri complessivi", comporta un importo totale di Progetto/Quadro economico stimato di € 2.118.466,07;

ATTESO che le risorse economiche occorrenti come da "Prospetto economico degli oneri complessivi" sono previste nel Bilancio di previsione dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- le condizioni per l'appalto e per l'esecuzione dell'opera sono riportate nel progetto del servizio e nello schema di contratto allegati alla presente;

- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, nella forma di scrittura privata;

DATO ATTO altresì che, per garantire la necessaria pubblicità della gara, i documenti di gara verranno pubblicati integralmente sul sito internet dell'ASP Istituto Romano di San Michele "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti" (<http://www.irsm.it>), il bando di gara verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale, come previsto dagli articoli 72 e 73 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

RILEVATO che occorre impegnare al conto 30211003 del bilancio di esercizio 2021 la spesa stimata complessiva di € 12.000,00, necessaria per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA



1) di procedere all'affidamento in Global Service dei servizi di pulizia, portierato, manutenzione del verde, manutenzione impiantistica, manutenzione edile, disinfestazione, per le attività istituzionali svolte all'interno del Comprensorio dell'Ente, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

2) di approvare lo Schema di contratto e il Progetto del servizio, allegati al presente atto per formarne parte integrante, che contiene i seguenti documenti:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Calcolo degli importi;
- Prospetto economico degli oneri complessivi;
- Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati;
- DUVRI
- Schema di contratto
- Patto di integrità

3) di approvare la documentazione di gara:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara, con gli allegati annessi;

4) di stabilire che l'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo gli elementi e le modalità di seguito indicate:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

5) di stabilire altresì che:

- la procedura di gara avrà luogo anche in presenza di una sola offerta;
- al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, c.3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, verrà valutata la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e non appaia, in base ad elementi specifici, anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice degli Appalti;
- ai fini di un'adeguata pubblicità e trasparenza della procedura di gara si procederà alla pubblicazione della documentazione sul sito internet dell'ASP Istituto Romano di San Michele, del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- che la gara verrà pubblicata per un periodo di 20 giorni, in base a quanto previsto dalla L. 120/2020 relativamente alla velocizzazione delle procedure di appalto in periodo emergenziale;



6) di stabilire che la procedura di gara venga espletata utilizzando il portale Net4market, accessibile attraverso l'indirizzo <https://www.irsm.it>;

7) di procedere alla pubblicazione del presente atto e degli atti conseguenti, oltre che sull'Albo Pretorio, sul sito internet dell'ASP Istituto Romano di San Michele "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti" (<http://www.irsm.it>);

8) di disporre la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), come previsto dall'art.72 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

9) di impegnare al conto 30211003 del bilancio di esercizio 2021 la spesa stimata complessiva di € 12.000,00, necessaria per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;

10) di trasmettere il presente atto alla Direzione della Regione Lazio deputata alla vigilanza e al controllo sulle ASP per le valutazioni di specifica competenza, in seguito alle quali, decorsi i termini previsti dal Regolamento Regionale n. 21/2019, art. 3, comma 3, l'atto medesimo diventerà esecutivo.

IL DIRETTORE
(Dott. Fabio Liberati)



Istituto Romano di
San Michele



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Determina n.361 del 18.06.2021

Si attesta che la Determina n. 361 del 18.06.2021
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 18.06.2021

Il Direttore
(Dott. Fabio Libérati)



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

irdsm@irsm.it – istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

<http://www.irsm.it>

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE

C.I.G. 87624190E9

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

**DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DEL
D.LGS 50/2016 – ART. 23 COMMI 14 E 15**

DESCRIZIONE SINTETICA ED ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI SVILUPPA L'APPALTO

L'Istituto Romano di San Michele è una ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona) il cui scopo statutario è l'assistenza agli anziani.

I servizi compresi nel Global Service oggetto dell'appalto sono:

- 1) pulizie e sanificazione ambientale
- 2) portierato
- 3) manutenzione del verde
- 4) manutenzione impiantistica costituita da:
 - 4.a) manutenzione gruppo elettrogeno
 - 4.b) manutenzione meccanismi automazione (sbarra e porta)
 - 4.c) manutenzione centrali termiche
 - 4.d) manutenzione climatizzatori e impianto di ventilazione meccanica
 - 4.e) manutenzione impianti elevatori
 - 4.f) manutenzione impianti e attrezzature antincendio
 - 4.g) manutenzione impianti elettrici
 - 4.h) manutenzione impianti idrico-sanitari
- 5) manutenzione edile
- 6) disinfestazione

Il global service è rivolto alle attività istituzionali svolte presso gli edifici sottoelencati, tutti situati all'interno del Comprensorio Istituzionale di piazzale Antonio Tosti 4 – Roma:

- Palazzina Toti
- Palazzina Uffici
- Portineria
- Garage/magazzino
- Palazzina Giuliani
- Chiesa
- Spazi esterni connessi

Gli edifici sono meglio rappresentati nell'allegato al Capitolato Speciale d'Appalto "A) planimetrie".

I servizi sono erogati attraverso la Casa di Riposo e la RSA di cui si fornisce nel seguito una descrizione sintetica.

Casa di Riposo

La Casa di Riposo, è una struttura residenziale dell'Istituto Romano di San Michele che offre ospitalità a persone anziane di ambo i sessi in condizione psicofisiche di autosufficienza o di parziale autosufficienza.

Nella struttura vengono fornite prestazioni di tipo alberghiero, nonché servizi specifici a carattere socio-assistenziale, interventi culturali e ricreativi per promuovere la vita comunitaria e di relazione. La Casa di Riposo non è una struttura sanitaria salvo che per il reparto R.S.A. L'accoglimento nella struttura residenziale non implica l'obbligo di custodia dell'ospite ma solo l'impegno per l'ospitalità, il vitto e i servizi previsti dal regolamento interno.

RSA

La RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) attualmente è organizzata in due nuclei di 20 posti ciascuno per un totale di 40 posti letto ed è inserita nell'ambito di una struttura residenziale (Casa di Riposo Toti).

La Residenza Sanitaria Assistenziale con livello d'intensità assistenziale di medio livello, fornisce prestazioni nell'area della senescenza riferite a persone anziane con totale o prevalente limitazione della propria autosufficienza, portatori di patologie geriatriche, neurologiche e psicogeriatriche stabilizzate non assistibili a domicilio e che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero, come meglio illustrato nel vigente Regolamento interno.

Il Regolamento e la Carta dei Servizi sono reperibili sul sito istituzionale <http://www.irsm.it>

Gli edifici dove si svolge l'attività istituzionale sono nel seguito sinteticamente descritti.

Palazzina Toti

La palazzina ospita al suo interno la Casa di Riposo e la RSA.

La palazzina si sviluppa su quattro piani interamente fuori terra, con copertura piana praticabile e porticato sviluppato su tutta la facciata principale. La struttura è di tipo tradizionale a travi e pilastri in cemento armato con fondazioni a plinti del tipo superficiale. I solai sono in laterocemento. Le tamponature esterne sono in muratura di pietrame con rinforzi di mattoni pieni in corrispondenza dei pilastri, rifinite parte con intonaco tinteggiato e parte in cortina di mattoni a vista. I tramezzi interni sono in muratura di mattoni pieni intonacati. L'impianto di riscaldamento è alimentato a gas metano con terminali a radiatori distribuiti in tutti gli ambienti. Il piano terreno è destinato ai servizi ed attività comuni alle due strutture quali palestra, fisioterapia, sala attività, sala TV, cucina e mensa.

Il piano primo ospita i due nuclei di RSA organizzati prevalentemente in camere singole e doppie, residualmente in camere triple e quaduple. Tutte le camere sono dotate di bagno annesso. Sono presenti i servizi di nucleo quali soggiorni, sale mensa, locali di servizio del personale, depositi, servizi igienici di piano. Il secondo ed il terzo piano ospitano la Casa di riposo organizzata in camere singole e doppie tutte dotate di bagno annesso. Sono presenti spazi comuni quali soggiorni e sale attività, nonché i locali del personale, i depositi ed i servizi igienici di piano.

Il quarto piano, che si sviluppa solo nella parte centrale dell'edificio ed ha quindi superficie limitata, ospita due locali in cui sono collocati i serbatoi di accumulo dell'acqua e alcuni depositi.

La superficie complessiva lorda di interesse dell'appalto è di 5.800 mq.

Palazzina Uffici

All'interno della palazzina Uffici, precisamente al piano terreno e al primo piano, si svolge la parte di attività amministrativa connessa con lo svolgimento della mission istituzionale. La palazzina si compone di altri due piani concessi in locazione ad altro soggetto pubblico ed esclusi dal presente appalto.

La parte in cui si svolge l'attività amministrativa è costituita da uffici, servizi igienici e parti comuni.

La superficie complessiva lorda di interesse dell'appalto è di 2040 mq.

Portineria

Trattasi di piccolo fabbricato situato nell'area di accesso del comprensorio e destinato allo svolgimento delle attività di portineria e controllo degli accessi carrai e pedonali.

Ha una superficie complessiva lorda di 43 mq.

Garage/magazzino

Trattasi di piccolo fabbricato situato nell'area di accesso del comprensorio e utilizzato al momento come magazzino.

Ha una superficie complessiva lorda di 43 mq.

Palazzina Giuliani

La palazzina è utilizzata solo in parte per le attività istituzionali, precisamente parte del piano seminterrato, parte del piano terreno ala destra, parte del piano secondo, le parti comuni. La restante parte dell'edificio è concessa in locazione ed è esclusa dal presente appalto.

La superficie complessiva lorda di interesse dell'appalto è di 1.000 mq

Spazi esterni connessi

Gli spazi esterni sono rappresentati nelle planimetrie di cui all'allegato A) del Capitolato Speciale d'Appalto e sono costituiti da giardini ed aree verdi, camminamenti, porticati prospicienti gli edifici, porticati di collegamento tra gli edifici.

Chiesa

La Chiesa è utilizzata per lo svolgimento delle funzioni liturgiche ed ha una superficie complessiva lorda di 930 mq.

Precisazioni Covid-19

Nel periodo emergenziale determinato dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 sono state poste in essere numerose misure finalizzate al contenimento del virus.

I servizi dovranno essere erogati nel rispetto delle linee guida diramate dalla ASL competente e/o dalla Direzione, adottando adeguati protocolli operativi.

Il Direttore
(Fabio Liberati)



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

irdsm@irsm.it – istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

<http://www.irsm.it>

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE

C.I.G. 87624190E9

CALCOLO DEGLI IMPORTI

**DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DEL
D.LGS 50/2016 – ART. 23 COMMI 14 E 15**

Servizi integrati in appalto	U.M. prestazioni	Prezzo unitario	Numero prestazioni	Importo annuo	Importo per l'intero appalto (2 anni)
Pulizia e sanificazione	h/anno	21,36	9.125	€ 195.000,00	€ 390.000,00
Portierato	h/anno	18,50	5.475	€ 101.287,50	€ 202.575,00
Manutenzione del verde	Canone/anno			€ 22.200,00	€ 44.400,00
Manutenzione centrali termiche	Canone/anno			€ 12.640,00	€ 25.280,00
Manutenzione impianti e attrezzature antincendio	Canone/anno			€ 12.100,00	€ 24.200,00
Manutenzione impianti elettrici	Canone/anno			€ 9.400,00	€ 18.800,00
Manutenzione impianti idrico sanitari	Canone/anno			€ 4.850,00	€ 9.700,00
Manutenzione edile	Canone/anno			€ 3.880,00	€ 7.760,00
Manutenzione climatizzatori e impianto di ventilazione meccanica	Canone/anno			€ 3.750,00	€ 7.500,00
Manutenzione gruppo elettrogeno	Canone/anno			€ 3.200,00	€ 6.400,00
Disinfestazione	Canone/anno			€ 3.000,00	€ 6.000,00
Manutenzione impianti elevatori	Canone/anno			€ 2.400,00	€ 4.800,00
Manutenzione meccanismi automazione (sbarra e porta)	Canone/anno			€ 600,00	€ 1.200,00
TOTALE				€ 374.307,50	€ 748.615,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso					€ 4.040,00
TOTALE IMPORTO APPALTO					€ 752.655,00
<i>Valore massimo stimato dell'appalto (art.35, c.4, D.Lgs.50/16) (con eventuale rinnovo di 24 mesi € 752.655,00 e proroga tecnica max 6 mesi € 188.163,75)</i>					€ 1.693.473,75

IL DIRETTORE
(Fabio Liberati)



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

irdsm@irsm.it – istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

<http://www.irsm.it>

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE

C.I.G. 87624190E9

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

**DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DEL
D.LGS 50/2016 – ART. 23 COMMI 14 E 15**

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Importo per la prestazione dei servizi integrati soggetto a ribasso	€ 748.615,00
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.040,00
A	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (*)	€ 752.655,00
3	Importo rinnovo contrattuale di massimo 24 mesi	€ 752.655,00
4	Importo opzioni di proroga tecnica di 6 mesi - ex art. 106, c.11 del D.Lgs 50/2016	€ 188.163,75
B	IMPORTO ALTRE VOCI (3+4)	€ 940.818,75
VSA	VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 1.693.473,75
5	Spese tecniche - Commissione di gara	€ 25.000,00
6	Spese tecniche - Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016 (2% di A)	€ 15.053,10
7	Spese tecniche - Contributo ANAC	€ 375,00
8	Spese tecniche - Pubblicazioni	€ 12.000,00
9	Spese tecniche - IVA	€ 372.564,22
C	SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9)	€ 424.992,32
QE	IMPORTO TOTALE PROGETTO/QUADRO ECONOMICO (A+B+C)	€ 2.118.466,07
	(*) di cui spese per manodopera	€ 634.486,14

IL DIRETTORE
(Fabio Liberati)



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

irdsm@irms.it – istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

<http://www.irms.it>

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE

C.I.G. 87624190E9

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DEL
D.LGS 50/2016 – ART. 23 COMMI 14 E 15**

Sommaro

TITOLO I - AMBITO DI SERVIZIO	4
Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E OBIETTIVI DEI SERVIZI	4
Art. 3 COORDINAMENTO DEI SERVIZI	5
Art. 4 DURATA DELL'APPALTO	6
Art. 5 IMPORTO DELL'APPALTO	6
Art. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
Art. 7 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	7
TITOLO II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI	9
ART. 8 PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE	9
ART. 9 PORTIERATO	13
ART. 10 MANUTENZIONE DEL VERDE	14
ART. 11 MANUTENZIONE IMPIANTISTICA	18
ART. 11.1 MANUTENZIONE GRUPPO ELETTROGENO	19
ART. 11.2 MANUTENZIONE MECCANISMI AUTOMAZIONE (SBARRA E PORTA)	20
ART. 11.3 MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE	21
ART. 11.4 CLIMATIZZATORI E IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA	29
ART. 11.5 MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI	31
ART. 11.6 MANUTENZIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO	34
ART. 11.7 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	38
ART. 11.8 MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO-SANITARI	40
ART. 11.9 REPERIBILITA'	43
ART. 12 MANUTENZIONE EDILE	44
ART. 13 LISTINI PER PRESTAZIONI DA GESTIRSI IN ECONOMIA, A MISURA E/O A CORPO	59
ART. 14 DISINFESTAZIONE	60
ART. 15 CORRISPETTIVI MANODOPERA	62
TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO	63
ART. 16 CONTABILIZZAZIONI DELLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI	63
Art. 17 RITENUTE DI LEGGE	63
Art. 18 NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA	63
Art. 19 FORMAZIONE	64
Art. 20 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE, CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE - CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI	64
Art. 21 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	65
Art. 22 CRITERI MINIMI AMBIENTALI - SPECIFICHE TECNICHE	66
Art. 23 PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	69
Art. 24 DANNI	70

Art. 25 DISPONIBILITA' DI LOCALI, IMPIANTI PRODOTTI E ATTREZZATURE	71
Art. 26 VIGILANZA E CONTROLLO	71
Art. 27 PENALITÀ	72
Art.28 INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	73
Art.29 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	73
Art.30 CLAUSOLE RISOLUTIVE	73
Art.31 RECESSO	74
Art.32 CONTROVERSIE.....	74

TITOLO I - AMBITO DI SERVIZIO

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Attraverso il presente Capitolato speciale d'appalto, l'ASP Istituto Romano di San Michele intende affidare ad un unico contraente, individuato in base alle regole prescritte dal disciplinare di gara, l'espletamento di alcuni servizi necessari alla gestione della struttura RSA e Casa di riposo sita all'interno della palazzina Toti, comprese le attività amministrative e istituzionali connesse svolte all'interno delle palazzine Uffici, Giuliani, Chiesa e nelle aree esterne di pertinenza, nel Comprensorio istituzionale di piazzale Antonio Tosti 4, in un'organizzazione di servizi da gestire in forma integrata del tipo **Global Service**.
2. Nell'ambito delle persone preposte alle funzioni previste nel proprio organico, l'ASP individuerà il Direttore/i dell'esecuzione del contratto in relazione ai singoli servizi.
3. I servizi oggetto dell'affidamento sono:
 - 1) pulizie e sanificazione ambientale
 - 2) portierato
 - 3) manutenzione del verde
 - 4) manutenzione impiantistica costituita da:
 - 4.a) manutenzione gruppo elettrogeno
 - 4.b) manutenzione meccanismi automazione (sbarra e porta)
 - 4.c) manutenzione centrali termiche
 - 4.d) manutenzione climatizzatori e impianto di ventilazione meccanica
 - 4.e) manutenzione impianti elevatori
 - 4.f) manutenzione impianti e attrezzature antincendio
 - 4.g) manutenzione impianti elettrici
 - 4.h) manutenzione impianti idrico-sanitari
 - 5) manutenzione edile
 - 6) disinfestazione
4. L'Appaltatore gestirà a proprio carico l'organizzazione di persone e mezzi necessari a garantire il buon andamento dei servizi, in base ad un proprio progetto organizzativo e gestionale per la conduzione dei diversi servizi e l'integrazione tra di essi.
5. Tenuto conto dei principi della **Direttiva 2001/23/CE del 12 marzo 2001** l'Appaltatore si impegna, nei limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, ad assicurare il servizio utilizzando prioritariamente il personale già operante in detto servizio, salvo espressa rinuncia del personale stesso. Tale personale dovrà essere assunto contestualmente alla decorrenza dell'appalto e per tutta la sua durata. Nel caso di personale assente per infortunio, malattia, maternità, aspettativa o altra causa giustificativa, questi verrà assunto dall'Appaltatore a decorrere dal giorno successivo la cessazione dell'evento.
6. A questo fine si allega al presente capitolato lo **schema riportante l'organico del personale attualmente in servizio (Allegato B)**.
7. Ai fini dell'esecuzione del presente appalto l'Aggiudicatario dovrà attenersi ai Criteri minimi ambientali ed alle linee guida sociali di cui ai decreti ministeriali consultabili sul sito web <http://www.minambiente.it> nella sezione dedicata al Green Public Procurement:
 - a. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 29 gennaio 2021 (Pulizie)
 - b. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 06 giugno 2012 (Aspetti sociali)
 - c. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 10 marzo 2020, (Manutenzione del verde).

Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E OBIETTIVI DEI SERVIZI

1. L'Istituto Romano di San Michele è una ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona) il cui scopo statutario è l'assistenza agli anziani. I servizi sono erogati attraverso la Casa di Riposo, autorizzata per 80 ospiti nella massima capienza, e la RSA, autorizzata e accreditata con livello d'intensità assistenziale di medio livello ed organizzata in due nuclei di 20 posti ciascuno per un totale di 40 posti letto. La Casa di riposo e la RSA sono collocate all'interno della palazzina Toti. Le attività amministrative e di coordinamento

connesse allo svolgimento della funzione istituzionale sono svolte in altri edifici situati all'interno del Comprensorio Istituzionale di piazzale Antonio Tosti 4.

2. La Struttura persegue il massimo benessere possibile per gli anziani accolti e, in riferimento all'appalto in oggetto, eroga servizi che si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a. garantire il soddisfacimento dei bisogni degli ospiti anche attraverso il corretto e sicuro funzionamento delle componenti impiantistiche ed edilizie delle palazzine dove si svolgono le attività istituzionali;
 - b. garantire la pulizia e l'igiene delle palazzine e degli spazi connessi dove si svolgono le attività istituzionali;
 - c. mantenere le condizioni di decoro e di fruizione in sicurezza degli spazi verdi siti all'interno del Comprensorio istituzionale;
 - d. controllare gli accessi al Comprensorio Istituzionale.

Art. 3 COORDINAMENTO DEI SERVIZI

1. L'Aggiudicatario garantirà il coordinamento di tutti i servizi nominando entro 10 giorni dall'affidamento un referente dell'appalto chiamato "Coordinatore dei servizi" e una persona che lo sostituisce nei periodi di sua assenza (per malattia, ferie, permessi, ecc.), al quale l'ASP o suoi incaricati, potranno rivolgersi quale interlocutore principale per tutte le questioni collegate alla gestione ordinaria dell'appalto.
2. Il Coordinatore dei servizi funge da interlocutore primario con l'ASP e dovrà essere abilitato ad assumere i provvedimenti necessari per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente capitolato speciale d'appalto.
3. In particolare, il Coordinatore dei servizi garantisce in autonomia le seguenti funzioni:
 - a. il perseguimento degli obiettivi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e la realizzazione del progetto gestionale presentato in sede di gara con la verifica periodica (almeno semestrale) del livello di avanzamento e di raggiungimento dello stesso
 - b. il coordinamento generale delle attività dei servizi globalmente appaltati e di tutto il personale operante presso la struttura dipendente dell'Appaltatore e/o a quest'ultimo conferito
 - c. l'elaborazione ed attuazione di sistemi di verifica dell'esecuzione dei servizi dal punto di vista quantitativo e qualitativo, coordinandosi a tal fine con la Direzione della Struttura
 - d. la gestione dell'articolazione oraria e della turnazione mensile del personale in modo da garantire la continuità dei servizi a fronte delle assenze programmate o impreviste nel rispetto della legislazione vigente in materia di orario di lavoro
 - e. la predisposizione e la realizzazione del piano di formazione ed aggiornamento del personale dei servizi
 - f. la predisposizione e la realizzazione del piano di gestione emergenze sanitarie (per Covid-19 o altre) che consideri in modo puntuale ed integrato ogni servizio previsto nell'appalto
 - g. l'integrazione organizzativa e operativa delle diverse figure professionali e dei relativi piani di lavoro
 - h. l'elaborazione, l'aggiornamento e la corretta conservazione delle cartelle di servizio del personale, nel rispetto delle norme previste dalla legislazione in materia di lavoro e di protezione dei dati personali con particolare riferimento al GDPR 679/2016 e alla vigente normativa nazionale
 - i. l'acquisto dei materiali e dei prodotti garantendo il rifornimento dei depositi del materiale in tempo utile
 - j. la tempestiva segnalazione all'ASP in merito ad iniziative, problematiche e necessità riscontrate nel corso dell'attività, comprese le eventuali lamentele di ospiti e familiari
 - k. la tenuta del rendiconto mensile delle ore lavorate, da verificare in contraddittorio con il Direttore/i dell'esecuzione del Contratto, prima della predisposizione della fattura mensile
 - l. l'osservanza delle disposizioni dettate dall'ASP e dai protocolli e linee guida dell'Azienda Sanitaria competente.
4. Il Coordinatore dei servizi dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. aver maturato un'esperienza almeno di un anno nel coordinamento di attività analoghe a quelle oggetto di appalto
 - b. essere in possesso di buone competenze tecnico-organizzative
 - c. essere in possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del contratto
 - d. garantire una presenza in struttura adeguata alle necessità
 - e. essere reperibile telefonicamente anche quando non presente in struttura per far fronte a sopraggiunte necessità.
5. In ogni caso, il costo del Coordinatore dei servizi si intende remunerato all'interno del prezzo offerto per l'Appalto.

6. Il Coordinatore dovrà partecipare agli incontri richiesti dall'ASP.
7. In sede di gara verranno valutate le caratteristiche professionali e di esperienza lavorativa principali di tale figura oltre che l'adeguatezza delle ore di presenza di tale figura garantite in Struttura; tali dimensioni costituiscono pertanto requisiti vincolanti per la successiva nomina del Coordinatore dei servizi in sede di affidamento.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO

1. La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi (due anni), decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima di ulteriori 24 mesi (due anni). La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni (2 mesi) prima della scadenza del contratto originario. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, c. 11 del D.Lgs 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni.
2. Poiché l'Appalto ha durata pluriennale, ai sensi dell'art.106, c.1, lett. a), in caso di rinnovi di contrattuali che dovessero intervenire in un momento successivo all'aggiudicazione (i.e. aggiornamenti economici dei CCNL direttamente applicabili all'appalto), l'Appaltatore potrà riconoscere i relativi aumenti alla ditta Appaltatrice al fine di garantire il rispetto degli equilibri economico-finanziari dell'Appalto a tutela dei lavoratori in esso impiegati. A tal fine l'Appaltante sarà tenuto a fornire idonea documentazione esplicativa.

Art. 5 IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo a base di gara è pari a € 748.615,00- (settecentoquarantottoseicentoquindici/00) esclusa IVA 22%. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 4.040,00 (quattromilaquaranta/00) esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge e non è soggetto a ribasso. L'importo complessivo dell'appalto è di € 752.655,00 (settecentocinquantaquattremilaseicentocinquantaquattrocinque/00) compresi oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale ed esclusa IVA 22%.
2. L'importo a base di gara **dell'intero appalto**, ai sensi dell'art. 35, c. 4 del D.Lgs 50/2016 è di € 1.693.473,75 (unmilionesecentonovantatremilaquattrocentosettantatre/75), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Tale valore comprende l'eventuale rinnovo di massimo ulteriori 2 anni e l'eventuale tempo, di massimo sei mesi, ulteriormente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016.
3. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 634.486,14 (seicentotrentaquattromilaquattrocentottantasei/14)
4. L'appalto è finanziato con fondi propri a Bilancio.

Art. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara verrà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice degli Appalti, secondo gli elementi e le modalità di seguito indicate:

	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

2. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentano offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete o parziali.

Art. 7 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I coefficienti, variabili tra 0 ed 1, relativi agli elementi aventi natura qualitativa, saranno assegnati dalla commissione giudicatrice sulla base della valutazione di quanto indicato nell'offerta progettuale in base ai criteri e sub criteri di seguito espressi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio max	Punteggi discrezionali	
1. COORDINAMENTO DEI SERVIZI IN APPALTO MAX 7	1.1 Coordinatore dei Servizi	Congruenza, significatività e pertinenza del profilo. Sarà tenuto conto dell'esperienza nelle medesime funzioni in strutture sanitarie assistenziali	3	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	1.2 Presenza del Coordinatore dei Servizi	Monte ore di presenza in struttura in fasce orarie significative tenuto conto dell'adeguatezza del monte ore	4	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
2. DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI MAX 49	2.1 Servizio di pulizie e sanificazione ambientale Modalità organizzative.	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.2 Servizio di pulizie e sanificazione ambientale Integrazione del monte ore mensile di pulizia ambientale e di sanificazione	Sarà valorizzata una soluzione che prevede una quantità di ore mensili superiori a quelle del CSA ma significativa e congrua rispetto alle attività da realizzare	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.3 Servizio di pulizie e sanificazione ambientale Contenimento degli impatti ambientali del servizio di pulizia ambientale e di sanificazione	Si valorizzerà una soluzione che prevede le migliori caratteristiche ed accuratezza e completezza delle misure di gestione ambientale relative al servizio da rendere, anche tenuto conto di situazioni sanitarie emergenziali (es. Covid-19)	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.4 Servizio di portierato Modalità organizzative	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.5 Servizio manutenzione del verde	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato	1,0 0,8 0,6 0,5

	Modalità organizzative	prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA		Parzialmente adeguato Inadeguato	0,2 0
	2.6 Servizio manutenzione impiantistica ed edile Modalità organizzative	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.7 Servizio di disinfestazione Modalità organizzative	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
3. MODALITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO MAX 6	4.1 Gestione delle emergenze	Sarà valorizzata un'efficiente progettazione della gestione delle emergenze. Si richiede l'indicazione dei profili dei soggetti coinvolti nelle procedure gestionali individuate.	3	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	4.2 Piano della formazione del personale oltre a quella obbligatoria	Sarà valorizzata un'articolazione della formazione su un orizzonte temporale annuo che preveda aggiornamenti puntuali. Si richiede l'indicazione dei profili dei soggetti formatori ai quali si ricorrerà nel corso dell'appalto.	3	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
4. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'APPALTO MAX 4	4.1 Sistema di controllo dei servizi erogati	Si terrà conto della: facilità d'uso/accesso agli strumenti, sistemi e dati; presenza di eventuali organismi esterni di validazione; adeguatezza degli indicatori di risultato (qualità/quantità); sostenibilità (non troppo complesso da ridurre il suo utilizzo) disponibilità di tutti i dati in formato open (garanzia dell'interoperabilità); valorizzando soluzioni immediate, intuitive efficaci e nel contempo semplici.	4	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
5. PROPOSTE MIGLIORATIVE MAX 4	5.1 Piano degli interventi migliorativi	Si terrà conto della pertinenza, sostenibilità tecnica ed economica valorizzando il dettaglio temporale entro il quale sono previste le realizzazioni degli interventi	4	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0

TITOLO II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI**ART. 8 PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE****a) UBICAZIONE DEI LOCALI OGGETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE**

Il servizio di pulizia e sanificazione dei locali è destinato a mantenere le condizioni igieniche ottimali di tutti gli ambienti interni ed esterni e dovrà essere svolto, a perfetta regola d'arte, presso:

Denominazione aree di lavoro	Basso rischio mq	Aree esterne mq	Totale mq
PALAZZINA TOTI Piano terreno (porticato, sala tv, bagni comuni del porticato, palestra, bagno spogliatoio, guardaroba, deposito ROT, vicolo del silenzio, ufficio accettazione)	500	370	870
PALAZZINA TOTI: 1° piano	1.053	219	1.272
PALAZZINA TOTI 2° piano	1.053	21	1.074
PALAZZINA TOTI 3° piano	1.053	21	1.074
PALAZZINA TOTI corridoi depositi e scale	160		160
PALAZZINA UFFICI piano terreno e porticato	680	120	800
PALAZZINA UFFICI 1° piano	660	120	780
PORTINERIA	30		30
PALAZZINA GIULIANI	20		
TOTALI mq	5.209	871	6.060

b) OBIETTIVI

Gli obiettivi del servizio sono conseguiti attraverso l'effettuazione di interventi di igiene e sanificazione continuativi e di interventi di igiene e sanificazione periodici, utilizzando prodotti e procedure che **rispettano i criteri ambientali minimi**.

Il servizio dovrà raggiungere i seguenti fini:

- 1) salvaguardare lo stato igienico-sanitari dell'ambiente;
- 2) mantenere integro l'aspetto estetico/ambientale dei locali e degli spazi;
- 3) salvaguardare le superfici sottoposte alla pulizia.

La pulizia è da intendersi omnicomprensiva perché deve essere effettuata su tutte le superfici e di tutti gli oggetti contenuti nei locali oggetto del servizio.

Per l'esecuzione delle pulizie a fondo, ma anche per le pulizie giornaliere, si dovrà procedere per quanto possibile, alla rimozione e ricollocazione di mobili, attrezzature e suppellettili vari, al fine dell'esecuzione del lavoro secondo regola d'arte, con l'esclusione dei documenti cartacei presenti a vista negli uffici/ambulatori.

Inoltre, al termine delle operazioni quotidiane di pulizia, il personale della ditta aggiudicataria si impegna a suddividere la spazzatura per tipologia di rifiuto prodotto, trovato nei locali e a trasportare i sacchi al punto di raccolta differenziata esterno, ad esclusione dei rifiuti speciali.

c) MONTE ORE

Il monte ore minimo stimato necessario per il servizio di pulizia e sanificazione è pari a **25 ore di lavoro giornaliera, per un totale di 9.125 ore annue di lavoro**.

Tale stima salvaguarda la qualità del servizio e sarà esplicitata con un piano operativo di lavoro suddiviso per ciascuna delle aree di cui alla Tabella sopra riportata dall'Operatore economico nella proposta tecnico-organizzativa che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Non verranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse dal prosieguo della procedura le ditte che prevedano nella proposta tecnico organizzativa un monte ore giornaliero ed annuo inferiore.

d) CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

E' obbligatoriamente a carico della ditta aggiudicataria la predisposizione del programma di lavoro prima dell'inizio dell'appalto, nel quale dovranno essere evidenziati gli orari in cui le varie operazioni giornaliere e periodiche verranno svolte, secondo le modalità di intervento proposte in sede di offerta tecnica.

Le attività di pulizia devono essere, comunque, effettuate in orari tali da non disturbare la quiete degli ospiti e le altre attività dell'Ente connesse al suo funzionamento. Infatti i programmi e gli orari di lavoro dovranno essere compatibili con le esigenze dell'attività socio-assistenziale e amministrativa svolte nelle sedi e

devono essere preventivamente concordati con l'Ente al fine di garantire la maggiore funzionalità ed efficacia degli interventi di pulizia.

I programmi minimi indicati nel presente capitolato nell'articolo 10 vanno riarticolati in sede di offerta, predisponendo un Piano tecnico operativo cui vanno ricondotti il numero di operatori impiegati, gli orari di intervento, le frequenze e l'uso di attrezzature e macchinari.

e) **PRESCRIZIONI**

Le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere svolte secondo quanto descritto nel presente capitolato, nel rispetto delle caratteristiche tecniche delle superfici da trattare e delle attrezzature, secondo le seguenti precisazioni:

- dovrà essere data particolare cura al frequente cambio dell'acqua sporca e all'utilizzo di materiali ed attrezzi perfettamente puliti ed in buono stato, avendo cura di lasciare asciutti gli ambienti a pulizia conclusa;
- per la pulizia e sanificazione dei diversi ambienti (es. stanze degli ospiti e servizi igienici) dovranno essere usati attrezzi distinti;
- nella fase di risciacquo le superfici devono essere lasciate bagnate il meno possibile;
- le garze monouso che si usano per la scopatura ad umido del pavimento, i panni e le soluzioni per la detersione e disinfezione delle superfici devono essere cambiati per ogni stanza e secondo necessità;
- tutto il materiale utilizzato, dopo l'uso, deve essere lavato, disinfettato e conservato asciutto in locale idoneo (individuato a cura dell'Ente).

Il servizio comprende l'esecuzione della pulizia e della sanificazione dei pavimenti (di qualsiasi tipo e materiale essi siano costituiti), pareti, soffitti, pilastri, nicchie anche nelle parti non in vista, scale, pianerottoli, atri, divisori fissi e mobili, porte (interne ed esterne), stipiti, sopraporte, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri interni ed esterni di qualunque tipo ed in qualunque posto ubicati, tapparelle ed imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane e similari, queste ultime con le relative operazioni di smontaggio e rimontaggio, corpi illuminati a muro ed a soffitto (con le relative operazioni di smontaggio e rimontaggio), lampade spia, radiatori ed altri corpi riscaldanti, zoccolature, ventilatori a soffitto, corrimano, ringhiere, gli ascensori (comprese porte interne ed esterne), montacarichi (comprese porte interne ed esterne), balconi, terrazze, marciapiedi.

La pulizia esterna di termoconvettori, condizionatori od apparecchi similari e quadri elettrici isolati, erogatori di bevande ed alimenti, deve essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

Devono essere inoltre puliti e sanificati: maniglie, grate di protezione, specchi, estintori, quadri, ganci, attaccapanni, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, pilette dei bagni, davanzali, macchine per ufficio, computer e relative tastiere, apparecchi telefonici, pulsantiere, tutto il materiale di arredamento ordinario quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie (interna solo in caso di pulizia a fondo, a chiamata o quando espressamente richiesto) e componente, scaffali, attrezzature non sanitarie, tutto l'arredamento sanitario e zerbini.

Sono inoltre oggetto dell'appalto tutti i locali presenti nei settori delle diverse tipologie d'area, sia essere stanze degli ospiti, ambulatori, uffici, depositi, scale, ecc.

L'accesso alle aree dove il pavimento è bagnato, deve essere interdetto da appositi cartelli, segnalanti il pericolo di caduta causa pavimento sdruciolevole. Nel caso ciò non fosse possibile si provvederà a lavare metà zona rendendo disponibile l'altra metà e così via. Il personale deve porre particolare attenzione a non lasciare incustoditi i detersivi e tutti gli altri materiali usati, al fine di non arrecare danno a terzi. Dovrà essere prestata particolare attenzione alla pulizia degli angoli, delle fessure e delle superfici piastrellate, provvedendo allo spostamento dell'arredo facilmente rimovibile presente nell'ambiente. Qualora si riscontrasse uno scarso stato di pulizia della struttura, derivante da un basso livello delle pulizie ordinarie, l'Ente avrà la facoltà di chiedere, in forma scritta, una serie di interventi di ripristino, da effettuarsi nel termine di sette giorni dalla notifica; le relative prestazioni non daranno luogo ad alcuno addebito, essendo fornite a compensazione di negligenze sul servizio di pulizia ordinaria.

f) **DEFINIZIONI**

Si elencano le **definizioni** delle attività oggetto del presente capitolato.

Sanificazione	Complesso di procedimenti ed operazioni atte a rendere salubre e confortevole l'ambiente.
Sporco	Materiale di vario genere e natura presente nell'ambiente, la cui permanenza consente la contaminazione e la proliferazione microbica,

	degrada la qualità e le caratteristiche dei materiali, compromette il comfort ambientale.
Pulizia (ad umido)	Rimozione di ogni traccia di sporco mediante impiego di idonei mezzi e prodotti; essa ha la finalità di ridurre significativamente il rischio di presenza e proliferazione microbica, di preservare la qualità e le caratteristiche dei materiali, di migliorare il comfort ambientale.
Scopatura (ad umido)	Rimozione del pavimento della polvere e di altro materiale depositato con mezzi e prodotti idonei a non sollevare la polvere.
Spolveratura (ad umido)	Rimozione dalle varie superfici della polvere e di altro materiale depositato con mezzi e prodotti idonei a non sollevare la polvere.
Lavaggio	Detersione dalle varie superfici dello sporco e del materiale depositato con mezzi e prodotti idonei alla superficie da trattare.
Detersione	Operazione di sanificazione che mediante l'uso di idonei mezzi e di prodotti detergenti, consente di asportare lo sporco e di ridurre significativamente la carica microbica totale.
Disinfezione	Operazione di sanificazione che, mediante l'uso di idonei mezzi e di prodotti disinfettanti, consente di ridurre a livelli di sicurezza la carica microbica patogena o potenzialmente tale.
Intervento giornaliero o quotidiano	Complesso di attività di sanificazione effettuate una o più volte (a seconda della tipologia d'area) nell'arco della settimana, secondo un calendario programmato.
Intervento a fondo sabato e domenica	Complesso di attività di sanificazione accurate ed approfondite degli ambienti, degli infissi, dei davanzali, dei vetri e delle vetrate, del porticato e delle scale.
Intervento a chiamata	Complesso di attività di sanificazione non prevedibili, a carattere occasionale, richieste per esigenze particolari, anche di tipo accidentale.
Intervento straordinario	Complesso di attività di sanificazione prevedibili, a carattere occasionale, richiesti a seguito di interventi di tipo edilizio o in seguito a traslochi, cambio d'uso dei locali, ecc.

g) PRESCRIZIONI PARTICOLARI

I seguenti servizi, ricompresi in quello complessivo, e pertanto senza oneri aggiuntivi per l'Ente, vanno effettuati senza periodicità prestabilita e ragguagliati al bisogno, anche in carenza di specifica segnalazione della Direzione dell'Ente:

1. a prescindere dalla periodicità dei singoli interventi di pulizia previsti nel capitolato e nell'offerta, i diversi servizi di pulizia vanno intensificati e/o ripetuti qualora ciò sia richiesto a causa della presenza di ospiti incontinenti o comunque problematici. Dovrà essere necessaria l'adozione di particolari soluzioni organizzative e di gestione del servizio atte a prevenire il ristagno di odori sgradevoli anche conseguenti all'eventuale stato di incontinenza degli ospiti presenti.
2. la ripetizione dei servizi di pulizia nel caso si verificano eventi accidentali e/o eccezionali. Eventuali interventi immediati dovuti a necessità contingenti (es. spandimenti, rovesciamenti, ecc.).
3. la pulizia degli ambienti e loro arredi dopo l'esecuzione di manutenzione dei locali dell'immobile.
4. rimozione degli escrementi dei volatili dai davanzali, dai vetri e nei terrazzi.
5. adozione di soluzioni particolari in occasione di eventi connessi all'insorgere di patologie degli ospiti.
6. pulizia e disinfezione a fondo dell'intero posto letto comprensivo di tutti gli accessori connessi (testa del letto, armadio, comodino, ecc.) in occasioni di avvicendamenti o decesso dell'ospite.
7. pulizie straordinarie in occasione delle ricorrenze annuali: il giorno 28 settembre (giorno antecedente alla Festa del San Michele); il giorno 24 dicembre; il giorno antecedente alla Pasqua.

h) PRODOTTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE

Per il servizio di pulizia e sanificazione sono a totale carico dell'Operatore economico tutte le attrezzature, i macchinari ed i prodotti utilizzati. Per quanto riguarda le attrezzature, la Ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione carrelli di pulizia completi degli attrezzi, dei materiali e dei prodotti necessari per l'effettuazione degli interventi di pulizia. Tutti gli strumenti e le sostanze utilizzabili nell'esercizio dell'attività, ivi compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature di sicurezza sono a totale carico della ditta, che ne garantisce l'assoluta rispondenza alle norme vigenti in materia di sicurezza e la

piena efficienza; in nessun caso il personale della Ditta potrà fare uso di strumenti, sostanze o altro di proprietà dell'Ente o in ogni modo esistenti presso i locali dello stesso.

Le pulizie dovranno essere effettuate con l'impiego di sostanze compatibili con la presenza degli ospiti nelle strutture e del personale ivi operante; al termine delle operazioni non dovranno esservi in alcun caso residui di liquidi, sostanze ed altro che possa costituire pericolo. Nello svolgimento del servizio il personale della Ditta aggiudicataria dovrà evitare qualsiasi uso improprio di acqua, scarichi idrici, energia elettrica.

Per quanto riguarda i macchinari, la Ditta aggiudicataria deve prevedere l'impiego di macchine e attrezzi che devono essere utilizzati nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità e i limiti insiti nella meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati ai locali e spazi trattati. tutte le macchine impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella CE. Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'attività e le aree di intervento dell'Ente. Non devono pertanto essere rumorose e di dimensioni tali da ostacolare il servizio di pulizia e devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento, al fine di evitare disturbo agli ospiti, danni alle strutture, agli arredi ed agli attrezzi dell'Ente. Devono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, nonché conformi a tutte le norme di legge vigenti in materia.

E' obbligatorio che ogni macchina funzionante elettricamente risponda alle norme di sicurezza vigenti in materia (perfetta messa a terra).

Su tutti gli attrezzi di proprietà della Ditta devono essere applicate targhette riportanti il nominativo od il contrassegno della Ditta stessa. La sostituzione e la manutenzione di macchinari ed attrezzature sono a carico dell'appaltatore. L'incaricato dell'Ente potrà vietare l'uso di attrezzature ritenute non idonee alle pulizie o incompatibili con gli ambienti in cui sono utilizzate.

Per quanto riguarda i prodotti, questi dovranno essere di buona qualità e specifici per i diversi tipi di pavimenti e superfici, rispondenti ai requisiti delle norme vigenti e mantenuti per tutta la durata del servizio. L'Ente si riserva, in caso di anomalie, di chiedere ed ottenere la sostituzione di alcuni prodotti ritenuti non adatti ad una buona esecuzione del servizio. E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili, tossiche, nocive, cancerogene, corrosive ed in ogni caso dannose alla salute ed alle cose da parte del personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria per il servizio in oggetto, ai sensi del D. Lgs 81/2008. I contenitori vuoti ed altri residui derivanti dall'utilizzo delle sostanze impiegate nel servizio di pulizia, saranno smaltiti ad esclusiva cura della Ditta aggiudicataria.

I prodotti devono essere corredati, ai sensi del D. Lgs 65/2003, con particolare riferimento all'etichettatura, dosaggi, avvertenze di pericolosità e modo d'uso, delle relative schede tecniche e schede di sicurezza, delle quali la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere copia all'Ente. I prodotti dovranno essere utilizzati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche previste dalle norme vigenti in modo da non causare danni a chi li impiega, a terzi ed alle cose. Essi potranno essere immagazzinati esclusivamente nei locali messi a disposizione dall'Ente, ad eccezioni di quelli infiammabili, che non saranno ammessi per motivi di sicurezza. Sarà cura della Ditta aggiudicataria provvedere affinché tali locali rimangano chiusi ed inaccessibili a terzi. L'Appaltatore è responsabile di quanto di sua proprietà e nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, alle vigenti norme di legge in materia, i quali dovranno essere impiegati con le modalità prescritte dal produttore. Tali rispetti dovranno essere dichiarati in sede di offerta ed aggiornati in fase di esecuzione.

L'Appaltatore dovrà fornire, prima dell'inizio del servizio, la campionatura di ogni prodotto impiegato e/o le relative schede tecniche di sicurezza e componenti. L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di conservare copia delle schede tecniche di sicurezza e di assicurarne la pronta consultazione presso il Responsabile del servizio. Qualora i prodotti utilizzati per tipologia o per risultato siano considerati insoddisfacenti a giudizio dell'Ente, la Ditta provvederà alla loro immediata sostituzione.

La fornitura di materiali di consumo ed attrezzature necessari è interamente a carico della Ditta aggiudicataria. Tutti i prodotti da utilizzare devono essere ecocompatibili e concordati con i coordinatori dell'Ente. Dovranno quindi essere forniti per il servizio di pulizia e sanificazione:

- rotoloni di carta
- carta asciugamani
- carta igienica
- sapone liquido lavamani

- deodorante spray per ambienti
- deodoranti solidi per servizi igienici

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad approvvigionare costantemente e ad ogni intervento i materiali di consumo per servizi igienici, in modo da assicurare sempre la disponibilità agli ospiti, al personale ed all'utenza.

L'aggiudicatario dovrà fornire la lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai **relativi criteri ambientali minimi**, sottoscrivendo in sede di offerta apposite **dichiarazioni allegate al Capitolato (Allegato C “Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari.” – Allegato D “Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti per impieghi specifici (ceranti, agenti impregnati e protettivi, deceranti, decappanti ... – Allegato E “Dichiarazione relativa ai materiali igienico-sanitari per servizi igienici e/o detergenti per igiene delle mani).**

ART. 9 PORTIERATO

a) OGGETTO E UBICAZIONE

1. Il servizio ha per oggetto il controllo degli accessi al Comprensorio Istituzionale attraverso:
 - le attività di controllo di cui alla procedura interna prot. n. 3194 del 15/04/2021;
 - il controllo dell'ingresso dei familiari degli ospiti di Casa di Riposo ed RSA, previa programmazione e autorizzazione della Struttura Socio Sanitaria Assistenziale;
 - il controllo del divieto per gli ospiti di uscire dal Comprensorio Istituzionale, se non in caso di indispensabile necessità validata dal Medico Responsabile della Struttura;
 - la misurazione della temperatura a tutti coloro che accedono al Comprensorio.
2. Il servizio dovrà essere espletato in osservanza:
 - delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
 - delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionale e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, vigenti, nonché di tutte le integrazioni e modificazioni successive;
 - delle eventuali disposizioni interne alla Struttura attualmente in vigore o emanate durante l'esecuzione dell'appalto;
 - delle norme del Codice Civile;
 - di ogni altra disposizione di legge in materia;
 - di tutte le disposizioni emanate a livello nazionale e locale per contrastare la diffusione del Covid-1;
 - l'Affidatario è in ogni caso obbligato a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.
3. Il servizio è svolto presso il locale Portineria ubicato all'ingresso del Comprensorio Istituzionale di piazzale A. Tosti.

b) DIMENSIONAMENTO

1. Il servizio sarà svolto dalle ore 6:30 alle ore 21:30 (15 ore giornaliere) dal lunedì alla domenica (festivi compresi).
L'organizzazione del servizio dovrà essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative dell'Ente, il quale a proprio insindacabile giudizio, potrà, nel corso dell'esecuzione, apportare le necessarie modifiche allo stesso.
2. Rimane inteso che, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, contenute entro il quinto dell'importo contrattuale non daranno diritto al Fornitore di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi di aggiudicazione.

c) PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

1. Nell'esecuzione del servizio dovranno alternarsi almeno tre unità lavorative adeguatamente formate nella gestione del rapporto con il pubblico e dovranno indossare una divisa scura (giacca e pantaloni) con camicia bianca.
2. L'Impresa ed il personale da essa dipendente, operativo presso le strutture, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dall'Ente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Impresa.

3. L'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa come da progetto tecnico, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.
4. L'Impresa dovrà trasmettere all'Ente, prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dello stesso, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'Impresa fornirà alle strutture, nell'ambito dell'elenco nominativo del personale impiegato, anche una lista del personale che potrebbe essere impiegato nell'espletamento del servizio in caso di sostituzioni. L'Impresa si impegnerà a mantenere aggiornati suddetti elenchi trasmettendone le eventuali variazioni all'ufficio competente dell'Istituto.
5. L'Impresa e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dalle strutture, durante l'espletamento del servizio. L'Impresa dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte, agli stessi riferite, da parte delle strutture. I dipendenti dell'Impresa, che presteranno servizio, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dei visitatori esterni, che degli assistiti e dei dipendenti dell'Ente, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio. L'Impresa inoltre si dovrà impegnare ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Ente, obbligandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di richiami disciplinari da parte dell'Istituto stesso. In particolare, l'Impresa dovrà curare che il proprio personale:
 - indossi la divisa tenendo visibile il cartellino di riconoscimento
 - abbia sempre con sé un documento di identità personale
 - segnali subito agli organi competenti delle strutture ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio
 - non prenda direttive da estranei per l'espletamento del servizio
 - rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia
 - rispetti il divieto di fumare
 - rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dall'Impresa con le singole strutture.

L'Impresa sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Anche ai sensi dell'art. 1228 c.c., essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti o dipendenti delle strutture, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 10 MANUTENZIONE DEL VERDE

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità ai seguenti parametri e modalità, in riferimento alla planimetria inserita nell'allegato A) dove sono contraddistinte due macro aree:

- giardini (individuati in colore giallo)
- verde estensivo (individuato in colore blu)

Inoltre nella durata contrattuale dovranno essere svolte le lavorazioni inerenti la potatura delle alberature presenti nelle aree verdi ed il servizio di pronto intervento.

a) POTATURA DI ALBERATURE

All'interno del Comprensorio sono presenti circa un centinaio di esemplari appartenenti a diversi gruppi arborei costituiti da specie botaniche differenti, in prevalenza conifere appartenenti ai generi Pinus, Cedrus e Cupressus, con una discreta presenza di latifoglie come Magnolia grandiflora, Populus nigra, Acer negundo, Citrus e Ulmus campestris. Vi è sporadica esistenza di specie arbustive di piccola taglia.

Per quanto riguarda la potatura, ovvero l'esecuzione di tagli alia chioma finalizzati a regolare l'assetto vegetativo della pianta, questa verrà effettuata esclusivamente per:

- costituire, negli alberi giovani, una ramificazione equilibrata e ben strutturata verso la formazione naturale della chioma
- mantenere, negli alberi semi adulti e adulti, la naturale forma della chioma
- eliminare condizioni di sviluppo di fitopatie o di pericolo di schianto per l'utenza (eliminazione di rami morti, deboli, malati)
- sfoltire la densità della chioma conservandone la forma naturale, per consentire un minor impatto del vento, maggiore ingresso di luce e aria, il riequilibrio del rapporto chioma/radici.

Saranno, per quanto possibile, rispettate le forme naturali di accrescimento della pianta.

Le prescrizioni operative da osservare scrupolosamente sono:

- in linea generale le potature andranno effettuate alla fine dell'inverno, salvo le potature verdi
- le potature dovranno essere eseguite rigorosamente ricorrendo a tagli di ritorno e metodologicamente finalizzate al raggiungimento della forma naturale della pianta
- i tagli di potatura dovranno essere sempre effettuati in prossimità di una branca secondaria o terziaria e mai intervenendo sulle branche primarie che partono direttamente dal tronco l'esecuzione lascerà lisce le superfici dei tagli ed intatte e senza slabbrature le cortecce di coronamento delle superfici degli stessi
- durante le operazioni di potatura si eseguirà sempre la rimondatura della chioma dai rami secchi, deboli e malati
- tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con prodotti cicatrizzanti
- i rifiuti organici rappresentati dai residui di potatura dovranno essere rimossi e smaltiti secondo le normative vigenti.

Di norma la capitozzatura delle alberature, e cioè il taglio raso a filo tronco effettuato alla base di attacco di tutte le branche primarie al tronco stesso, resta generalmente vietato in quanto irreversibilmente compromissorio della futura ricostituzione naturale della chioma, a meno che motivi eccezionali o di sicurezza non ne impongano l'intervento.

Le operazioni di potatura dovranno essere svolte nel rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.) in ordine all'allestimento dei cantieri ed all'effettivo svolgimento delle operazioni.

Dovranno essere fornito anche il servizio di redazione dell'inventario o censimento degli alberi presenti.

La potatura dei circa 100 esemplari dovrà essere eseguita nel corso dell'anno, con individuazione degli esemplari da trattare secondo le necessita rilevate e concordate con L'Amministrazione.

b) GIARDINI

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione costituite da:

- sarchiature e zappature alla base di alberi, arbusti e fioriture
- scerbatura della vegetazione erbacea infestante
- tosatura superfici prative
- aspirazione fogliame
- potature arboree ed arbustive
- concimazione arbusti e prati
- manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata
- raccolta rifiuti generici
- trattamenti fitosanitari
- taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante manutenzione di sentieri e camminamenti
- innaffiatura e cura delle piante in vaso interne ed esterne

Il servizio comprende anche:

- la fornitura annuale in occasione della festività di San Michele Arcangelo, patrono dell'Istituto, in data 29 settembre, di piante ornamentali in vaso nella misura indicativa di circa 20 unità/anno
- il servizio di pronto intervento nel caso si verifichi pericolo per la pubblica e privata incolumità (nel termine di ore 2) a causa di problematiche varie legate alla sicurezza
- il servizio di redazione dell'inventario o censimento delle tipologie vegetali presenti.

Il Fornitore deve provvedere all'esecuzione delle attività di seguito elencate e secondo le specifiche tecniche e le modalità dettagliate.

Le attività a canone, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

SCHEDA ATTIVITA' E FREQUENZE GIARDINI

Prati e superfici erbose

Intervento	Numero interventi annui
Taglio regolare del tappeto erboso	minimo 20
Concimazione dei tappeti erbosi	2
Semina di miscugli, ove necessario, adatti al mantenimento della continuità dei tappeti erbosi	1
Annaffiatura regolare dei tappeti erbosi e delle piante	Secondo Necessità
Scarificazione del tappeto erboso	1

Aerazione del tappeto erboso	1
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi e diserbi selettivi necessari per il mantenimento del tappeto erboso	2
Raccolta e asportazione foglie e rami secchi	SN

Siepi e cespugli in forma libera

Intervento	Numero interventi annui
Potatura verde o estiva	1
Potatura secca o invernale	1
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle siepi	2
Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2
Mantenimento buche di convoglio	SN
Estirpazione delle piante secche e rimonda rami secchi o irrimediabilmente malati	SN
Scerbatura (eliminazione infestanti arboree e arbustive)	SN
Annaffiatura regolare delle siepi	SN

Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee

Intervento	Numero interventi annui
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle aiuole	2
Estirpazione, raccolta ed asportazione delle erbacce e sterpaglie cresciute	SN
Asportazione dei fiori appassiti, foglie e rami secchi	8
Annaffiatura regolare delle aiuole	SN

Alberi e superfici alberate

Intervento	Numero interventi annui
Potatura degli alberi ed arbusti che la necessitano	1
Controllo scrupoloso della stabilità delle piante ad alto fusto con segnalazione scritta degli interventi che si rendessero necessari per prevenire pericoli di caduta	2
Mantenimento dei sostegni di pianta e delle buche di convoglio ai piedi delle piante	SN
Concimazione (da eseguirsi al terreno) con prodotti specifici per rinverdire il fogliame	10
Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari	1
Mantenimento della pulizia delle aree verdi spollonatura e spalatura (taglio dei rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura) degli alberi presenti nelle zone di sfalcio o filari di alberature	SN
Raccolta e asportazione foglie e rami secchi	SN

Piante interne

Intervento	Numero annui
Irrigazione delle piante, poste nelle aree comuni	SN
Concimazione a base di idonee sostanze liquide selezionate per tipi di pianta, con particolare cura nei periodi di massima vegetazione	SN
Disinfestazione antiparassitaria diversificata secondo il tipo di pianta	SN
Potatura ed estirpazione della vegetazione secca o ammalorata	SN

Impianto di irrigazione

Intervento	Numero annui
manutenzione ordinaria con sostituzione di componentistica danneggiata	SN

c) VERDE ESTENSIVO

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione costituite da:

- trinciatura dell'erba
- rifilatura arbusti
- potature di contenimento arboree e arbustive, specie dei rami procombenti sulla strada
- raccolta rifiuti generici
- ripasso con decespugliatore
- rimozione delle erbe infestanti da interstizi, marciapiedi, cigli stradali o delle superfici pavimentate in genere (piazzole, aree di sosta, parcheggi, banchine etc..)
- estirpazione delle radici a mano o con zappette
- raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato.

SCHEDA ATTIVITA' E FREQUENZE VERDE ESTENSIVO

Intervento	Numero annui
Trinciatura dell'erba	3
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere con potatura di contenimento	3
Potatura di contenimento di alberi	1
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione	3

d) PRONTO INTERVENTO

Gli interventi, la cui esecuzione si renda particolarmente urgente ai fini della sicurezza ed incolumità pubblica, dovranno essere intrapresi appena la ditta avrà ricevuto l'ordine e comunque nell'arco delle due ore dalla chiamata. L'appaltatore dovrà pertanto organizzarsi in modo tale da avere sempre a disposizione una squadra di pronto intervento composta da operatori dotati dell'attrezzatura necessaria (segnaletica di cantiere, attrezzature manuali, utensili vari, motosega, autocarro dotato di braccio di sollevamento ecc.) per far fronte urgentemente alla risoluzione della criticità oppure alla messa in sicurezza del luogo di intervento. All'uopo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione il numero telefonico del responsabile che dovrà essere continuamente reperibile per le attività di cui al presente articolo.

e) AGRONOMO A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

L'appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, l'attività di supporto di un dottore agronomo, abilitato all'esercizio della professione, che dovrà svolgere i seguenti incarichi:

- Assistenza tecnica per la gestione e la sicurezza del patrimonio arboreo attraverso specifiche indicazioni circa gli interventi da approntare, e nell'ambito delle consultazioni ritenute utili dalla Stazione Appaltante nel corso dell'incarico, formulazioni di pareri.

L'Agronomo incaricato dall'appaltatore dovrà svolgere l'incarico secondo il programma di seguito indicato:

- Visite periodiche a tutte le aree di verde pubblico per valutare lo stato generale delle medesime, per verificare la quantità e la buona esecuzione delle prescritte opere di manutenzione e di valorizzazione.
- Presenza del professionista incaricato presso la sede dell'Istituto ogniqualvolta sia necessario procedere a verifiche necessarie per il buono svolgimento del lavoro o richieste dall'Amministrazione.
- Assistenza tecnica telefonica nell'ambito dei temi oggetto del servizio.

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nominativo dell'Agronomo incaricato dell'attività di supporto all'Ente di cui sopra.

f) INTERVENTI EXTRA CONTRATTO

Eventuali interventi straordinari non configurabili nelle attività sopra descritte e che si dovessero rendere necessari durante l'espletamento del servizio, sono a carico dell'Amministrazione su richiesta e accettazione di apposito preventivo di spesa per le opere necessarie richieste. Gli interventi saranno computati con riferimento a prezziari di settore ed alla stima dei costi verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.

Per l'effettuazione di interventi di rilevante valore l'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e previa indagine di mercato, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal fornitore del servizio.

ART. 11 MANUTENZIONE IMPIANTISTICA

1. La categoria “Manutenzione impiantistica” comprende l’insieme dei servizi finalizzati al mantenimento dello stato funzionale ed alla conservazione degli impianti presenti nelle palazzine sedi di attività istituzionale per i quali i servizi stessi sono stati attivati. I servizi di Manutenzione comprendono gli impianti e le attività di seguito elencati:
 - Servizio di manutenzione gruppo elettrogeno
 - Servizio di manutenzione meccanismi automazione (sbarra e porta)
 - Servizio di manutenzione centrali termiche
 - Servizio di manutenzione climatizzatori e impianto di ventilazione meccanica
 - Servizio di manutenzione impianti elevatori
 - Servizio di manutenzione impianti e attrezzature antincendio
 - Servizio di manutenzione impianti elettrici
 - Servizio di manutenzione impianti idrico-sanitari
 - Servizio di reperibilità
2. Ciascun servizio di manutenzione è remunerato attraverso il pagamento di un canone. Tutte le attività devono essere comunque effettuate a regola d’arte e nel rispetto delle norme vigenti al fine di mantenere e migliorare lo stato di conservazione e di fruibilità degli immobili e dei relativi impianti.
3. Per tutti i servizi di manutenzione impiantistica attivati è richiesto il Servizio di Reperibilità per far fronte ad eventuali emergenze/urgenze che dovessero sorgere.
4. Nell’ambito delle attività di manutenzione rientrano tutti gli oneri conseguenti allo smaltimento, trasporto e conferimento a punto di raccolta autorizzato di eventuali materiali di risulta, apparecchiature sostituite e relativi imballaggi connessi con le attività stesse. In particolare, tenuto conto di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. fermo rimanendo il rispetto di tutte le disposizioni inerenti l’attività di ritiro di apparecchiature elettriche ed elettroniche usate – RAEE – per la relativa raccolta e trattamento (D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151), il Fornitore, si impegna a:
 - consegnare all’Amministrazione il formulario di cui all’art. 188, comma 3 lett. b), del D.lgs. 152/06 nelle modalità e termini ivi previsti;
 - conferire i rifiuti ai soli impianti di smaltimento e recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208 e ss. del D. Lgs. 152/06 e ss.m.i.;
 - osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 ss del D.Lgs. 152/06 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi;
 - osservare, con riferimento alle attività di raccolta, trattamento, riciclaggio e smaltimento di rifiuti di pile e accumulatori, le disposizioni di cui al D.lgs.188/08.La prestazione del servizio in esame deve essere finalizzata esclusivamente al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti indicati per la loro raccolta ed il loro trattamento in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni del D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e del D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche.
5. Al fine dell’espletamento del servizio di ritiro e smaltimento è richiesto in capo all’esecutore del servizio il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006.
6. L’attivazione dei servizi di manutenzione impiantistica deve garantire l’esecuzione a canone delle attività come di seguito sinteticamente indicate:

Attività comprese nel canone:

 - conduzione di impianti: tale attività consiste nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti tecnologici provvedendo a tutte le regolazioni necessarie al fine di garantire i livelli prestazionali previsti;
 - esecuzione di attività di manutenzione preventiva e programmata: tali attività di verifica e/o controllo e/o monitoraggio e/o manutenzione sono volte a garantire la piena fruibilità dell’impianto cui il servizio è destinato e la programmazione temporale degli eventuali interventi di ripristino e/o sostituzione che dovessero rendersi necessari;
7. Si tenga presente che nel pagamento del canone risultano sempre compresi i materiali di consumo e/o di usura ed i ricambi necessari per l’effettuazione delle attività previste nel canone stesso.
8. Si deve inoltre considerare compresa nel canone qualsiasi attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nel seguito ai relativi paragrafi) necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti.
9. Le attività da compensarsi extra-canone sono:

- gli interventi di ripristino e/o manutenzione a guasto: si tratta sempre di prestazioni integrative straordinarie erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento
 - gli interventi di manutenzione a richiesta: si tratta in particolare di prestazioni integrative straordinarie erogate su richiesta dell'Amministrazione per fare fronte a determinate opportunità/necessità costituite da adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti.
10. Tutte le attività extra-canone sono gestite attraverso preventivi di spesa (predisposti dal Fornitore ed approvati dall'Amministrazione) e remunerate con i Listini e i corrispettivi della manodopera di cui al Capitolo 10 del Capitolato, al netto del ribasso offerto. Per l'effettuazione di tali attività l'Amministrazione si riserva la facoltà di decidere se avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

ART. 11.1 MANUTENZIONE GRUPPO ELETTROGENO

1. Il servizio ha come oggetto l'impianto del gruppo elettrogeno presente nel Compensorio. Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia. Tale servizio deve essere espletato con riferimento al sistema impiantistico e relativi componenti.

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) Conduzione degli impianti

La conduzione dell'impianto del gruppo elettrogeno deve assicurare la continuità di servizio dell'impianto stesso e deve inoltre garantire, nei singoli locali di ogni edificio, il mantenimento delle funzioni per cui l'impianto è stato realizzato.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica devono essere richieste e autorizzate dal Supervisore per iscritto.

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio devono essere effettuati tutti i controlli ed attuate le misure previste dalla normativa vigente; i controlli devono essere effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa, mentre i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati.

Il Fornitore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni anomalia o stato di pericolo.

Il Fornitore deve inoltre verificare periodicamente il regolare funzionamento delle apparecchiature di misura e controllo ed il rispetto della classe di precisione prevista per le misure da effettuare. La certificazione delle apparecchiature utilizzate per le misure deve essere effettuata con le modalità previste dagli Enti ufficiali di controllo e verifica: qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento delle apparecchiature di misura e di controllo invaliderà le verifiche effettuate.

E' fatto obbligo al Fornitore garantire il corretto funzionamento degli impianti di rifasamento e garantire la gestione ottimale, dal punto di vista energetico del gruppo elettrogeno presente nel Compensorio.

b) Attività di manutenzione preventiva e programmata

Oggetto del servizio è la manutenzione di un gruppo elettrogeno fisso insonorizzato marca COELMO S.p.A., modello FDTC 87*25, numero di serie 18333, installato nel Compensorio Istituzionale dell'Ente nell'area retrostante la palazzina Toti ed all'interno del locale quadro elettrico generale all'interno della palazzina Toti.

Le attività di manutenzione preventiva e programmata del gruppo elettrogeno sono volte a garantire la piena disponibilità dello stesso relativamente agli immobili cui è collegato e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività e degli interventi che devono essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto, con le relative frequenze minime, viene sotto riportato. Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto sotto indicato) necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi compresa nel canone:

Operazioni mensili

1. Controllo perdite circuito di raffreddamento
2. Controllo perdite circuito e serbatoi di alimentazione (solo nella versione alimentata a liquido)

3. Controllo perdite circuito e riduttore di alimentazione (solo nella versione alimentata a gas)
4. Controllo e pulizia filtro aria
5. Controllo perdite filtro combustibile
6. Controllo perdite filtro olio
7. Controllo livello e rabbocco olio motore
8. Controllo livello e rabbocco liquido refrigerante (eventuale)
9. Controllo radiatore e tappo
10. Controllo velocità motore
11. Controllo ventilazione alternatore
12. Controllo scandiglie
13. Controllo livelli e stato batterie
14. Prova di avviamento sia manuale che automatica
15. Controllo delle tensioni a vuoto e con carico
16. Controllo e verifica del corretto funzionamento degli apparati dell'avviamento automatico
17. Controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature di comando e segnalazione
18. Controllo efficienza intervento segnali di avarie ed efficienza indicatori segnali di allarmi e anomalie
19. Controllo efficienza quadro di comando

Operazioni semestrali

20. Con disponibilità dell'impianto messa in funzione del macchinario per test operativo a vuoto senza distacco di tensione di rete
21. Con disponibilità dell'impianto messa in funzione del macchinario per test operativo con carico di prova senza distacco di tensione di rete
22. Con disponibilità dell'impianto utilizzatore, messa in funzione del macchinario per test operativo a carico con distacco di tensione di rete

Oltre alle operazioni mensili da 1. a 19.

Operazioni annuali

23. Verifica stato isolamento alternatore
24. Controllo pressione olio circuito di prelubrificazione e lubrificazione
25. Controllo temperatura olio circuito di lubrificazione
26. Controllo temperature liquido circuito refrigerante
27. Controllo livello e rabbocco olio pompa iniezione
28. Controllo tensione cinghie
29. Controllo a vista giunti di accoppiamento motore/alternatore
30. Verifica e serraggio strutture

Oltre le operazioni mensili da 1. a 19.

Oltre le operazioni semestrali da 20. a 21.

Operazioni aggiuntive in funzione del tempo operativo superiore alle 100 ore di funzionamento

31. Cambio olio e filtri olio
32. Sostituzione cartucce e filtri gasolio
33. Sostituzione filtri acqua
34. Sostituzione cartucce filtri aria.

E' compreso il rifornimento del carburante (gasolio) secondo necessità, affinché sia sempre assicurato il massimo livello di riempimento del serbatoio.

E' altresì compresa e compensata nel presente paragrafo la manutenzione riparativa necessaria al mantenimento del regolare funzionamento dell'impianto mediante la riparazione ovvero la sostituzione, allorquando le parti non siano mantenibili.

c) Reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al successivo Articolo 11.9.

ART. 11.2 MANUTENZIONE MECCANISMI AUTOMAZIONE (SBARRA E PORTA)

1. Il servizio ha come oggetto:

- porta automatica FAAC 940 SM installata presso l'ingresso della palazzina Toti
- barriera automatica FAAC 620 installata presso l'accesso carraio del Comprensorio

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) Attività di manutenzione preventiva e programmata – Attività e frequenza

Le attività di manutenzione preventiva e programmata dei meccanismi di automazione sono volti a garantire la piena funzionalità degli stessi relativamente agli elementi cui sono collegati e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività e degli interventi che devono essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono i meccanismi, con le relative frequenze minime, viene sotto riportato:

Operazioni semestrali

- Verifica e controllo generale funzionamento impianto
- Verifica e controllo di interruttori a chiave, pulsantiere, quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede e componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati, per qualunque tipologia di impianto
- Verifica, controllo, pulizia ed ingrassaggio di tutte le parti in movimento (guide di scorrimento, cremagliere, cuscinetti, ruote, cerniere, rulli, pulegge, alberi, molle ecc) ed eventuale sostituzione
- Verifica e controllo di motori elettrici di qualsiasi tipo, motoriduttori, pistoni oleopneumatici compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato
- Verifica e controllo della carpenteria di tutte le tipologie di impianti
- Verifica e controllo dispositivi di sicurezza: fotocellule, catarifrangenti, costole mobili, lampeggianti, cicalini, interruttori di sicurezza ecc.

Operazioni annuali

Sostituzione olio pistoni e motoriduttori

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto sopra indicato) necessaria a garantire il corretto funzionamento dei meccanismi di automazione deve considerarsi compresa nel canone.

b) Reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al successivo Articolo 11.9.

ART. 11.3 MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE

1. Il servizio è volto a garantire la piena efficienza degli Impianti di Riscaldamento e Produzione Acqua Calda Sanitaria presenti all'interno degli immobili sedi di attività istituzionali.

In particolare le centrali e gli impianti di riferimento oggetto del servizio sono le seguenti:

n.	IMPIANTO	EDIFICIO	POT. kcal/h	TIPO GENERATORE	COMBUSTIBILE
1	caldaia in acciaio pressurizzata ad alto rendimento	palazzina Uffici	250.000	riscaldamento	metano
2	caldaia in acciaio pressurizzata ad alto rendimento	palazzina Giuliani	410.000	riscaldamento	metano
3	caldaia in acciaio pressurizzata ad alto rendimento	palazzina Giuliani	250.000	produzione acqua calda sanitaria	metano
4	caldaia in acciaio pressurizzata ad alto rendimento	palazzina Toti	400.000	riscaldamento	metano
5	caldaia in acciaio pressurizzata ad alto rendimento	palazzina Toti	150.000	produzione acqua calda sanitaria	metano
6	addolcitore	palazzina Toti			
7	addolcitore	palazzina Giuliani			
8	Impianto di trattamento acs anti legionella costituito da contatore lancia impulsi a turbina, stazione di dosaggio e pompa dosatrice	palazzina Toti			

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti esistenti in sito e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- Caldaie
- Bruciatori comprensivi di tutti gli accessori di sicurezza
- Scambiatori di calore
- Elementi terminali
- Reti di distribuzione
- Ventilatori
- Motori e Pompe
- Strumenti per misure e regolazione

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) Conduzione dell'impianto

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente (Legge 615/66, Legge 10/91, DPR 412/93 e s.m.i., DPR 551/99).

Per esercizio e conduzione si intende il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti, includente: conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e interventi a carattere di urgenza, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale (art. 1 comma 1 lettera n DPR 412/93).

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano gli interventi a carattere generale di esercizio e conduzione rientranti esplicitamente negli oneri della ditta appaltatrice:

1. la preaccensione delle caldaie con almeno 15 gg di anticipo rispetto al previsto inizio del periodo di riscaldamento (che dovranno essere mantenute in funzionamento continuativo per almeno 6 ore al fine di verificare eventuali problemi) per evidenziare eventuali situazioni anomale dopo la messa a riposo degli impianti ed intervenire tempestivamente;
2. la messa in servizio delle caldaie secondo i limiti previsti dall'art. 9 del D.P.R. 412/93, quindi in base alla zona climatica D in cui rientra la città di Roma, di norma il periodo di accensione degli impianti termici è: 1° novembre – 15 aprile per 12 ore giornaliere, salvo la facoltà dell'Amministrazione di ampliare tali limiti in conformità a quanto previsto dalle norme;
3. la visita almeno bisettimanale su ogni centrale oggetto dell'appalto;
4. la modifica dei tempi di funzionamento delle centrali in tutti quei casi in cui il titolare dell'attività ne faccia espressamente richiesta;
5. il rispetto dei limiti di esercizio degli impianti termici per quanto attiene al periodo e durata giornaliera definita;
6. la gestione degli impianti termici in modo da non superare i valori minimi e massimi delle temperature negli ambienti (temperatura media di 20 °C con una tolleranza di +/- 2°C). A tal fine l'Appaltatore dovrà effettuare il rilievo della temperatura dell'aria dei singoli ambienti degli edifici. Per ogni edificio le suddette misure dovranno essere effettuate nel più breve tempo possibile in punti rappresentativi concordati con l'amministrazione (almeno due punti di misura per piano);
7. il monitoraggio mensile in continuo della temperatura di un locale tipo in almeno due edifici indicati dall'Amministrazione, contemporaneamente e per tutta la durata dell'Appalto. Tale monitoraggio potrà essere effettuato con strumentazione per il rilievo dotata di data logger interno, o con altre modalità a discrezione e con strumentazione dell'Appaltatore. Mensilmente l'Appaltatore dovrà analizzare i dati e consegnare il grafico dell'andamento della temperatura (report mensile) dei locali oggetto del monitoraggio. Prima della scadenza del periodo di acquisizione, l'Amministrazione indicherà in quali altri locali intenderà effettuare la misura nel mese successivo.
8. la conduzione delle centrali termiche, secondo le prescrizioni dell'art. 11 del D.P.R. 412/93, evitando sprechi di combustibile, senza una giusta motivazione;
9. le mansioni connesse all'espletamento delle funzioni di "Terzo Responsabile", ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.R. 26.8.1993 n. 412;

10. il mantenimento del rendimento di combustione dei generatori di calore entro i limiti previsti dall'art. 11 comma 14 lett. a) del D.P.R. 412/93 mediante operazioni di manutenzione proponendo anche, se necessario, la sostituzione dei generatori stessi;
11. il mantenimento dei corretti rapporti di combustione per il contenimento dei consumi energetici. A tale scopo l'Appaltatore dovrà effettuare prove di combustione con la cadenza che ritiene più opportuna e regolare di conseguenza il bruciatore. Tali misure e relativi interventi dovranno essere periodicamente trasmesse all'Amministrazione (report mensile).
12. la verifica periodica di tutti gli elementi riportati sul "libretto di centrale" (allegato I del D.M. 17/03/2003) o sul "libretto d'impianto" (allegato II del D. M. 17/03/2003) di cui al comma 9 dell'art. 11 D.P.R. 412/93 (aggiornato secondo D. M. 17/03/2003) o comunque installati in centrale, con particolare riferimento ai dispositivi di sicurezza;
13. la compilazione iniziale del libretto di centrale o del libretto di impianto per le centrali termiche ove questi risultino mancanti;
14. aggiornamento delle schede di consistenza degli impianti presenti presso il Comprensorio nel caso in cui vengano effettuati interventi particolari e significativi sui componenti;
15. aderire alle procedure di gestione della manutenzione riportate nel presente capitolato tecnico;
16. la realizzazione di un report mensile contenente, per ogni centrale / sistema impiantistico:
 - chiamate ricevute con carattere di urgenza per avarie impianti, tipo di anomalia e tempi di ripristino
 - anomalie verificatesi nel periodo di riferimento
 - interventi realizzati, in corso o non ancora approvati dall'Amministrazione
 - misure di temperatura effettuate
 - misure effettuate sulle emissioni
 - lettura contatori acqua di reintegro impianto
 - lettura contatori metano
 - aspetti gestionali da segnalare

L'aggiudicatario si impegna inoltre a segnalare all'Amministrazione l'eventuale necessità di adeguamento sostanziale e/o residuale delle C.T. alle vigenti norme in materia di prevenzione incendi, di sicurezza etc. entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Trascorso tale periodo senza alcuna segnalazione, ogni eventuale onere anche residuale derivante dalla messa a norma degli impianti (in riferimento alle norme vigenti alla data di consegna degli stessi) risulterà a carico dell'Appaltatore. Tali eventuali proposte saranno poi ovviamente soggette alla libera determinazione dell'Amministrazione, purché non in contrasto con l'espletamento da parte dell'aggiudicatario delle funzioni di Terzo Responsabile, né con i suoi compiti di gestione delle C.T. Gli interventi dovranno essere illustrati e motivati e riportare il relativo preventivo di spesa.

b) Attività di manutenzione preventiva e programmata

Si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti dell'impianto termico che possono essere effettuate in loco con strumenti e attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente.

Le operazioni di manutenzione ordinaria e programmata devono essere svolte secondo le indicazioni dei libretti di uso e manutenzione di ogni apparecchiatura e secondo le seguenti modalità e prescrizioni illustrate per i principali componenti:

GENERATORE DI CALORE

FREQUENZA MENSILE

- Controllo della temperatura dei fumi (qualora si rilevi un aumento della temperatura fumi superiore a 50°C occorrerà anticipare la pulizia del circuito fumi prevista con cadenza annuale)
- Controllo della rispondenza della temperatura di mandata con il valore di taratura del termostato di esercizio
- Controllo del consumo di combustibile, con registrazione sul libretto di centrale o apposite schede di rilievo
- Controllo del consumo d'acqua tramite lettura del contatore e registrazione del dato nel libretto di centrale o apposite schede di rilievo
- Misurazione della contropressione in caldaia e verifica della congruità con quella prevista dalla casa costruttrice del bruciatore

- Verifica che il tiraggio al camino sia perfetto e regolare nonché congruente con i valori previsti dal costruttore e da normativa (misura da effettuare alla base del camino) e che non si verifichino fuoriuscite di prodotti della combustione dai canali da fumo
- Rilevamento dei parametri di combustione e loro registrazione nel libretto di centrale, nel quale dovranno essere conservate le stampe emesse dalle apparecchiature di controllo. Tale rilevamento è finalizzato all'ottimizzazione energetica dell'impianto e quindi dovrà essere utilizzato per la taratura del bruciatore

FREQUENZA TRIMESTRALE

- Verifica dell'efficienza e della corretta taratura dei termostati di massima e di blocco
- Verifica del regolare funzionamento dei pressostati

FREQUENZA ANNUALE

- Compilazione ed aggiornamento del libretto di centrale e del cartello di centrale
- Verifica dello stato delle superfici di scambio, del rivestimento refrattario, per individuazione di eventuali corrosioni, incrostazioni o fessurazioni
- Verifica della tenuta delle guarnizioni del portello anteriore, piastra bruciatore, camera di fumo e portello di pulizia e del circuito fumo
- Pulizia a fondo meccanica e/o chimica delle piastre tubiere e di tutte le parti del focolare e dei passaggi di fumo; pulizia con scovolo a lame e successivamente con scovolo a filo d'acciaio dei tubi; ingrassaggio dei tubi mediante scovolo imbevuto di gasolio o grasso
- Eliminazione di eventuali fanghi depositatesi sul fondo del generatore
- Lavaggio del generatore lato acqua. Qualora la quantità dei residui risulti molto consistente occorre provvedere alla loro eliminazione mediante un lavaggio chimico eseguito da personale specializzato
- Trasporto e smaltimento dei residui prodotti durante la pulizia nel rispetto delle normative vigenti
- Eventuale ripristino del materiale coibente e dei materiali refrattari
- Eventuale sostituzione delle guarnizioni di tenuta dei fumi del portellone della caldaia, della cassa fumi, degli sportelli di ispezione
- Lubrificazione degli organi in movimento
- Pulizia, per le caldaie a condensazione, dell'economizzatore con liquidi disincrostanti, raccolta e smaltimento dei liquidi di lavaggio
- Pulizia accurata con aria compressa e spazzola metallica delle alette per le caldaie a batteria alettata
- Verifica della corretta coibentazione dei canali da fumo ed eventuale ripristino
- Pulizia del camino e dei condotti fumi con smaltimento dei residui
- Controllo delle valvole di scarico termico ed intercettazione combustibile, aumentando la temperatura fino al loro intervento al valore stabilito
- Controllo dell'efficienza delle valvole di sicurezza: queste devono essere provate sia ad impianto inattivo, provocandone manualmente l'apertura (per assicurarsi che non siano bloccate), sia in esercizio a pressioni leggermente superiori a quelle di taratura (per accertarsi che comincino a scaricare)
- Controllo dei tubi di sicurezza verificando che non vi siano ostacoli in prossimità dell'uscita
- Verifica del sistema di rilievo fughe gas, se presente, e del corretto funzionamento della valvola di intercettazione del combustibile

BRUCIATORE

FREQUENZA MENSILE

- Controllo, ad elettropompe funzionanti, che l'accensione avvenga senza difficoltà, che la combustione avvenga regolarmente senza pulsioni e la fiamma appaia ben formata e senza fumosità, che non si avvertano perdite di combustibile
- Controllo sulle sicurezze del bruciatore ovvero che, interponendo un ostacolo davanti al controllo di fiamma, il bruciatore vada in blocco nel tempo prescritto, che, all'atto dell'arresto del bruciatore, l'elettrovalvola non consenta il passaggio del combustibile, che la valvola a chiusura rapida, inserita sul tubo di adduzione del combustibile, sia in grado di intercettarne l'afflusso
- Controllo della tenuta delle valvole gas: con bruciatore spento e valvole manuali aperte non si devono registrare perdite
- Taratura del bruciatore e verifica della portata aria e combustibile

- Verifica dei valori impostati sui pressostati della rampa gas e regolazione della pressione a valle dello stabilizzatore con bruciatore in funzione

FREQUENZA ANNUALE

- Verifica dei componenti (fusibili, fotocellula, della apertura della valvola di sicurezza, dello stato della tubazione di aspirazione, dell'ugello, del filtro combustibile, e del filtro pompa
- Verifica della regolazione e dello stato degli elettrodi e del buon funzionamento della valvola e del regolatore d'aria
- Controllo del relé termico e delle sequenze di avviamento
- Controllo della centratura e cioè che l'ugello, il diaframma di turbolenza ed il boccaglio siano tra loro centrati e che vengano mantenute esattamente le posizioni previste dal costruttore per gli elettrodi, gli ugelli, il diaframma di turbolenza ed il boccaglio e la rispettiva distanza
- Verifica della tenuta delle elettrovalvole controllando che durante la fase di prelavaggio non fuoriesca combustibile dall'ugello
- Pulizia degli ugelli senza uso di mezzi metallici
- Pulizia e disincrostazione della testata di combustione
- Pulizia mediante lavaggio del filtro di linea
- Pulizia della fotocellula o della fotoresistenza

ALIMENTAZIONE GAS

- Controllare che non vi siano perdite di combustibile attraverso le giunture o tubazioni di collegamento dal contatore alla valvola di intercettazione esterna alla centrale. A valvola di intercettazione chiusa effettuare la lettura del contatore a distanza di 24 ore. Con entrambe le valvole chiuse effettuare la lettura del manometro a distanza di 24 ore
- Controllare eventuali perdite interne alla centrale ed il corretto funzionamento della valvola di intercettazione del combustibile
- Pulizia filtro a monte del bruciatore
- Regolazione e lubrificazione delle parti mobili dei rubinetti

VASO DI ESPANSIONE APERTO

FREQUENZA ANNUALE

- Verifica dello stato di conservazione e integrità ed in particolare che non vi siano perdite d'acqua
- Rimozione dei depositi sul fondo e trattamento del vaso con prodotti antimuffa e antialghe
- Controllo del corretto funzionamento del galleggiante, della valvola di alimentazione e del troppo pieno che non deve essere ostruito. Ripristino ed eventuale sostituzione
- Verifica dello stato dell'eventuale protezione antigelo e ripristino
- Verifica della tubazione di caricamento e della tubazione di collegamento all'impianto
- Verifica della temperatura dell'acqua

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

FREQUENZA ANNUALE

- Verifica della rispondenza della pressione di precarica a quella di progetto (a diaframma o meno)
- Verifica della rispondenza del livello al valore previsto in caso di vasi autopressurizzati o a livello costante
- Verifica che la valvola di sicurezza non presenti fuoriuscita d'acqua fino alla massima pressione di esercizio
- Verifica dell'assenza di fughe o corrosione sospetta

ELETTROPOMPE

FREQUENZA MENSILE

- Controllo prevalenza monometrica
- Verifica della tenuta e assenza perdite
- Controllo rumorosità e assenza di vibrazioni
- Verifica che la ventola di raffreddamento esterno sia pulita e perfettamente funzionale

FREQUENZA ANNUALE

- Verifica generale dello stato del corpo pompa, del fatto che girante ruoti liberamente, che la pompa non funzioni a secco, che l'aria sia purgata e che il senso di rotazione sia corretto
- Ingrassaggio dei cuscinetti
- Riallineamento motore
- Sostituzione delle tenute in caso di perdite consistenti

- Rifacimento eventuale dei premistoppa
- Revisione generale previo smontaggio della pompa, controllo dello stato del corpo pompa e della girante, provvedendo alla disincrostazione meccanica e chimica, alla pulizia e lubrificazione dei cuscinetti ed alla eventuale loro sostituzione
- Pulizia di tutte le parti del giunto soggette all'usura, ingrassaggio dei perni e sostituzione delle parti danneggiate e dei manicotti
- Controllo collegamenti elettrici
- Controllo assorbimento elettrico del motore e che questo rientri nei dati di targa. Verifica che l'interruttore installato sia congruente
- Pulizia filtri sulle tubazioni

BOLLITORE

FREQUENZA MENSILE

- Controllo funzionalità componenti quali: termostati, termometri, ecc. con eventuale ripristino se non funzionanti
- Controllo valvola termoregolatrice della temperatura acqua agli utilizzi

FREQUENZA ANNUALE

- Controllo ed eventuale sostituzione anodo di magnesio
- Smontaggio, pulizia e rimontaggio del serpentino estraibile (sostituzione delle guarnizioni a carico dell'Appaltatore)
- Rimozione delle incrostazioni e fanghiglie in relazione alle condizioni di funzionamento
- Verifica efficienza dello scarico del serbatoio
- Verifica funzionamento eventuale resistenza elettrica integrativa
- Verifica integrità rivestimenti isolanti con eventuale ripristino
- Verifica assenza di perdite da giunzioni, raccordi, valvole, ...

SCAMBIATORE A PIASTRE

FREQUENZA TRIMESTRALE

- Controllo generale dello stato di conservazione con particolare attenzione ad eventuali perdite sugli attacchi del primario e del secondario
- Verifica funzionamento dei termometri sul circuito primario e secondario

FREQUENZA SEMESTRALE

- Lubrificazione tiranti chiusura pacco
- Serraggio tiranti

FREQUENZA ANNUALE

- Smontaggio dell'apparecchio, verifica dello stato delle piastre e loro lavaggio. Rimontaggio dell'apparecchio con sostituzione delle guarnizioni (guarnizioni a carico dell'Appaltatore)

REGOLATORI E ATTUATORI

INIZIO STAGIONE

- Verifica della funzionalità dei vari sistemi di regolazione. In particolare:
 - per la termoregolazione a due posizioni:
 - a) controllo funzionale agendo sui comandi e verificando l'effetto sull'organo di impostazione del valore prescritto
 - b) controllo della taratura con comando di arresto o chiusura alla temperatura prefissata (valore prescritto) con tolleranza di +/- 1°C, riferita alla temperatura ambiente, e di quello di marcia o apertura con un differenziale non maggiore di quello prescritto dalle norme di omologazione relative, misurato senza agire sul valore (valori) impostato (i)
 - per la regolazione progressiva con valvole rotative:
 - a) controllo funzionale verificando che le valvole ruotino senza resistenza o attriti anormali; la verifica può considerarsi positiva dopo almeno 5 esecuzioni consecutive soddisfacenti nei due sensi. Dopo aver alimentato il sistema occorre una verifica della corretta risposta della valvola servocomandata (senso ed ampiezza della rotazione, azione del finecorsa) alle opportune manipolazioni dell'organo di impostazione del valore prescritto. Verifica dell'assenza di trafileamenti attraverso gli organi di tenuta sullo stelo delle valvole
 - b) controllo taratura in condizioni sostanzialmente di regime
 - per la regolazione progressiva con valvole a movimento rettilineo:
 - a) controllo funzionale verificando, dopo aver avviato il sistema, la corretta risposta delle valvole servocomandate alle opportune manipolazioni dell'organo di impostazione del

valore prescritto, ma con almeno due escursioni complete per ciascun senso di marcia.

Verifica dell'assenza di trafileamenti attraverso gli organi di tenuta sullo stelo delle valvole

b) controllo taratura in condizioni sostanzialmente di regime

- Verifica della funzionalità degli attuatori con sostituzione delle parti danneggiate
- Verifica del corretto funzionamento delle regolazioni climatiche ed a punto fisso e che sia corretta la correlazione fra grandezza controllata e grandezza misurata
- Verifica dei collegamenti elettrici e pneumatici

STRUMENTAZIONE

FREQUENZA MENSILE

- Controllo integrità di termometri e manometri. Sostituzione degli strumenti non più idonei
- Lettura contatore metano
- Lettura contatore acqua di reintegro e confronto con la lettura precedente per la segnalazione di anomalie

FREQUENZA ANNUALE

- Verifica efficienza termometri e manometri con verifica della corretta lettura dei valori mediante strumenti campione e sostituzione degli strumenti non più idonei
- Controllo e verifica integrità delle sonde di temperatura e pressione (e di tutta la strumentazione in campo) con verifica della corrispondenza tra valori letti e misurati
- Verifica collegamenti elettrici e serraggio connessioni

QUADRI ELETTRICI

FREQUENZA SEMESTRALE

- Verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione, dello stato delle lampade spia e della strumentazione
- Accertamento dell'eventuale presenza di surriscaldamenti localizzati
- Verifica a vista della continuità dei circuiti di terra afferenti ai singoli quadri
- Verifica a vista dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti
- Verifica dello stato dei manicotti di passaggio
- Serraggio morsettiere
- Controllo assorbimenti elettrici

FREQUENZA ANNUALE

- Controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati
- Controllo dell'isolamento e dello stato dei cavi
- Prova meccanica degli interruttori
- Soffiaggio componenti con aria compressa

CENTRALINE DI REGOLAZIONE

FREQUENZA MENSILE

- Verifica del corretto funzionamento delle regolazioni climatiche e correzione dei parametri al fine di ottimizzare il consumo energetico degli impianti e mantenere le corrette temperature nei locali
- Verifiche funzionali valvole motorizzate e servocomandi
- Interventi di controllo e regolazione sul sistema

FREQUENZA ANNUALE

- Verifica in generale di tutti i sistemi di regolazione
- Verifica delle morsettiere e serraggio dei morsetti
- Check up generale del sistema di regolazione
- Verifica delle batterie e loro sostituzione se necessario
- Verifica rispondenza punti di comando
- Taratura delle sonde di temperatura
- Verifica dei programmatori e orologi degli interruttori a tempo per il funzionamento in modalità locale

IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE

FREQUENZA MENSILE

- Verifica della corretta carica dei sali ed eventuale reintegro degli stessi (sali a carico dell'Appaltatore)

- Verifica degli additivi dosati ed eventuale reintegro (additivi a carico dell'Appaltatore)

FREQUENZA TRIMESTRALE

- Verifica che la qualità dell'acqua prodotta sia conforme a quanto richiesto attraverso la misura della durezza residua dell'acqua in ingresso e di quella addolcita. Eventuale riprogrammazione del pannello di controllo
- Verifica dei parametri di funzionamento delle pompe dosatrici e regolazione
- Controllo integrità ed eventuale ripristino tenute
- Controllo integrità delle valvole di ritegno e dei gommini posti sull'iniettore
- Pulizia della vasca di aspirazione della salamoia
- Pulizia filtro e spurgo
- Verifica assenza di perdite da giunzioni, raccordi, valvole, ...

VALVOLE

FREQUENZA TRIMESTRALE

- Verifica dell'assenza di fughe e di trafilamenti, con controllo dei premistoppa, dei giunti, dei raccordi filettati e delle flange
- Verifica del regolare movimento rotativo o assiale che deve avvenire senza attriti particolari
- Manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi (apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro); nel caso si verifichi il passaggio del fluido ad otturatore chiuso occorre azionare nei due sensi l'otturatore per eliminare eventuali corpi estranei

FREQUENZA ANNUALE

- Lubrificazione dei componenti ove necessario impiegando unicamente lubrificanti prescritti dai costruttori con le modalità da essi indicate
- Regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale rifacimento del premistoppa stesso con sostituzione delle baderne e degli organi di tenuta
- Controllo accurato della tenuta delle valvole di sezionamento dei circuiti. Nel caso in cui si verifichi il passaggio del fluido ad otturatore chiuso, smontare l'organo interessato provvedendo alla sua pulizia e se occorre alla sua sostituzione o alla sostituzione delle parti danneggiate. In caso di sostituzione risulta a carico dell'Appaltatore lavori di eventuale adattamento delle tubazioni alla nuova valvola
- Rinserraggio dei bulloni di fissaggio del motore per le valvole motorizzate

TUBAZIONI

FREQUENZA ANNUALE

- Verifica che non vi siano eventuali perdite visive e/o occulte, anche attraverso la lettura comparata dei contatori
- Verificare che non vi sia presenza di aria nelle colonne e terminali di riscaldamento. Se del caso provvedere all'eliminazione dell'aria mediante spurghi
- Verifica dello stato delle coibentazioni all'interno della centrale / sottocentrale ed eventuale ripristino
- Smontaggio di tutti i filtri di linea, rimontaggio e sostituzione delle guarnizioni

RADIATORI

FREQUENZA TRIMESTRALE

- Verifica tenuta valvole di intercettazione e perdite acqua
- Eliminazione di eventuali perdite o trafilamenti nei raccordi idraulici
- Sfogo aria
- Verifica efficienze valvole termostatiche

IMPIANTO TRATTAMENTO ACS ANTI LEGIONELLA

FREQUENZA QUINDICINALE

- Campionamenti punti di prelievo per verifica/riscontro residuo prodotti chimici nell'impianto di distribuzione acqua calda sanitaria
- Fornitura di prodotti chimici (soluzione di biossido di cloro stabilizzato) per l'intera durata del contratto e all'occorrenza
- Fornitura di kit per analisi colorimetrica (perossido di idrogeno) all'occorrenza.

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano gli ulteriori interventi a carattere generale di manutenzione ordinaria rientranti negli oneri della Ditta Appaltatrice come manutenzione ordinaria e non indicati nel piano suddetto:

- operazioni di ricerca guasti e perdite di tutti gli impianti oggetto dell'appalto (compresi quelli interni);
- riparazione di guasti e perdite limitatamente agli impianti termici primari oggetto dell'appalto con riparazioni di tutti i componenti meccanici ed elettrici costituenti gli impianti, comprese eventuali modifiche alle tubazioni;
- approvvigionamento dei materiali di consumo in genere (lubrificanti, disincrostanti, materiali coibenti vernici protettive, soluzioni di lavaggio e quant'altro risulti necessario per il normale esercizio e la manutenzione ordinaria);
- approvvigionamento dei prodotti (sali e salamoie) necessari per i trattamenti acqua degli addolcitori e dei prodotti per i dosatori;
- manutenzione della necessaria cartellonistica inerente la centrale, suo completamento laddove danneggiata e/o non presente;
- approvvigionamento e installazione di apposite targhette adesive identificative sui principali organi oggetto di comando e controllo (pompe, valvole motorizzate e pneumatiche, secondo la numerazione che verrà comunicata dall'Amministrazione);
- la manodopera per la sostituzione delle apparecchiature soggette a verifica da parte dell'I.S.P.E.S.L., fermo restando che il costo delle apparecchiature sarà posto a carico dell'Amministrazione;
- effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo di cui sono dotati gli apparecchi;
- assistenza in caso di verifiche e controlli degli enti preposti;
- costante verifica di ogni centrale allo scopo di effettuare la manutenzione predittiva e le più idonee operazioni atte ad assicurare il buon funzionamento ed il buono stato di conservazione di tutte le apparecchiature installate nonché la sicurezza di esercizio. Tali verifiche dovranno risultare da apposito registro che dovrà essere depositato presso la centrale e contenere sia la data di ogni verifica, sia la firma del tecnico che l'ha effettuata, sia la specifica dell'intervento effettuato;
- il controllo degli impianti di regolazione comprese apparecchiature elettriche elettroniche hardware e software per il controllo degli impianti;
- la normale pulizia dei locali e delle apparecchiature e componenti;
- la pulizia completa del locale centrale e di tutti i suoi componenti e strutture e dell'area di pertinenza con cadenza annuale, il tutto compreso il trasporto e smaltimento dei relativi residui; tale pulizia è intesa comprensiva di un lavaggio vero e proprio del locale e dei componenti e tubazioni installati con adeguati prodotti detergenti;
- le piccole opere di muratura e di verniciatura delle centrali;
- lo scarico delle linee da eseguirsi sia all'interno della centrale sia all'esterno dell'impianto a seguito di qualsiasi tipo di lavoro di manutenzione (anche se relativo a manutenzione degli impianti interni e non eseguito dalla ditta Appaltatrice), e successivo riempimento, provvedendo a togliere l'aria formata all'interno delle tubazioni per consentire il perfetto funzionamento e rendimento dei corpi scaldanti;
- realizzazione di un piano organico temporale delle manutenzioni necessarie per la messa a riposo stagionale degli impianti da consegnare ogni anno all'Amministrazione entro il 30 aprile. Sulla base di tale programma, l'Amministrazione invierà il personale incaricato per seguire e controllare i principali interventi manutentivi.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato all'interno dell'Appendice 1 al presente Capitolato), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti, è quindi compresa nel canone e deve essere indicata nel Programma Operativo degli Interventi.

c) Reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al successivo Articolo 11.9.

ART. 11.4 CLIMATIZZATORI E IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA

1. Il servizio è volto a garantire la piena efficienza di tutti i climatizzatori e dell'impianto di ventilazione meccanica presenti sul sito di interesse e precisamente:

CLIMATIZZATORI

- Palazzina Toti n. 36

- Cappella palazzina Toti n. 2
- Chiesa n. 1 ubicato in camera mortuaria
- Palazzina Uffici n. 16
- Portineria n. 1
- Palazzina Giuliani n. 7

Totale n. 63 mono split

IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA

L'impianto è ubicato all'interno della Palazzina Toti ed è composto da:

- 6 motori collocati in copertura piana praticabile
- 91 bocchette collocate presso i bagni ed i locali privi di aerazione naturale distribuiti ai piani terreno, primo, secondo e terzo della palazzina Toti.

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Tale servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- Ventilatori
- Motori e Pompe
- Reti di distribuzione acqua e aria
- Unità interna – esterna split/multisplit
- Strumenti per misura e regolazione

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) **Manutenzione preventiva e programmata**

Le attività di manutenzione preventiva e programmata dei climatizzatori e dell'impianto di ventilazione meccanica sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente agli immobili oggetto del Contratto e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività e degli interventi che devono essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto con le relative frequenze minime, viene sotto riportato.

CLIMATIZZATORI

La manutenzione preventiva programmata dei climatizzatori sarà costituita da:

UNITA' INTERNE con tre verifiche all'anno (ogni quattro mesi indicativamente inizio mesi di gennaio, maggio e settembre) e dovrà prevedere:

- la pulizia ordinaria generale
- la pulizia dei filtri con spray sanificatore-battericida o sostituzione dei filtri;
- il controllo delle pressioni del gas dell'apparecchiatura;
- il controllo ed eventuale ricarica gas;
- la pulizia delle batterie e evaporatori;
- il controllo dell'assorbimento elettrico del compressore e del motore ventilatore;
- la regolazione e taratura dei termostati e timer;
- la sostituzione delle batterie dei telecomandi;
- la prova di funzionamento;
- redazione di rapporto di controllo riportante i valori delle suddette verifiche;

UNITA' ESTERNE con una verifica all'anno (indicativamente mese di maggio) e dovrà prevedere:

- pulizia, sanificazione filtri, lavaggio batteria esterna, redazione rapporto tecnico

IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA

La manutenzione ordinaria dell'impianto sarà articolata in due interventi all'anno (indicativamente all'inizio dei mesi di gennaio e luglio) e dovrà prevedere:

- controllo dei motori dell'impianto di trattamento aria
- controllo delle portate d'aria
- pulizia delle bocchette di mandata e di ripresa dell'impianto di aspirazione
- redazione di rapporto di controllo riportante i valori delle suddette verifiche.

b) **Trattamento dei gas lesivi dello strato di ozono**

Qualora si riscontrasse la presenza di apparecchiature contenenti gas refrigerante lesivo dello strato di ozono (R 22) nel parco macchine in manutenzione, le operazioni di manutenzione su tali macchine

dovranno rispettare le disposizioni di cui ai Regolamenti Europei 2037/200, 1005/2009, al DPR n. 147/2006, al D.Lgs. 156/06 e tutte le normative in vigore.

Gli interventi di manutenzione che presuppongono il prelievo o l'immissione di gas nelle apparecchiature, dovranno sottostare alle disposizioni in vigore, gestendo i gas lesivi tramite le procedure specifiche, dandone le comunicazioni obbligatorie ed utilizzando i registri e formulari relativi. Sarà cura e obbligo del manutentore rispettare tali prescrizioni, disattendendo le quali si farà carico delle sanzioni pecuniarie amministrative e/o penali eventualmente comminate.

Tutti gli oneri derivanti da quanto esposto sono compresi nel canone di manutenzione e quindi a totale carico della ditta aggiudicatrice ivi comprese le spese di trasporto delle apparecchiature da/verso magazzini o officine di riparazione proprie o assistenze autorizzate. Anche l'eventuale gestione dei gas nocivi (quali R22) sarà compresa nel canone annuo di manutenzione.

c) Verifiche e controlli di Enti preposti

Nel caso di verifiche e controlli richiesti dagli enti preposti, è ricompresa nel canone l'effettuazione di ogni operazione necessaria sulle apparecchiature nonché la relativa preparazione e compilazione di apposita documentazione.

d) Reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al successivo Articolo 11.9.

3. Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto sopra indicato), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti, deve considerarsi quindi compresa nel canone

ART. 11.5 MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI

1. Il servizio è volto a garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione di tutti gli Impianti Elevatori presenti presso le palazzine del comprensorio sedi di attività istituzionali.

Tale servizio è disciplinato dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato; in particolare si richiama il D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999 attuativo della Direttiva 95/16 riguardante ascensori e montacarichi ed il D.M. 4 dicembre 2002 riportante l'Elenco delle norme armonizzate ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, concernente l'attuazione della direttiva 95/16/CE in materia di ascensori.

Il Fornitore è comunque tenuto a verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli elevatori indicati nel seguente elenco:

ID	TIPO IMPIANTO	UBICAZIONE	INDIRIZZO	PORTATA KG	FERMATE
1	Ascensori adibiti al trasporto di persone (categoria A)	Palazzina Toti vano centrale	P.le Antonio Tosti 4	1000	4
2	Ascensori adibiti al trasporto di persone (categoria A)	Palazzina Toti vano laterale	P.le Antonio Tosti 4	480	4
3	Montacarichi adibiti al trasporto di cose, con cabina non accessibile alle persone (categoria D)	Palazzina Toti	P.le Antonio Tosti 4	24	4
4	Montacarichi adibiti al trasporto di cose, con cabina non accessibile alle persone (categoria D)	Palazzina Toti	P.le Antonio Tosti 4	24	4
5	Ascensori adibiti al	Palazzina Giuliani	P.le Antonio Tosti 4	400	5

	trasporto di persone (categoria A)				
--	------------------------------------	--	--	--	--

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

- visite di manutenzione
- controlli e manutenzione programmata
- fornitura di componentistica per riparazioni e ricambi
- pronto Intervento e Pronto Intervento in Reperibilità
- assistenza Organismi di Certificazione Notificati
- formazione

a) Visite di manutenzione

Il Fornitore è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni obbligatorie (quelle relative al D.P.R. 29/5/1963, n.1497, art.19 e D.M. 28/5/1979, art. 19 e successive integrazioni e modificazioni) per cui si dovrà provvedere, periodicamente, secondo le esigenze dell'impianto a:

- verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici ed idraulici e, particolarmente, il regolare funzionamento delle porte e delle serrature, il livello dell'olio nel serbatoio, la tenuta delle guarnizioni;
- verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
- effettuare le normali operazioni di pulizia e di lubrificazione delle parti con fornitura dei lubrificanti a basso impatto ambientale, grasso, pezzame e fusibili.

Il Fornitore deve inoltre eseguire le verifiche periodiche di cui all'art.19, punto 4 del citato D.P.R.29/5/1963, n. 1497 e dell'art.15 del D.P.R.30/04/1999, n° 162 con cadenza semestrale negli ascensori di categoria A e B e, con cadenza annuale nei montacarichi di categoria C e D atte a controllare:

- l'integrità e l'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- le funi, le catene ed i loro attacchi;
- l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra;
- l'annotazione dei risultati di queste verifiche sul libretto prescritto dalla legge.

Il Fornitore, a norma dell'art.18 del citato D.P.R. n°1497, deve ottemperare alle prescrizioni eventualmente impartite dal tecnico incaricato a seguito della visita di controllo.

Nell'ambito del presente servizio, è delegata al Fornitore, così come richiesto dalla normativa vigente sopra richiamata, la gestione del libretto matricola e dei relativi verbali di collaudo e verifica.

Risultano inoltre comprese nelle attività compensate con il canone:

- la redazione dei rapporti sullo stato degli impianti;
- la registrazione delle visite e delle modifiche apportate;
- l'espletamento del pagamento delle Tasse Governative per conto dell'Amministrazione Contraente, con rimborso totale delle somme pagate.

b) Controlli e manutenzione programmata

A completamento dell'obbligo posto a carico del Fornitore di promuovere tempestivamente la riparazione o la sostituzione delle parti rotte o logorate (art.19, punto 5 del citato D.P.R. 29/5/1963, n°1497) il Fornitore stesso si impegna ad effettuare le necessarie operazioni di manutenzione preventiva degli impianti (regolazioni, sostituzioni di parti, etc.) atte a prevenire, nei limiti di quanto prevedibile, il manifestarsi di guasti od anomalie di funzionamento. Nel caso in cui il Fornitore rilevi un pericolo in atto, deve sospendere immediatamente il servizio fino a quando l'impianto non sia stato riparato; deve inoltre, informare ai sensi dell'art. 19, punto 7 del citato D.P.R. l'Amministrazione Contraente e l'Organo di Ispezione. In questo caso, ad ogni accesso dei piani, in posizione visibile e prefissata, dovrà essere applicato, a norma del successivo art. 50 del medesimo D.P.R., un cartello o un segnale per indicare la sospensione del servizio.

A tale scopo si riporta, a titoli esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di verifiche e controlli che devono essere effettuati con cadenza almeno quadrimestrale:

- pulizia completa del locale macchine ascensori, del locale argani di rinvio, delle fosse ascensori, con sollevamento e/o abbassamento dei materiali di risulta e trasporto a discarica;
- lubrificazione di tutti gli argani e parti soggette a movimento; prove di funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza; verifica livelli ed eventuali perdite sui sistemi idraulici;
- verifica e registrazione di tutte le parti degli impianti in movimento ed in particolare delle porte di piano;
- controllo della corretta aerazione del locale macchine e del vano corsa ascensori;

- controllo della corretta chiusura delle porte dei locali macchine e/o locali argani;
- controllo del funzionamento dell'interruttore di emergenza;
- verifica della presenza ed efficienza estintore/i.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi compresa nel canone e deve essere indicata nel Programma Operativo degli Interventi.

c) Fornitura di componentistica per riparazioni e ricambi

Sono compresi nei servizi a canone e quindi a carico del Fornitore i ricambi sottoelencati e le relative attività di installazione e riparazione per l'eliminazione di anomalie riscontrate durante l'effettuazione della manutenzione ordinaria o a seguito di chiamate in Pronto Intervento – Reperibilità:

- Locale macchinario: contatti ausiliari, bobine per teleruttori, teleinvertitori e relè, diodi, raddrizzatori, fusibili, guarnizioni per ceppi freno, componenti valvole idrauliche, componenti schede elettroniche, rabbocco olio dell'argano e della centralina.
- Vano: guarnizioni per pattini cabina e contrappeso, accorciamento delle funi di trazione e dei limitatori di velocità.
- Porte, Cabina e Segnalazioni: bottoni per pulsantiere di azionamento, contatti fissi e mobili per porte di piano e di cabina, gemme per tastiere o segnalatori, lampadine di segnalazione, molle per cerniere, pattini e rulli di scorrimento per porte di piano e di cabina, leve per serrature e deviatori, funicelle di accoppiamento e autochiusure.

d) Pronto Intervento e Pronto Intervento in Reperibilità

Il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Istituto un **numero verde attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7**, per le richieste di Pronto Intervento.

Dal momento della ricezione della chiamata il Fornitore deve inviare il proprio personale specializzato entro:

- 30 minuti in caso di passeggeri bloccati in cabina
- 60 minuti in caso di impianto fermo senza persone a bordo.

Il servizio di reperibilità è attivo al di fuori del normale orario di lavoro, il sabato e nei giorni festivi, H24, per garantire la disponibilità del Fornitore ad intervenire su specifica richiesta dell'Istituto.

Il Fornitore, a seguito di chiamate in Pronto Intervento anche in Reperibilità, è tenuto ad effettuare gli interventi necessari al fine di ripristinare il regolare funzionamento degli impianti, con la risoluzione delle anomalie riscontrate.

Il costo della manodopera si intende compreso nel canone per tutta la durata dell'appalto.

Il mancato rispetto dei tempi di intervento fin qui esposti, determinerà l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 26.

e) Assistenza Organismi di Certificazione Notificati

Si intende compresa nei servizi a canone l'assistenza tecnica di personale specializzato durante le visite degli Enti preposti al controllo degli impianti:

- verifiche periodiche (biennali) effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 da ASL (o ARPA) competenti per territorio, o da Organismi di Certificazione notificati ai sensi del regolamento per le valutazioni di conformità;
- verifiche straordinarie effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 in caso di verifica periodica con esito negativo, eseguita dagli stessi organismi abilitati alle verifiche periodiche. La verifica straordinaria è inoltre necessaria in caso di incidenti di notevole entità o in caso siano apportate modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione.

Tutti gli oneri che il manutentore sostiene per l'effettuazione della verifica periodica e delle verifiche straordinarie si intendono compresi nell'importo contrattuale anche nel caso in cui la verifica venga effettuata in più riprese.

f) Formazione

Si intende l'istruzione mediante corso di formazione del personale dipendente incaricato ad intervenire in caso di blocco dell'impianto elevatore per effettuare la manovra di riporto al piano delle persone che sono rimaste bloccate nella cabina e per effettuare le manovre di emergenza in caso di guasto o di mancanza di energia elettrica.

ART. 11.6 MANUTENZIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

1. Il servizio è volto a garantire la piena efficienza di tutti i presidi antincendio (impianti antincendio, estintori, etc.) presenti presso le palazzine sedi di attività istituzionale.

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti presenti in sito e comunque a quelli indicati nel seguente elenco:

- estintori a polvere: n. 107
- estintori Co2: n. 3
- idranti UNI 45: n. 19
- attacchi motopompa VVF UNI 70: n. 2
- porte tagliafuoco: n. 61
- impianto di rivelazione fumi e gas formato da:
 - ✓ 1 centrale NOTIFIER AM 6000.4 con 4 alimentatori completi di batteria e 18 moduli
 - ✓ 240 rivelatori ottici di fumo
 - ✓ 4 rivelatori di gas più elettrovalvola
 - ✓ 11 pulsanti
 - ✓ 35 pannelli ottico-acustici
- meccanismi di evacuazione fumi: n. 3
- gruppo di pressurizzazione e vasca di accumulo acqua 50 mc
- impianto di sovrappressione filtri a prova di fumo: n. 4 filtri
- armadi attrezzature antincendio: n. 2
- dispositivi antipánico uscite di sicurezza: 8

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) Attività di manutenzione preventiva e programmata

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti antincendio sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente agli immobili oggetto del Contratto e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività degli interventi che devono essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto con le relative frequenze minime, viene di seguito riportato:

a.1) Manutenzione estintori con periodicità semestrale

- l'estintore sia presente e segnalato da apposito cartello, quest'ultimo reintegrato laddove necessario
- l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli
- l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare funzionamenti accidentali
- l'estintore non presenti anomalie quali ugello ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessione o incrinatura dei tubi flessibili ecc.
- l'indicatore di pressione se presente indichi un valore di pressione all'interno del campo verde
- rotazione del fusto e percussione del fondello dell'estintore con mazzuolo di gomma
- pesatura
- controllo scadenza per sostituzione carica estinguente e collaudo cilindro
- le decalcomanie con le istruzioni d'uso siano ben visibili e leggibili
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto
- pulizia dell'estintore
- controllo che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato con aggiornamento data di avvenuta verifica
- le anomalie riscontrate saranno eliminate.

a.2) Manutenzione estintori con periodicità variabile

La manutenzione per interventi di **revisione e collaudo** degli estintori a norma delle vigenti leggi, eseguita con periodicità riferita alla scadenza di ciascuna attrezzatura, prevede:

- **revisione** consistente nella sostituzione carica per scadenza validità dei termini:
 - estintori a polvere ogni 36 mesi

- estintori a CO2 ogni 60 mesi

La revisione è una misura di prevenzione atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti ed interventi:

- verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle prescrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi
 - verifiche di cui alle fasi di sorveglianza e controllo
 - esame interno dell'apparecchio per la verifica del buon stato di conservazione;
 - esame e controllo funzionale di tutte le parti
 - controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi, gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni
 - controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti (carrellati)
 - ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate
 - sostituzione dei dispositivi contro le sovrappressioni con altri nuovi;
 - sostituzione dell'agente estinguente: polvere
 - montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza
- **collaudo** consistente in una misura di prevenzione atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione, con la frequenza sotto specificata:
- estintore a polvere: ogni 6 anni (quelli omologati CE ogni 12 anni)
 - estintore CO2: ogni 10 anni.

Per le lavorazioni sopra descritte gli estintori saranno ritirati e portati presso l'officina della Società, riconsegnati e riposizionati. Le attrezzature temporaneamente ritirate per le attività di revisione o di manutenzione straordinaria saranno sostituite tramite prestito d'uso in comodato di attrezzature delle medesime caratteristiche tecniche.

Gli interventi di revisione e collaudo saranno effettuati in base alle scadenze riferite a ciascuna attrezzatura, previa comunicazione scritta della Società all'Istituto e sono previsti e compensati nel canone contrattuale per il periodo di durata del contratto.

a.3) Manutenzione cassette idranti con periodicità semestrale

- verifica accessibilità della cassetta portamanichetta
- controllo dello stato generale del complesso
- controllo e accertamento che la cassetta idrante sia segnalata da apposito cartello (reintegrato laddove mancante)
- controllo integrità della cassetta di contenimento apparecchiature e vetro e il suo staffaggio, con reintegro delle parti se danneggiate e/o sostituzione
- controllo verniciatura cassetta con reintegri se necessari
- controllo della tenuta del rubinetto idrante
- controllo dello stato di conservazione della manichetta, dei raccordi e delle guarnizioni di tenuta
- verifica della legatura dei raccordi e della rispondenza alle norme UNI
- verifica visiva della manichetta ai fini dell'accertamento che la stessa non presenti tagli, forature e sfilacciamenti
- controllo della lancia idrica di erogazione
- controllo del rubinetto idrante con misurazione della pressione a campione (nella posizione idraulicamente più sfavorevole) e portata d'acqua
- sostituzione delle guarnizioni dell'attacco erogatore-manichetta e manichetta-lancia
- aggiornamento cartellino con data di avvenuta verifica
- eventuali anomalie dovranno essere segnalate tramite relazione.

Gli interventi di revisione e collaudo saranno effettuati in base alle scadenze riferite a ciascuna attrezzatura, previa comunicazione scritta della Società all'Istituto e sono previsti e compensati nel canone contrattuale per il periodo di durata del contratto.

a.4) Manutenzione attacchi motopompe VVF con periodicità semestrale

- verifica presenza cartello "attacco VVF" e reintegro se necessario
- controllo funzionamento valvole attacco VVF ed eventuale lubrificazione
- aggiornamento cartellino con data di avvenuta verifica

a.5) Manutenzione porte tagliafuoco con periodicità semestrale

- lubrificazione cerniere e blocco maniglia

- regolazione del meccanismo di autochiusura con ricarica molle e blocco grani
- prova di scatto degli scrocchi
- taratura dei regolatori di chiusura ed ingrassaggio
- regolazione dei chiudi porta aerei e/o interrati eventuali
- verifica dei cuscinetti delle cerniere
- controllo sgancio porta
- accertamento tenute e controllo di corretto posizionamento delle guarnizioni intumescenti
- pulizia dei labirinti
- lubrificazione parti mobili e cardini in acciaio
- verifica presenza maniglione antipánico con reintegro se danneggiato
- accertamento della movimentazione della barra orizzontale del maniglione
- verifica della movimentazione delle aste del maniglione;
- controllo apertura esterna con maniglione o chiave
- lubrificazione parti mobili
- sostituzione di elettrocalamite danneggiate
- aggiornamento cartellino con data avvenuta verifica.

a.6) Manutenzione dell'impianto di rivelazione fumi con periodicità semestrale

- controllo visivo dello stato generale dell'impianto
- controllo visivo integrità della centrale
- controllo funzionalità di un rivelatore a protezione di ogni zona, mediante apposita attrezzatura
- controllo dell'efficienza dei leeds di segnalazione sulla base dei rivelatori
- controllo dell'integrità dei circuiti di rivelazione antincendio
- controllo dei pulsanti manuali di allarme
- controllo dei segnalatori ottici/acustici
- controllo delle segnalazioni ottico acustiche sul quadro e sue funzioni
- verifica del buon funzionamento dell'alimentatore e delle batterie di emergenza
- simulazione di interventi impianto sia in automatico che in manuale, con verifica del buon funzionamento di tutto il sistema
- aggiornamento cartellino con data di avvenuta verifica
- sostituzione dei rivelatori non funzionanti
- pulizia annuale di tutti i rivelatori, con smontaggio di ogni rivelatore per operazioni di pulizia e verifica della funzionalità.

a.7) Manutenzione meccanismi di evacuazione fumi con periodicità semestrale

- verifica dei meccanismi di apertura
- aggiornamento del cartellino con data avvenuta verifica.

a.8) Gruppo di pressurizzazione e serbatoio

verifica settimanale

- verificare che i manometri indichino la pressione nominale prevista
- verificare il livello dell'acqua nel serbatoio di accumulo
- verificare la corretta posizione di tutte le valvole presenti
- verificare il funzionamento delle segnalazioni remote
- verificare l'avvio di tutte le pompe mediante depressurizzazione degli impianti e prendere nota delle pressioni di avvio
- verificare i livelli di liquido refrigerante, carburante e olio motore motopompa
- verificare la temperatura dell'olio motore prima dell'avvio di prova
- verificare la pressione dell'olio motore
- verificare i valori di tensione e corrente in uscita dei carica batteria di avviamento motopompa
- lasciare la motopompa in moto per 20 minuti verificando se presenti possibili perdite
- al termine dell'avvio automatico riavviare il motore in modo manuale
- ripristinare i livelli di tutti i liquidi motore
- il cartellino di manutenzione è presente e correttamente compilato
- compilare il registro antincendio

verifica mensile

- controllare il livello dell'elettrolito delle batterie della motopompa
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

verifica trimestrale

- effettuare la revisione del livello di pericolo verificando se sono avvenute modifiche strutturali importanti delle aree protette
- controllare se le tubazioni e i relativi sostegni non presentino danni, perdite, incrostazioni e corrosioni
- tutte le valvole di intercettazione devono essere manovrate per accertare che siano operative e devono essere di nuovo bloccate nella posizione normale
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

verifica annuale

- ogni singola pompa deve essere sottoposta a prove di portata
- verifica del corretto funzionamento della valvola a galleggiante dei serbatoi
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

verifica triennale

- controllo del serbatoio di accumulo esternamente per verificare eventuali corrosioni, perdite o danni
- svuotamento del serbatoio per la pulizia e verifica interna
- tutte le valvole di intercettazione, di allarme e di non ritorno devono essere esaminate e se necessario revisionate o sostituite
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

Sono comprese la pulizia e la corretta tenuta del vano tecnico dell'impianto.

a.9) Manutenzione impianto di sovrappressione filtri a prova di fumo con periodicità semestrale

- per quanto riguarda l'alimentatore, verificare che tutti i collegamenti elettrici siano in buone condizioni. Verificare il corretto funzionamento della ventolina di raffreddamento dell'alimentatore. Verificare il corretto funzionamento dei LED di segnalazione anomalie e del relativo relè. Controllare con un voltmetro in cc il corretto valore della tensione in uscita dall'alimentatore
- per quanto riguarda le batterie di accumulatori, controllare che non ci siano perdite di elettrolito e che i morsetti siano privi di ossidazione. Controllare la tensione ai morsetti con ventilatore in funzione e senza alimentazione di rete
- verificare che il canale di aspirazione dell'aria sia libero da ostruzioni e che la ventola sia in grado di girare liberamente
- effettuare tutte le verifiche per la prova funzionale del sistema di pressurizzazione consistenti nel controllare che tutti i collegamenti siano stati effettuati correttamente, i LED verdi "presenza rete" e "batteria" siano accessi e che nessun LED rosso o giallo indicante una anomalia sia acceso; a porte chiuse attivare l'elettroventilatore simulando un allarme incendio proveniente dall'impianto di rivelazione e, mediante un manometro misuratore di pressione differenziale, verificare il raggiungimento all'interno del filtro della sovrappressione di progetto; ripetere la stessa verifica in assenza di corrente di rete; a batterie completamente cariche, togliere l'alimentazione di rete e verificare che all'interno del filtro venga mantenuta la sovrappressione di almeno 30 Pa per tutto il tempo previsto dal progetto
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

a.10) Manutenzione armadi attrezzature antincendio con periodicità semestrale

- verifica che l'armadio sia segnalato con apposito cartello, quest'ultimo reintegrato se mancante
- verifica che l'armadio sia provvisto dell'elenco dei materiali contenuti
- verifica che l'armadio sia ben visibile e facilmente raggiungibile
- verifica della corrispondenza tra materiali contenuti ed elencati
- verifica del buon stato di conservazione di ogni materiale contenuto all'interno dell'armadio
- verifica delle scadenze dei materiali
- ripristino del materiale eventualmente da sostituire
- punzonatura dell'apposito cartellino comprovante l'avvenuta manutenzione
- compilazione del registro antincendio

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto sopra indicato) necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi quindi compresa nel canone.

b) Tenuta registro antincendio

Al Fornitore è delegata, così come richiesto dal D.P.R. n. 37 del 12 gennaio 1998 la compilazione del Registro Antincendio in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F.

L'aggiornamento deve essere fatto contestualmente all'effettuazione delle attività.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei dati minimi che devono essere riportati nel Registro Antincendio:

- Identificativo impianto:
- Matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
- Descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto.
- Dati di manutenzione:
- Data manutenzione: va indicata la data di manutenzione (gg/mm/aaaa);
- Tipo Manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (Manutenzione - Verifica – Sorveglianza ricarica);
- Manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite.
- Documentazione consegnata:
- Codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato;
- Descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
- Data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato (gg/mm/aaaa).

c) Reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al successivo Articolo 11.9.

ART. 11.7 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

1. Il servizio ha come oggetto gli impianti elettrici di media e bassa tensione, di distribuzione forza motrice ed illuminazione normale e di emergenza presenti sul sito di interesse. Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia. Tale servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- Quadri elettrici media e bassa tensione e cc
- Interruttori media e bassa tensione
- Trasformatori
- Batterie di rifasamento
- Rete di Terra
- Rete di distribuzione media e bassa tensione

Il servizio deve essere svolto presso le palazzine e gli spazi esterni sedi di attività istituzionale e precisamente:

- palazzina Uffici, portineria, garage/magazzino
- palazzina Toti
- palazzina Giuliani
- chiesa
- spazi esterni connessi

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) Conduzione degli impianti

La conduzione degli impianti elettrici deve assicurare la continuità di servizio degli impianti stessi e deve inoltre garantire, nei singoli locali di ogni edificio, il mantenimento delle funzioni per cui l'impianto è stato realizzato.

Il Fornitore è tenuto a garantire nei vari ambienti il livello di illuminamento per cui l'impianto è stato costruito ovvero, in nuove realizzazioni, il livello medio richiesto dalla norma UNI 10380.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica devono essere richieste e autorizzate dal Supervisore per iscritto.

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio devono essere effettuati tutti i controlli ed attuate le misure previste dalla normativa vigente; i controlli devono essere effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa, mentre i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati.

Il Fornitore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni anomalia o stato di pericolo.

Il Fornitore deve inoltre verificare periodicamente il regolare funzionamento delle apparecchiature di misura e controllo ed il rispetto della classe di precisione prevista per le misure da effettuare. La certificazione delle apparecchiature utilizzate per le misure deve essere effettuata con le modalità previste dagli Enti ufficiali di controllo e verifica: qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento delle apparecchiature di misura e di controllo invaliderà le verifiche effettuate.

E' fatto obbligo al Fornitore garantire il corretto funzionamento degli impianti di rifasamento e garantire la gestione ottimale, dal punto di vista energetico, di tutti gli impianti elettrici, ivi compresi eventuali gruppi elettrogeni presenti negli edifici.

Il Fornitore è tenuto inoltre a supportare ed assistere l'Amministrazione Contraente nell'espletamento di tutti gli obblighi definiti dal D.P.R. 462 del 22/10/2001 e s.m.i. relativi agli impianti elettrici di messa a terra.

b) Attività di manutenzione preventiva e programmata

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti elettrici sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente agli immobili oggetto del Contratto e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari. L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività e degli interventi che devono essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto, con le relative frequenze minime, viene sotto riportato. Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi compresa nel canone.

Quadri elettrici

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

interventi	Tipo di manutenzione	frequenza
Verifica e controllo tenuta meccanica delle carpenterie e di tutti gli organi meccanici delle stesse (portelle, guide DIN, piastre di fondo cerniere, serrature, ecc)	programmata	annuale
Pulizia interna da polveri, trefoli di rame, ecc.	programmata	annuale
Controllo e serraggio morsetti di qualunque natura (morsettiere e apparecchi)	programmata	semestrale
Verifica e controllo funzionamento strumentazione a bordo quadro	programmata	semestrale
Verifica e controllo efficienza (test funzionali) di tutte le apparecchiature facenti parte del Q.E - Interruttori di qualsiasi natura e portata, comandi remoti, teleruttori, contattori termici, trasformatori, spie luminose, orologi, ecc	programmata	semestrale
Verifica e controllo conduttore di terra con misurazione continuità del collegamento conduttore PE principale.	programmata	semestrale
Verifica e controllo eventuali squilibri delle fasi e assorbimenti anomali.	programmata	semestrale
Misurazione del $\cos \varphi$ con verifica e controllo corretto funzionamento delle batterie di rifasamento (ove presenti). programmata	programmata	semestrale
Verifica e controllo congruità temperatura interna Q.E. (C.EI. 17/13)	programmata	annuale
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza	riparativa	periodica, a richiesta, a guasto

Rete di terra

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

interventi	Tipo di manutenzione	frequenza
------------	----------------------	-----------

Esecuzione visita periodica di legge insieme all'organo competente	programmata	biennale
Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni sui collettori principali e secondari e sui dispersori	programmata	annuale
Verifica e controllo presenza componentistica accessoria - cartelli, protezioni, tombini.	programmata	annuale
Verifica e controllo della continuità sui conduttori equipotenziali	programmata	annuale
Misura del valore della resistenza di terra	programmata	annuale
Adempimenti previsti dall'applicazione del D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii. effettuati esclusivamente da un Organismo Abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con rilascio della documentazione prevista dalla normativa vigente (rapporti di verifica, ecc.) debitamente redatta e firmata dai soggetti che hanno condotto le verifiche	programmata	normato (ogni 24 mesi)
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza	riparativa	periodica, a richiesta, a guasto

Linee elettriche e canalizzazioni

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

interventi	Tipo di manutenzione	frequenza
Verifica e controllo integrità delle canalizzazioni di qualsiasi natura e loro fissaggio	programmata	annuale
Verifica e controllo integrità dei conduttori eventuali danneggiamenti o invecchiamento precoce (esame visivo)	programmata	annuale
Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni su blindosbarre e di tutta la bulloneria in genere	programmata	annuale
Prove di isolamento tra le fasi e verso massa	programmata	annuale
Verifica e controllo della continuità sulle connessioni con il conduttore di terra	programmata	annuale
Verifica e controllo di morsettiere di derivazione, giunzione cavi (eventuali muffole)	programmata	annuale
Verifica e controllo di manicotti, pressacavi e qualunque elemento di raccordo e giunzione per l'ottenimento della coerenza del grado IP dell'impianto	programmata	annuale
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza	riparativa	periodica, a richiesta, a guasto

c) reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al successivo Articolo 11.9.

Sono a carico dell'ASP le seguenti attività, condotte con personale interno:

- Verifica e controllo funzionamento punti luce e apparecchiature varie dei circuiti di illuminazione (quadretti di illuminazione e comando, interruttori, interruttori differenziali, tubazioni e canaline protettive, fusibili, schermi protettivi, prese luce, collegamenti di terra, interruttori crepuscolari, ecc.) riferiti ai corpi illuminanti per luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna, compresa sostituzione lampade non funzionanti.

ART. 11.8 MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO-SANITARI

1. Il servizio è volto a garantire la piena efficienza degli impianti idrico-sanitari presenti sul sito di interesse e precisamente presso le palazzine sedi di attività istituzionale in elenco:

- palazzina Uffici, portineria, garage/magazzino
- palazzina Toti
- palazzina Giuliani
- chiesa
- spazi esterni connessi

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è, inoltre, compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Tale servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- rete di adduzione e distribuzione acqua
- serbatoi acqua potabile
- impianto scarico acque usate
- impianto scarico acque meteoriche

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) Attività di manutenzione preventiva e programmata

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli Impianti Idrico-Sanitari sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente agli immobili oggetto del Contratto e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività e degli interventi che devono essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto, con le relative frequenze minime, viene sotto riportato.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto sotto indicato), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi quindi compresa nel canone.

Il presente sottoservizio è relativo a tutte le componenti degli impianti idrico sanitari poste all'interno ed all'esterno degli immobili in manutenzione, dal punto a valle del contatore di erogazione, ovunque sia posizionato, fino al più distante punto di erogazione, comprese tutte le reti di distribuzione principali o secondarie, siano esse sottotraccia o a vista.

Sono comprese negli oneri dell'Affidatario le demolizioni e ripristini per riparazioni di tubazioni o parti di impianti sottotraccia.

Per quanto riguarda gli elementi di comando e intercettazione le sostituzioni andranno eseguite solo qualora non riparabili utilizzando, qualora i componenti non fossero più in commercio, componenti analoghi, e per i componenti a vista, anche nel disegno formale.

Le attività manutentive dovranno garantire il perfetto funzionamento degli impianti e delle loro componenti e si concretizzeranno comunque con interventi su tutte le parti costituenti l'impianto, comprendendo inoltre tutti gli interventi complementari ed accessori per avere l'opera completa e finita ad opera d'arte.

Impianto di adduzione e distribuzione acqua

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

interventi	tipo di manutenzione	frequenza
La manutenzione prevede: - controllo serraggio premistoppa valvole e saracinesche; - controllo tenuta valvole di ritegno; - controllo pressione di funzionamento dei gruppi di pressurizzazione; - controllo del funzionamento degli scaldabagni elettrici	programmata riparativa	bimestrale
Mantenimento del regolare funzionamento di tutte le tubazioni e delle relative giunzioni a partire dal punto di consegna fornitura; in caso di guasto si provvedere alla sostituzione del tratto necessario, previo scoprimento del tubo e individuazione del guasto. La sostituzione sarà realizzata con materiale dello stesso tipo e sezione di quello in opera, salvo i manicotti di giunzione, che dovranno avere sufficiente presa con le parti in opera.	programmata riparativa	bimestrale a richiesta a guasto (entro 12 h dalla segnalazione di perdita)

Particolare cautela andrà riposta nel maneggio degli strumenti di demolizione, in modo da minimizzare l'energia di demolizione a vantaggio della conservazione degli elementi costruttivi vicini.		
Verifica ed eventuali sostituzioni di rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannucce anche flessibili e tubi vaso-muro	programmata riparativa	bimestrale a richiesta a guasto
Verifica degli impianti di sollevamento acqua mediante la verifica delle elettropompe che prevede la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti degli accessori meccanici ed elettrici non risultino più riparabili, quali: premistoppa, cuscinetti, valvole, pressostati, telesalvamotori, nonché l'eventuale riavvolgimento dei motori elettrici	programmata riparativa	bimestrale a richiesta a guasto
Verifica punto di allaccio a valle del contatore	programmata	annuale
Verifica allaccio controllo perdite.	programmata	annuale
Controllo contatore	programmata	annuale
Verifica tenuta valvole nel pozzetto di allaccio	programmata	annuale
Verifica tenuta di tutte le valvole di intercettazione	programmata	annuale
Verifica delle valvole di intercettazione	programmata	semestrale
Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza	riparativa	periodica, a richiesta, a guasto

Serbatoi acqua potabile

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

interventi	tipo di manutenzione	frequenza
La manutenzione prevede: - verifica integrità e stato di conservazione serbatoi e coibentazione; - pulizia dei locali; - controllo funzionalità ed eventuale messa a punto dei regolatori di livello a galleggiante. Durante la verifica semestrale andranno riparate o sostituite tutte le parti che presentino anomalie (saracinesche, valvole, rubinetti a galleggiante e galleggianti di qualunque dimensione, raccordi, coperchi delle vasche)	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta (entro 24 h dalla segnalazione di perdita)
Pulizia e disinfezione dei serbatoi di accumulo annotando in apposita scheda predisposta per ogni cabina idrica, la data di intervento ed il prodotto impiegato. La pulizia andrà effettuata adottando gli opportuni accorgimenti per limitare al minimo i disagi per l'utenza	programmata	annuale, a guasto, a richiesta

Impianto di scarico acque usate

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

interventi	tipo di manutenzione	frequenza
Verifica scorrimento, pulizia scarichi e disostruzione di sanitari, tubazioni e pozzetti di qualunque tipo fino alla fognatura pubblica, anche con ausilio di canal-jet. È compresa la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili dei	programmata,	bimestrale, a guasto, a richiesta

sifoni e delle scatole sifonate nonché quella di tutti i raccordi alle tubazioni di scarico		
---	--	--

Impianto di scarico acque meteoriche

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

interventi	tipo di manutenzione	frequenza
Mantenimento in perfetta efficienza e pulizia tutti i percorsi di scarico delle acque meteoriche. Sono comprese le sostituzioni di griglie e tombini rotti, il rifacimento di porzioni di canalizzazioni, la rimozione di infestanti, le riparazioni o sostituzioni di bocchettoni, pluviali e gronde, disostruzioni in genere. In corrispondenza di previsioni di forti piogge è opportuno intensificare ispezioni e controlli al fine di prevenire possibili danni dovuti ad allagamenti	Programmata riparativa	trimestrale, a guasto, a richiesta

b) Reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al successivo Articolo 11.9.

Sono a carico dell'ASP le seguenti attività, condotte con personale interno:

- Sanitari:
 - Controllo tenuta e funzionalità rubinetterie, con eventuale sostituzione o sistemazione di parti difettose; controllo funzionalità scarichi con eventuale disostruzione e/o pulizia sifoni; controllo integrità porcellane con segnalazione di rotture; controllo staffaggi e/o ingrassaggi con eventuale ripristino; pulizia dei pozzetti sifonati
 - Controllo e verifica delle guarnizioni, serraggio delle viti di fissaggio, serraggio rubinetterie, pulizia dei filtri delle adduzioni, pulizia dei sifoni, controllo e verifica di rubinetterie, sia esterne che incassate, comprendente la sostituzione di tutte le parti non riutilizzabili e/o deteriorate, comprendente anche le eventuali opere murarie e le assistenze
 - Verifica degli impianti idrosanitari delle parti comuni di tutti gli edifici allo scopo di accertarne la perfetta funzionalità
 - Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza.

ART. 11.9 REPERIBILITA'

Per reperibilità si intende un servizio che il Fornitore eroga per tutti i Servizi di Manutenzione Impiantistica descritti nei precedenti artt. 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.6, 11.7, 11.8, ad esclusione del servizio di Manutenzione Impianti Elevatori descritto all'art. 11.5 per il quale è attivato automaticamente con le modalità ivi previste.

Il servizio è previsto anche per il Servizio di Manutenzione Edile descritto al successivo Articolo 12.

Il servizio prevede l'intervento, su espressa chiamata da parte degli utenti, abilitati sulla base di livelli autorizzativi concordati con l'Amministrazione Contraente in sede di Verbale di Consegna, al di fuori del normale orario di lavoro ed in giorni in cui non è prevista attività lavorativa: dalle 17:00 alle 08:00 da lunedì a venerdì - sabato, domenica e festivi.

Tale servizio è compensato nel canone dei singoli servizi manutentivi per cui lo si richiede.

Gli oneri relativi alle attività effettivamente erogate a seguito dell'intervento sono remunerati in economia e/o a misura, sulla base dei Listini e dei corrispettivi della manodopera di cui al Capitolo 14 del presente capitolato, al netto dei ribassi offerti.

Per l'erogazione di tale servizio, il Fornitore si impegna a rendere attivo un numero telefonico presidiato e ad intervenire entro e non oltre 1 ora dal ricevimento della chiamata, pena l'applicazione della relativa penale di cui all'Articolo 27 del presente Capitolato.

Per gli interventi eseguiti in reperibilità, il Fornitore deve adottare soluzioni anche solo provvisorie, atte a rimuovere la criticità e/o l'aggravio di danno.

In tal caso, una volta rimossa temporaneamente la criticità, l'intervento risolutivo può essere programmato e condiviso tra Amministrazione Contraente e Fornitore e gestito tramite Ordine di Intervento.

ART. 12 MANUTENZIONE EDILE

1. Il Servizio "Manutenzione Edile" comprende gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria programmata (preventiva e predittiva) e riparativa (a guasto) finalizzata a mantenere l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza, di tutte le componenti edili del patrimonio immobiliare oggetto dell'affidamento e si compone dei seguenti 4 sottoservizi:

- A Edile / Opere murarie
- B Carpenteria / Opere in ferro
- C Falegnameria
- D Serramentistica

La finalità del presente servizio è quella di disciplinare le erogazioni minimali per la manutenzione delle componenti edilizie degli immobili sedi di attività istituzionali sottoelencati comprendente ogni operazione, fornitura o prestazione necessaria per mantenere in efficienza e valorizzare gli stessi:

- palazzina Uffici (solo la parte sede di attività istituzionale ai piani terreno e primo e quanto escluso dai contratti di locazione in essere) superficie complessiva lorda 2040 mq;
- portineria superficie complessiva lorda 43 mq;
- garage/magazzino superficie complessiva lorda 43 mq;
- palazzina Toti superficie complessiva lorda 5.800 mq;
- palazzina Giuliani (solo la parte sede di attività istituzionale sita al piano terreno ala destra, parte del piano secondo, le parti comuni e quanto escluso dai contratti di locazione in essere) superficie complessiva lorda 1.000 mq;
- chiesa superficie complessiva lorda 930 mq;

In particolare gli obiettivi principali dell'appalto sono quelli di:

- mantenere lo stato di conservazione degli immobili nonché la loro piena funzionalità, mediante interventi preventivi (manutenzione ordinaria programmata) e/o interventi tempestivi di ripristino degli stati di degrado (manutenzione ordinaria riparativa);
- assicurare la continuità dei servizi, l'efficienza e la rispondenza normativa dei fabbricati mantenendo inalterate nel tempo le prestazioni caratteristiche degli stessi;
- attuare una politica di miglioramento ai fini della riduzione dei costi di manutenzione ed esercizio, congiuntamente ad un aumento dei livelli di responsabilità.

2. Sono comprese nel canone le seguenti attività:

a) Manutenzione ordinaria programmata (preventiva e predittiva) e riparativa (a guasto)

- **La Manutenzione ordinaria programmata** è intesa come manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione) eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente.

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza gli edifici del patrimonio oggetto dell'affidamento e da effettuarsi preventivamente al fine di prevenire il verificarsi delle eventuali anomalie (preventiva) o secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (predittiva: manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc.).

Comprende inoltre tutti gli interventi forniture e servizi necessari al fine di prevenire fermi accidentali e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti.

Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere lo standard qualitativo iniziale (cioè quello esistente al momento della consegna degli immobili) inteso come livello minimo, fatto salvo il normale degrado d'uso dei componenti, che devono comunque essere in grado di assicurare l'utilizzabilità dell'immobile in situazioni di comfort e di sicurezza per le attività che in esso si svolgono. Sarà cura dell'Affidatario mettere in opera strategie per rallentare il normale degrado dei componenti.

L'Affidatario deve quindi orientare la manutenzione alla preservazione degli immobili con interventi preordinati e mirati alla riduzione dei guasti ovvero all'osservazione sistematica degli immobili, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza ai reali fabbisogni degli immobili e degli utenti.

L'Affidatario dovrà indicare nel programma di manutenzione, per ogni singolo immobile, gli interventi di manutenzione ordinaria nonché la frequenza che si ritiene necessaria per garantire il mantenimento del livello prestazionale. Tale frequenza non potrà comunque essere superiore ai termini temporali qui indicati.

In detto programma dovranno altresì essere definite le frequenze degli interventi, le specializzazioni coinvolte, le operazioni da eseguire per ogni singolo subsistema tecnologico, le condizioni che determinano interventi più rilevanti.

- **La Manutenzione ordinaria riparativa** è intesa come manutenzione eseguita nell'ambito di servizi manutentivi periodici (manutenzione programmata) e aperiodici (a guasto, a richiesta), finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza.

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a ripristinare ed assicurare in ogni momento la fruibilità, la sicurezza e la conservazione del valore patrimoniale e l'efficienza dei beni immobili interessati, così come verificati al momento della presa in consegna da parte dell'Affidatario.

Quindi le manutenzioni riparative sono destinate al ripristino della corretta funzionalità dell'immobile e delle sue componenti, alla conservazione dello stesso, al ripristino delle sue condizioni di partenza e all'eliminazione delle diverse anomalie comunque verificatesi, ovvero venutesi a creare e/o rilevate sia nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni manutentive ordinarie programmate (manutenzione riparativa periodica: programmata); sia a seguito di segnalazioni o richieste conseguenti a fattori ed evenienze manifestatesi al di fuori della manutenzione ordinaria programmata (manutenzione riparativa aperiodica: a guasto, a richiesta).

Tutte le attività ed interventi di manutenzione di cui al presente Capitolato sono da intendersi completi e "chiavi in mano" ovvero comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari ed accessori di qualsiasi natura e tipologia, edili ed impiantistici, da fabbro e di falegnameria, ecc., integrativi, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Di seguito sono riportati gli interventi minimali di manutenzione ordinaria, programmata e riparativa, che l'Affidatario dovrà assicurare per la corretta manutenzione degli edifici oggetto dell'affidamento. In base alle definizioni date di manutenzione ordinaria programmata e riparativa, si ribadisce che l'Affidatario è tenuto ad espletare tutte le operazioni successivamente elencate, anche al di fuori delle scadenze temporali indicate (riferite alla frequenza minima di esecuzione dell'intervento) e, quindi, anche a guasto e/o a richiesta.

Tale azione è da ottenersi mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisione o sostituzione totale o parziale di apparecchi o componenti del sistema edificio/impianti degli immobili in affidamento.

In caso di presenza di una singola anomalia (dovuta a guasto o a usura) l'Affidatario è tenuto ad intervenire immediatamente effettuando la riparazione e riportando l'immobile e le sue componenti alle condizioni di funzionalità precedenti l'anomalia.

La necessità della manutenzione ordinaria riparativa può essere anche connessa a circostanze fisiologiche o contingenze che possono impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività all'interno dell'immobile o la funzionalità del sistema edificio nel suo complesso, per cui l'Affidatario è tenuto all'immediato ripristino delle disfunzioni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti.

In generale l'Affidatario metterà a disposizione del Committente la propria capacità organizzativa-operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità degli interventi, svolgendo tutte le prestazioni integrative e accessorie necessarie.

A) MANUTENZIONE EDILE – OPERE MURARIE

A.1 COPERTURE

A.1.1 Coperture inclinate

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di pulizia, con rilievo dell'esistenza di depositi, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque, presenza di eventuali nidi di insetti o di piccoli animali.	programmata	semestrale, in caso di necessità

Verifica delle condizioni generali del manto, dell'integrità e funzionalità degli elementi di copertura (coppi, tegole, abbaini, ecc.) e del loro corretto posizionamento soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, gronde e pluviali; verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni; controllo delle condizioni degli elementi più esposti agli agenti atmosferici e di quelli in corrispondenza delle zone di accesso alla copertura; verifica della ventilazione sottotegole e delle varie sigillature.	programmata	semestrale
Verifica delle impermeabilizzazioni e dell'isolamento ove presenti, visibili e/o ispezionabili, verificandone la continuità, l'assenza di fessurazioni, bolle, sconessioni, ecc.	programmata	semestrale
Pulizia con rimozione di depositi, detriti, foglie e ramaglie dalle superfici della copertura, dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, dai bocchettoni, dalle gronde e dai pluviali, compresa la sfrondata di piante rampicanti e alberi ad almeno 50 cm dalla gronda; asportazione di eventuali organismi vegetali o biologici.	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Ripristino/sostituzione dell'integrità e funzionalità degli elementi deteriorati o mancanti (coppi, tegole, abbaini, altro); riparazione e/o sostituzione dei fissaggi degli elementi della copertura; riallineamento e risistemazione della corretta sovrapposizione degli elementi; ripristino/sostituzione di scossaline, converse, bandinelle paraneve, bocchettoni di scarico, gronde, pluviali; sigillatura di converse, scossaline, battiacqua, ecc.; riparazione della ventilazione sottotegole e delle varie sigillature.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Ripristino della continuità delle impermeabilizzazioni e dell'isolamento ove presenti, visibili e/o ispezionabili, con sostituzione degli elementi eventualmente danneggiati tramite rappezzi e interventi di ricostruzione sino ad una superficie complessiva di 10 mq.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

A.1.2 Coperture piane non praticabili

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di pulizia, con rilievo dell'esistenza di depositi, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque, presenza di eventuali nidi di insetti o di piccoli animali.	programmata	semestrale
Verifica delle condizioni generali del manto, dell'integrità e funzionalità della superficie di copertura, con la verifica dell'assenza di fessurazioni, tagli, ondulazioni, bolle e scorrimenti; verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni; verifica dell'adesione e continuità del manto di impermeabilizzazione soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli aggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; rilievo di eventuali distacchi dei sormonti, e di scollamenti di giunti e fissaggi.	programmata	semestrale
Pulizia con rimozione di depositi, detriti, foglie e ramaglie dalle superfici della copertura, dalle zone di compluvio, dalle griglie,	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta

dalle converse, dai bocchettoni, dalle gronde e dai pluviali, compresa la sfrondata di piante rampicanti e alberi ad almeno 50 cm dalla gronda; asportazione di eventuali organismi vegetali o biologici.		
Ripristino/sostituzione del manto di copertura per tutti gli strati interessati e necessari, sino ad una superficie complessiva di 10 mq, per restituirne integrità e funzionalità, per l'eliminazione di fessurazioni, tagli, ondulazioni, bolle e scorrimenti; rifacimento di sottofondo per ripresa e rifacimento di pendenze sino ad una superficie complessiva di 10 mq, per l'eliminazione di zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni; ripristini delle adesioni e discontinuità del manto di impermeabilizzazione per tutti gli strati interessati e necessari soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli aggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; ripristino dei sormonti, di giunti e fissaggi.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

A.1.3 Coperture piane praticabili

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di pulizia, con rilievo dell'esistenza di depositi, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque, presenza di eventuali nidi di insetti o di piccoli animali.	programmata	semestrale
Verifica delle condizioni generali del manto, dell'integrità e funzionalità della superficie degli elementi di copertura, del loro corretto posizionamento, dei fissaggi degli elementi, con la verifica dell'assenza di rotture, fessurazioni, ondulazioni, scorrimenti, ecc.; verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni; verifica, ove possibile (esempio: pavimenti galleggianti, strati protettivi di ghiaia, ecc.) dell'adesione e continuità del manto di impermeabilizzazione soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli aggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; rilievo di eventuali distacchi dei sormonti, e di scollamenti di giunti e fissaggi.	programmata	semestrale
Pulizia con rimozione di depositi, detriti, foglie e ramaglie dalle superfici della copertura, dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, dai bocchettoni, dalle gronde e dai pluviali, compresa la sfrondata di piante rampicanti e alberi ad almeno 50 cm dalla gronda; asportazione di eventuali organismi vegetali o biologici; pulizia e disinfestazione di eventuali nidi di insetti o di piccoli animali.	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Ripristino/sostituzione del manto di copertura per tutti gli strati interessati e necessari, sino ad una superficie complessiva di 10 mq, per restituirne integrità e funzionalità, con l'eliminazione di rotture, fessurazioni, tagli, ondulazioni, bolle e scorrimenti, con il recupero e/o la sostituzione degli elementi praticabili di copertura (mattonelle, pavimenti galleggianti, ghiaia, ecc.); rifacimento di sottofondo per ripresa e rifacimento di pendenze,	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

compresa la rimozione e il ripristino degli strati di impermeabilizzazione e della pavimentazione (mattonelle, pavimenti galleggianti, ghiaia, ecc.) soprastante, sino ad una superficie complessiva di 10 mq, per l'eliminazione di zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni; ripristini delle adesioni e discontinuità del manto di impermeabilizzazione per tutti gli strati interessati e necessari, soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli oggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; ripristino dei sormonti, di giunti e fissaggi; riparazione e/o sostituzione dei supporti e fissaggi degli elementi della copertura.		
--	--	--

A.1.4 Gronde, pluviali e lattonerie

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di pulizia dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, con rilievo dell'esistenza di depositi, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque.	programmata	semestrale
Verifica della continuità, funzionalità e dello stato di conservazione dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e di qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, delle relative staffe di supporto e di tutta la raccorderia.	programmata	semestrale
Pulizia con rimozione dei depositi, detriti, foglie e ramaglie dai canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, e qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie.	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Riparazione e/o sostituzione dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e di qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, delle relative staffe di supporto e di tutta la raccorderia; ripristini della tenuta dei condotti di caduta delle acque, sia esterni che in cavedi, con particolare attenzione a curve e gomiti, allo scopo di proteggere l'integrità delle superfici murarie adiacenti ed eliminazione di tutte le anomalie.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

A.1.5 Coperture: interventi comuni

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
------------	----------------------	-----------

Verifica dello stato di integrità e funzionalità e riparazione e/o sostituzione dello stato di opere murarie di camini, aggetti di vani tecnici ed abbaini.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica dello stato di integrità e funzionalità e riparazione e/o sostituzione dei cassettoni dei camini di sfiato e di esalazione, delle prese d'aria, delle teste di camino e terminali; delle piane di ardesia sui terminali in muratura e, se necessario, sostituzione di parti non riparabili.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione dei fissaggi di antenne di varia natura, parafulmini o altro, del fissaggio dei cavi che corrono sul tetto, in modo che non si stacchino o siano pericolosi in caso di vento.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica presenza e rimozione di nidi od occlusioni al tiraggio e ripristino tiraggio camini, canne esalazione, ecc.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione dei fissaggi di antenne di varia natura, parafulmini o altro; del fissaggio cavi che corrono sul tetto, in modo che non si stacchino o siano pericolosi in caso di vento.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Pulizia delle canne fumarie e delle colonne di esalazione.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Ripristino dell'efficienza e riparazione di staffe e di supporti, ringhiere, protezioni, scale, scalette in ferro, passaggi e passerelle eventualmente presenti, sostituzione delle eventuali tavole in legno danneggiate di passerelle.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione di converse, giunti e scossaline.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione di grondaie, pluviali e bocchettoni ogni qualvolta necessario.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione di tratti di coprigiunto di dilatazione orizzontale e/o verticale di qualsiasi natura sino ad una lunghezza pari a 0,50 ml.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

A.1.6 Coperture: interventi speciali

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, a seguito di rilevanti eventi meteorologici, e in particolare:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Sgombero neve nei lastrici solari e dal tetto in caso di nevicate	riparativa	a richiesta
Sopralluogo con verifica, con sistemazione e/o sostituzione, della copertura dopo un fenomeno meteorologico eccezionale (violente piogge, vento forte, grandinate, tempeste, nevicate) fino a 10 mq.	riparativa	a guasto, a richiesta

A.1.7 Prevenzione di intasamenti e allagamenti

Per quanto riguarda le pulizie da fogliame, detriti, rifiuti di ogni tipo, ecc. si precisa che l'Affidatario è tenuto ad intervenire anche più frequentemente di quanto previsto nelle prestazioni minimali, qualora siano presenti rischi di intasamento e allagamenti. Allagamenti dovuti a mancata pulizia di grondaie, pluviali, tombini, canali di scolo, condotte, ecc. saranno imputati alla responsabilità dell'Affidatario,

che sarà tenuto all'immediato ripristino e ad eventuali risarcimenti per danni occorsi in seguito agli allagamenti.

A.2 PARETI E PARTIZIONI ESTERNE

A.2.1 Finitura esterna

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate.	programmata	annuale
Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco.	programmata	annuale
Ripristino/sostituzione di superfici di cemento armato, sino ad una superficie complessiva del 5% del totale, alterato per l'ossidazione dei ferri di armatura con: <ul style="list-style-type: none"> • asportazione dell'intonaco, scalpellatura e spazzolatura del copriferro alterato, soffiatura e lavaggio; • stesura di una apposita malta o vernice anticorrosiva a base di resine sintetiche sui ferri; • stesura di malta in pasta con potere adesivo tra sottofondo e nuovo intonaco, per ricostruire le parti mancanti del calcestruzzo; • esecuzione dell'intonaco asportato e della pitturazione originaria. 	riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Ripristino/sostituzione di superfici di cemento armato, sino ad una superficie complessiva del 5% del totale, alterato per fenomeni di carbonatazione con: <ol style="list-style-type: none"> 1. pulizia del fondo da trattare; 2. stesura in più mani a pennello, spruzzo o rullo di una vernice protettiva acrilica in solvente. 	riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Verifica dell'integrità dello strato di rivestimento esterno, sia lapideo sia di altro materiale, mediante ispezione visiva compresa la verifica dei supporti, dei tasselli o degli altri sistemi di fissaggio.	programmata	annuale
Riparazione e/o ricostruzione di rivestimenti esterni, sia lapidei sia di altro materiale, nelle parti che presentino anomalie, sino ad una superficie pari al 5% della superficie totale del rivestimento, compresa la eventuale demolizione e fornitura e posa di nuovi elementi simili agli esistenti, con ripristino degli eventuali supporti, dei tasselli o degli altri sistemi di fissaggio.	riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione di cornicioni, copertine di pietra, soglie e davanzali entro il 5% della lunghezza totale, compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili in commercio.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o ricostruzione della continuità di cordoli, fregi decorativi, lesene di finestre e porte finestre, cornicioni decorativi e cornicioni marcapiano, entro il 5% della lunghezza totale, siano essi in pietra, muratura, stucco, cemento, al fine di ripristinarne la consistenza e l'adesione al supporto.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione di accessori presenti sulla facciata quali ad esempio, aste porta bandiera, ganci, supporti per illuminazione, sostegni per cavidotti, fissaggio di cavi, ecc., compresi gli eventuali trattamenti protettivi e i rapporti con gli	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta

enti competenti per la gestione delle reti di cui ai cavidotti presenti in facciata.		
Verifica, riparazione e/o sostituzione elementi dissuasori per volatili (punte o canne metalliche del diametro di 1,2-1,5 mm e lunghezza 10-12 cm, con andamento verticale o leggermente inclinato) su bande in materiale plastico resistente ai raggi ultravioletti.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Pulizia delle pareti esterne fino a 2,00 mt di altezza, mediante acqua nebulizzata a bassa pressione (2-4 atm) andrà eseguita con la cura necessaria ad evitare che le colature producano effetti dannosi sulle parti sottostanti o che si verifichino infiltrazioni di qualsiasi natura. All'acqua potrà essere aggiunto un solvente che faciliti il discioglimento del materiale da asportare. La pulizia mediante idrosabbatrice, fino a 2,00 mt di altezza, dovrà essere preceduta dalla esecuzione di un saggio di prova per verificare il tipo più adatto di materiale abrasivo e la pressione di esercizio che potrà variare da 0,5 a 2,5 kg/cmq. Particolare cura andrà dispiegata per il recupero e la separazione dell'acqua e del materiale abrasivo. Le parti da non assoggettare a idrosabbatrice andranno opportunamente protette e trattate con altri procedimenti. Il trattamento finale sarà costituito da risciacquo con idropulitrice.	programmata, riparativa	almeno una volta durante l'affidamento

A.2.2 Balconi, logge, passerelle

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica della presenza di eventuali fenomeni di disgregazione, scaglionatura, cavillatura, fessurazione, distacchi ed esposizione delle armature agli agenti atmosferici.	programmata	annuale
Verifica della presenza di processi di carbonatazione del calcestruzzo.	programmata	annuale
Sigillatura preventiva delle fessurazioni per preservare l'acciaio dalla corrosione in profondità.	programmata	annuale
Pulizia e applicazione di un consolidante applicato a pennello o percolante.	programmata	annuale
Rimozione del calcestruzzo ammalorato, pulizia e trattamento dell'acciaio, ricostruzione del copriferro con malte specifiche, ripresa finitura.	riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Accurato controllo dello stato manutentivo della finitura esterna superiore, comprendente l'eventuale sostituzione di parte della pavimentazione, entro il 10% del totale, oppure sostituzione della lastra di pietra nel suo insieme.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta

A.3 PARETI E PARTIZIONI INTERNE

A.3.1 Finiture interne

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco.	programmata	semestrale

Verifica presenza di fessurazioni e lesioni, cavillature, rotture, deterioramenti e danneggiamenti di qualsiasi tipologia di parete o partizione interna (laterizio, cls., cartongesso, pannelli prefabbricati, altro), compresi eventuali assaggi e opere di indagine minimali (scrostamento intonaco, ecc.).	programmata	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica di qualsiasi tipo di rivestimento (lambrature a smalto, plastiche o altro materiale, rivestimenti ceramici, ecc.), dello stato di usura, della presenza di macchie di sporco, abrasioni, graffi, alterazioni cromatiche, fessurazioni, rotture, distacchi, perdite di elementi.	programmata,	annuale
Ripristino/sostituzione di porzioni di intonaco maggiormente usurate e deteriorate o soggette ad altre forme di degrado e ripresa delle parti di tinteggiatura, previa preparazione del fondo, sino ad una superficie complessiva di mq. 4, operando con rimozione delle parti in fase di distacco o ammalorate, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti additivanti.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Riparazione/sostituzione di pareti in cartongesso o altro materiale analogo, comprese le sotto strutture di supporto sino ad una superficie complessiva di mq. 4 per zona di intervento, compreso il ripristino e la ripresa delle tinteggiature, previa preparazione del fondo.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Ripristino/sostituzione di porzioni di rivestimento mancante o ammalorato, nello stesso tipo e colore dell'originale, compresa la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili in commercio; fino alla superficie di mq. 4 per intervento.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Sistemazione di soglie e gradini di qualsiasi tipo con ripristino delle parti mancanti della stessa qualità e colore dell'esistente sino a 2 ml. per zona di intervento.	riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Verifica, ripristino e/o sostituzione dello stato e dell'integrità e funzionalità delle partizioni interne che costituiscono parte di un compartimento antincendio, al fine della prestazione REI della stessa e della rispondenza al progetto di difesa contro gli incendi e della presenza, aggiornamento e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

Sono a carico dell'ASP le seguenti attività, condotte con personale interno:

- verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate con ripristino delle superfici degradate e ripresa delle parti di tinteggiatura, previa preparazione del fondo
- verifica e ripristino/sostituzione degli zoccolini battiscopa
- ripresa di tinteggiatura, compresa preparazione del fondo, per pareti e/o soffitti a causa di infiltrazioni anche preesistenti
- ripristino e/o sostituzione della continuità delle superfici di rivestimento, con sostituzione delle piastrelle deteriorate.

A.4 PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA

A.4.1 Pavimenti

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
------------	----------------------	-----------

Verifica dello stato dei pavimenti di qualsiasi tipologia e materiale, con rilievo del grado di usura, della presenza di macchie e sporco irreversibile, della presenza di efflorescenze, abrasioni, graffi; verifica della complanarità e della presenza di, rotture, cavillature, lesioni, fessurazioni; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per pavimentazioni lignee); verifica delle strutture di supporto per pavimenti galleggianti; verifica presenza di distacchi degli elementi, rigonfiamenti, ecc., a seguito di qualsiasi causa di danneggiamento o motivo di usura.	programmata	semestrale
Ripristino/sostituzione, pulitura e trattamenti specifici per pavimenti di qualsiasi tipologia e materiale fino alla superficie di mq 2 per intervento compresa, ove non risulti possibile la pulitura e la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili in commercio, previa rimozione della parte deteriorata, pulizia e preparazione del fondo per tutti gli strati interessati e qualsiasi altra preparazione in relazione alla natura e tipologia del materiale della pavimentazione da ripristinare.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Controllo della complanarità e/o stabilità e regolazione e/o ripristino delle strutture di supporto di pavimenti galleggianti, compresa la sostituzione di parti eventualmente danneggiate e non più riutilizzabili.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione di soglie, scontri, battute, accessori di qualsiasi tipologia e materiale.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione di coprigiunti di dilatazione di qualsiasi natura sino ad una lunghezza pari a ml. 1,00.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Smontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi genere connessi agli interventi in oggetto in qualsiasi locale interessato.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

A.4.2 Soffitti

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate.	programmata	annuale
Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, micro-fessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco, anche a seguito di infiltrazioni d'acqua per qualsiasi causa o motivazione di degrado.	programmata	annuale
Verifica presenza di fessurazioni e lesioni, cavillature, rotture, deterioramenti e danneggiamenti dovuti a qualsiasi causa o motivazione di degrado, compresi eventuali assaggi e opere di indagine minimali (scrostamento intonaco, ecc.).	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Ripristino delle superfici degradate e ripresa delle parti di tinteggiatura, previa preparazione del fondo sino ad una superficie complessiva del 5% del totale tramite pulizia con lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco; eventuale rimozione di macchie, graffi o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

Ripristino/sostituzione di porzioni di intonaco maggiormente usurate e deteriorate o soggette ad altre forme di degrado e ripresa delle parti di tinteggiatura, previa preparazione del fondo, sino ad una superficie complessiva del 5% del totale, operando con rimozione delle parti in fase di distacco o ammalorate, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti additivanti lavaggio.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Smontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi genere connessi agli interventi in oggetto in qualsiasi locale interessato.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

A.4.3 Controsoffitti

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di conservazione e manutenzione dei controsoffitti di qualunque tipologia.	programmata	semestrale
Verifica dello stato dei supporti e ganci se ispezionabili, mediante smontaggio parziale e successivo rimontaggio. Verifica ed eventuale sostituzione pannelli e componenti.	programmata	semestrale
Verifica, ripristino e/o sostituzione dello stato e dell'integrità e funzionalità dei controsoffitti che costituiscano parte di un compartimento antincendio, al fine della prestazione REI della stessa, e della rispondenza al progetto di difesa contro gli incendi e della presenza, aggiornamento e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Smontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi genere connessi agli interventi in oggetto in qualsiasi locale interessato.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

A.5 SCALE

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti nelle scale e negli spazi di connessione e distribuzione, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica, riparazione/sostituzione di marmi, gradini, alzate, battiscopa, danneggiati e usurati compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio.	riparativa	a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione/sostituzione di strisce antiscivolo usurate.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

B) CARPENTERIA / OPERE IN FERRO

B.1 Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
-------------------	-----------------------------	------------------

Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.	programmata	semestrale
Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc.), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/ sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione/sostituzione di recinzioni di qualsiasi tipo compresa la sostituzione di paletti, fili tenditori e montaggio di tratti di rete mancanti e/o divelti sino a 10 mq per zona di intervento.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Verifica, riparazione e/o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature ginniche e/o di palestra, lavagne o altro, comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o chimico, la posa di tasselli ad espansione, la sostituzione di parti deteriorate e/o pericolose.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Nell'arco temporale della durata contrattuale deve essere prevista e programmata la tinteggiatura completa di tutte le superfici in acciaio, con uno strato di antiruggine e due di vernice allo smalto. Le lavorazioni verranno ordinate di volta in volta indicando le superfici da trattare e mantenendo aggiornato un apposito registro per conteggiare le tinteggiature effettuate.	programmata, riparativa	annuale

B.2 Scale e strutture metalliche

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)	programmata	annuale
Ripristino/sostituzione previa pulizia puntuale delle superfici presentanti tracce di ruggine e applicazione di appropriata protezione; rifacimento di eventuale protezione ignifuga; rinforzi/ sostituzioni di elementi degradati e rifacimenti di strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio sino al 5% della struttura totale, compreso il rifacimento della protezione antiruggine, previa raschiatura, decapaggio, sabbiatura,	riparativa	biennale, a richiesta

applicazione di pittura antiruggine e due strati di pittura protettiva, compresa la eventuale protezione antincendio adeguata.		
Nell'arco temporale della durata contrattuale deve essere prevista e programmata la tinteggiatura completa di quelle superfici in metallo più deteriorate, con uno strato di antiruggine e due di vernice allo smalto. Le lavorazioni verranno ordinate di volta in volta indicando le superfici da trattare e mantenendo aggiornato un apposito registro per conteggiare le tinteggiature effettuate.	programmata. riparativa	annuale

C) FALEGNAMERIA**Manutenzione, ripristino e protezione elementi in legno**

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Sopralluogo con verifica, ripristino e protezione di elementi in legno. Gli interventi periodici preventivi dell'Affidatario dovranno rilevare lo stato di alterazione di superfici per la presenza di insetti xilofagi e/o muffe, e strutturali per presenza lesioni e/o deformazioni.	programmata	annuale
Controllo e verifica degli arredi in legno con riparazione e ripristino degli elementi che dovessero risultare danneggiati, al fine di rimettere in funzione correttamente il singolo arredo.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta

D) SERRAMENTISTICA**D.1 Serramenti interni**

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e delle ante; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per serramenti lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo del fissaggio del telaio al controtelaio; controllo dello squadro.	programmata	semestrale
Verifica della funzionalità del serramento (apertura e chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura.	programmata	semestrale
Verifica della stabilità e tenuta delle eventuali superfici vetrate (specchiature, sopra luce fissi o apribili, ecc.); verifica presenza di venature, opacizzazioni, di formazione di condense, e altre forme di degrado; verifica dei fermavetro, dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura; verifica stato adesione e degrado eventuali pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti;	programmata	semestrale
Pulizia e smacchiatura del telaio, delle mostre, dei profili e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi adeguati al materiale di cui è costituito il serramento e in base alle indicazioni dei produttori, rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, ecc.; pulizia e	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta

Lubrificazione delle guarnizioni in elastomero per asportazione di accumuli di sporco o di eventuali agenti biologici; trattamento dei serramenti lignei specifici per eliminazione insetti silofagi.		
Lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere, delle maniglie, delle serrature e di eventuali dispositivi chiudiporta e di tutti gli organi di manovra e parti mobili;	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Registrazione delle viti, delle cerniere, delle maniglie per compensare gli assestamenti prodotti dall'uso e, ove necessario, sostituzione di piccole parti di ferramenta e di rondelle in ottone, previa sfilatura delle ante.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Risquadratura mediante spessoramento o limatura, o spessoratura della parete dei controtelai in ferro.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Sostituzione di ferramenta, parti mobili, maniglie, dispositivi di autochiusura e apparecchiature non più funzionanti eventuali dispositivi chiudiporta non funzionanti.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Ripristino/sostituzione di superfici e specchiature vetrate, delle sigillature, delle guarnizioni, dei fermavetro, di pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti, ecc.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Riparazione di pannellature, specchiature, modanature delle ante di qualsiasi tipo e materiale compresa la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Ripristino, per serramenti verniciati, della verniciatura totalmente o parzialmente, previo smontaggio dell'infisso, sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, rinnovo del supporto e del fondo di preparazione e applicazione della nuova verniciatura in almeno due strati a pennello o a spruzzo, fino al 5% del totale.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
Sostituzione dei serramenti interni non più idoneamente e dignitosamente riparabili e funzionanti, delle mostre e dei telai e, eventualmente, dei controtelai, fino al 5% del totale dei serramenti esistenti.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta

D.2 Serramenti esterni

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti, del telaio, delle mostre e delle ante; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per serramenti lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo del fissaggio del telaio al controtelaio; controllo dello squadro; verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate soprattutto alle giunzioni.	programmata	semestrale
Verifica della funzionalità del serramento (apertura e chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura.	programmata	semestrale

Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti.	programmata	semestrale
Verifica dello stato di conservazione di sigillanti e guarnizioni e dell'adesione delle guarnizioni ai profili contatto dei telai e del perfetto inserimento nelle proprie sedi.	programmata	semestrale
Verifica della stabilità e tenuta delle eventuali superfici vetrate (specchiature, sopra-luce fissi o apribili, ecc.); verifica presenza di venature, opacizzazioni, di formazione di condense, e altre forme di degrado; verifica dei fermavetro, dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura; verifica stato adesione e degrado eventuali pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti.	programmata	semestrale
Pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; pulizia e smacchiatura del telaio, delle mostre, dei profili e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi adeguati al materiale di cui è costituito il serramento e in base alle indicazioni dei produttori, rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, ecc.; pulizia e lubrificazione delle guarnizioni in elastomero per asportazione di accumuli di sporco o di eventuali agenti biologici; trattamento dei serramenti lignei specifici per eliminazione insetti silofagi.	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere, delle maniglie, delle serrature e di eventuali dispositivi chiudiporta e di tutti gli organi di manovra e parti mobili.	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Registrazione delle viti, delle cerniere, delle maniglie per compensare gli assestamenti prodotti dall'uso e, ove necessario, sostituzione di piccole parti di ferramenta e di rondelle in ottone, previa sfilatura delle ante.	programmata, riparativa	semestrale, a richiesta
Risquadratura mediante spessoramento o limatura, o spessoratura della parete dei controtelai in ferro.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Sostituzione di ferramenta, parti mobili, maniglie, dispositivi di autochiusura e apparecchiature non più funzionanti eventuali dispositivi chiudiporta non funzionanti.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Ripristino/sostituzione di superfici e specchiature vetrate, delle sigillature, delle guarnizioni, dei fermavetro, di pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti, ecc.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio previa accurata pulizia delle superfici ed eventuale applicazione di primer in grado di garantire affinità chimica tra sigillante e supporto.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Raschiamento delle parti corrose e ripresa di saldatura.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Riparazione di pannellature, specchiature, modanature delle ante di qualsiasi tipo e materiale compresa la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili.	riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Ripristino, per serramenti verniciati, della verniciatura totalmente o parzialmente, previo smontaggio dell'infisso, sgrassatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, rinnovo del supporto e del fondo di preparazione e applicazione della nuova verniciatura in almeno due strati a pennello o a spruzzo, fino al 5% del totale.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta

Sostituzione dei serramenti interni non più idoneamente e dignitosamente riparabili e funzionanti, delle mostre e dei telai e, eventualmente, dei controtelai, fino al 5% del totale dei serramenti esistenti.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta
--	-------------------------	--------------------------------

D.3 Sistemi oscuranti

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Verifica della stabilità, funzionalità e dell'integrità dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, delle singole componenti, ferramenta e accessori, compresi i sistemi di motorizzazione e automazione; verifica dello stato di pulizia e degrado e dello stato della verniciatura o finitura degli elementi; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per elementi lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo dei fissaggi alle murature, delle guide e dei telai; controllo dello squadra; verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate soprattutto alle giunzioni.	programmata	semestrale
Pulizia, ripristino e/o sostituzione di elementi dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, di ferramenta e di accessori, di fascette copriasta; di mostre; di stecche di persiane e avvolgibili, cinghie, rulli, ecc. compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili; compreso motorizzazioni, rulli, stecche, ganci e qualsiasi altro elemento componente e/o accessorio.	programmata, riparativa	semestrale, a guasto, a richiesta
Sostituzione di sistemi oscuranti completi non ripristinabili idoneamente e/o dignitosamente sino al 5% del totale.	programmata, riparativa	annuale, a guasto, a richiesta

b) Reperibilità

E' previsto il servizio di reperibilità disciplinato al precedente Articolo 8.9.

c) Attività extra-canone

Sono da considerarsi attività extra-canone tutte quelle non previste nel precedente paragrafo "Attività a canone" e che saranno oggetto di eventuali specifiche richieste da parte dell'Amministrazione. Tali attività devono essere computate come previsto dal successivo Articolo 10.

ART. 13 LISTINI PER PRESTAZIONI DA GESTIRSI IN ECONOMIA, A MISURA E/O A CORPO

Tutte le attività extra-canone relative ai Servizi di Manutenzione Impianti di agli articoli da 8.1 ad 8.8 e alla Manutenzione Edile di cui all'art. 9, ad eccezione di quelle che richiedono prestazioni di sola manodopera per cui si rimanda a quanto di seguito indicato, devono essere gestite con i seguenti Listini:

- I. Prezziario delle Opere edili della Regione Lazio;
- II. Prezzi Informativi dell'edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI);
- III. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL).

I Listini richiamati sono indicati in ordine decrescente di utilizzo, ciò significa che, dovendo realizzare un'attività, il costo del materiale/prestazione dovrà essere cercato prima sul listino n.I. e se, e solo se, non presente, sul listino n.II, e se, e solo se, non presente su quest'ultimo, sul listino n. III.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, l'ordine di utilizzo è: I, II, III.

Gli importi delle singole voci di listino, al netto dei ribassi effettuati in sede di Gara, devono essere applicati a tutte le attività effettuate come extra-canone.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli vigenti durante la fase di autorizzazione dell'attività ad opera del Supervisore, al netto del ribasso offerto.

Ciò significa che la pubblicazione di una nuova versione di listino prezzi avrà vigore al netto del ribasso offerto, al fine della liquidazione delle prestazioni solo e soltanto relativamente ad attività non ancora approvate e comunque ancora da iniziare.

ART. 14 DISINFESTAZIONE

Il servizio dovrà essere eseguito presso l'Istituto Romano di San Michele in piazzale Antonio Tosti 4, Roma, in conformità ai seguenti parametri e modalità.

a) Dezzanarizzazione

I trattamenti, per un totale di 6 interventi all'anno dovranno essere di due tipi:

a.1) *adulicida*: da effettuare nelle zone individuate in planimetria allegata. La periodicità degli interventi dovrà essere da aprile a fine settembre, con utilizzo di insetticidi a basso impatto ambientale e profilo tossicologico più favorevole per la tutela della salute.

I trattamenti devono essere eseguiti in sicurezza, in assenza di persone e animali domestici ed in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. Gli operatori che eseguono il trattamento devono accertarsi che le finestre e le porte degli edifici interessati e di quelli adiacenti, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla preparazione dei cartelli relativi gli interventi adulicida su tutte le aree oggetto d'intervento, di dimensione e carattere ben visibile e leggibile riportante i riferimenti della ditta esecutrice (compresi telefono e fax). La Ditta dovrà affiggere i cartelli con un preavviso di almeno 48 ore rispetto alla data dei trattamenti.

Le date dei trattamenti adulicida sono comunque soggette alle condizioni meteo (tenendo conto per esempio di forti fenomeni di pioggia), che potrebbero risultare svantaggiose per l'efficacia del trattamento e avverse alla proliferazione delle zanzare. Pertanto, se necessario, dovranno essere apportate le opportune modifiche alle date degli interventi per garantire la buona riuscita e l'efficacia dei trattamenti.

a.2) *larvicida*: da eseguire con introduzione di pastiglie insetticida nelle caditoie delle aree individuate in planimetria allegata. La periodicità degli interventi dovrà essere da aprile a fine settembre, con utilizzo di insetticidi autorizzati per la lotta larvicida alle zanzare, prediligendo prodotti a basso impatto ambientale.

La dezzanarizzazione dovrà essere effettuata all'interno del Comprensorio Istituzionale dell'Ente così come individuato nell'allegata planimetria, per l'estensione di circa 5 ettari.

b) Derattizzazione

La derattizzazione dovrà essere eseguita con l'utilizzo di erogatori e con l'effettuazione di 8 interventi l'anno.

Gli erogatori dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- doppia chiusura con esca di sicurezza, ovvero solidi, antimanomissione e ben fissati ad un supporto per evitarne l'asportazione;
- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- dimensioni e forme non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

La rete di erogatori fissi dovrà essere opportunamente riportata su apposita cartografia e messa a disposizione dell'Istituto, aggiornandola all'occorrenza.

Le eventuali carcasse animali e feci rinvenute durante gli interventi dovranno essere rimosse prontamente per il corretto smaltimento, con eventuale disinfezione ove necessario.

A seguito del controllo le aree in cui sono posizionate le esche devono essere lasciate pulite ed in sicurezza. Le esche dovranno essere frequentemente cambiate al fine di evitare fenomeni di assuefazione.

Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone con le esche ratticide.

La derattizzazione dovrà essere effettuata all'interno del Comprensorio Istituzionale dell'Ente così come individuato nell'allegata planimetria, negli edifici sotto elencati:

- Palazzina Uffici comprese le zone immediatamente limitrofe e c.t.; piani terreno (uffici, archivi, servizi igienici, CED e parti comuni) e primo (uffici, servizi igienici e parti comuni);
- Portineria comprese le zone immediatamente limitrofe, piano terreno;
- Magazzino comprese le zone immediatamente limitrofe; piano terreno;
- Palazzina Toti comprese le zone immediatamente limitrofe e c.t.; piani terreno, primo, secondo, terzo, quarto (ambienti di casa di riposo ed RSA compresa Cappella e locali cappellano, esclusa cucina, mensa e bar);
- Palazzina Giuliani comprese le zone immediatamente limitrofe e c.t.; usi istituzionali ai piani interrato (magazzini, spogliatoi e magazzini servizio manutentivo), terreno (saloni e parti comuni), secondo (appartamento religiose) e vani scala da piano interrato a piano quarto.

c) **Disinfestazione**

La disinfestazione dovrà essere svolta con 6 interventi all'anno per l'eliminazione di insetti quali Acaridi, Afanitteri, Blattidi, Formicidi, Muscidi, Vespidi e altri insetti indesiderati che possano causare inconvenienti igienico-sanitari.

La disinfestazione dovrà essere eseguita in sicurezza attraverso irrorazioni delle parti esterne ed aerosolizzazione delle parti interne da eseguirsi presso tutti gli ambienti indicati nella tabella sottostante e in riferimento alla planimetria allegata:

- Palazzina Uffici comprese le zone immediatamente limitrofe e c.t.; piani terreno (uffici, archivi, servizi igienici, CED e parti comuni) e primo (uffici, servizi igienici e parti comuni);
- Portineria comprese le zone immediatamente limitrofe, piano terreno;
- Magazzino comprese le zone immediatamente limitrofe; piano terreno;
- Palazzina Toti comprese le zone immediatamente limitrofe e c.t.; piani terreno, primo, secondo, terzo, quarto (ambienti di casa di riposo ed RSA compresa Cappella e locali cappellano, esclusa cucina, mensa e bar);
- Palazzina Giuliani comprese le zone immediatamente limitrofe e c.t.; usi istituzionali ai piani interrato (magazzini, spogliatoi e magazzini servizio manutentivo), terreno (saloni e parti comuni), secondo (appartamento religiose) e vani scala da piano interrato a piano quarto.

d) **Lotta alla processionaria**

L'Appaltatore dovrà garantire almeno 1 (uno) trattamento contro la Processionaria da eseguirsi nel mese di settembre a tutti i pini ubicati nelle aree verdi interne al Comprensorio Istituzionale. Il trattamento va esteso anche alle altre varietà di piante che dovessero risultare infestate. Può essere accompagnato da trattamenti di tipo endoterapico, ossia praticando iniezioni nella parte più esterna del tronco di apposito insetticida con durata ed efficacia pluriennale.

La Ditta dovrà indicare i prodotti e i principi attivi contenuti e le modalità d'uso previste.

Il trattamento dovrà essere integrato nel periodo marzo-aprile, nelle stesse zone di cui sopra ma limitatamente alle aree soggette ad infestazione, con gli stessi principi attivi sopra indicati ed eventualmente con l'impiego di prodotti fitosanitari specifici ma sempre atossici.

La Ditta dovrà inoltre provvedere anche alla rimozione degli eventuali nidi presenti sulle piante a propria cura e spese, in periodo adatto, indicativamente nel periodo invernale e con le dovute precauzioni, nonché alla distruzione dei nidi rimossi.

E' obbligo dell'Appaltatore segnalare all'Ente tutti i luoghi di probabile o accertata infestazione e le anomalie riscontrate. Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con il Servizio competente.

e) **Interventi di emergenza**

L'Appaltatore dovrà garantire interventi di deanzarizzazione, derattizzazione, disinfestazione e lotta alla processionaria di emergenza, su richiesta dell'Istituto, quando si verifichi una circostanza critica ovvero una difficoltà imprevista ed eccezionale, tali da richiedere un intervento immediato o rapido, comunque non oltre 24 ore dalla richiesta.

Gli interventi di emergenza saranno compresi nel canone omnicomprendente, senza limite di numero di interventi annui e non potranno essere oggetto di pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi da parte dell'impresa appaltatrice.

f) Prescrizioni generali sulla qualità dei prodotti e sullo svolgimento del servizio

f.1) Prodotti

I prodotti dovranno essere utilizzati attenendosi scrupolosamente alle indicazioni delle relative etichette e delle schede di sicurezza. L'utilizzo di prodotti e attrezzature dovrà avvenire in totale sicurezza. Occorre evitare che i biocidi vengano a contatto con prodotti destinati al consumo umano e animale. Gli operatori addetti al trattamento dovranno essere dotati di idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).

Nella scelta dei prodotti da utilizzare dovrà essere valutato, oltre ad efficacia e durata d'azione degli stessi, anche l'impatto ambientale, dando la precedenza a prodotti meno inquinanti e con minor rischio per la salute.

Le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati dovranno essere consegnate al Settore preposto all'esecuzione del contratto all'atto dell'avvio dell'esecuzione dello stesso e comunque prima dell'utilizzo degli stessi.

Tutti i prodotti chimici utilizzati, naturali o di sintesi, devono essere Presidi Medico-Chirurgici (biocidi, D.L.vo 174/2000 e successive modifiche e integrazioni) regolarmente registrati, approvati dal Ministero della Salute dietro assenso dell'Istituto Superiore di Sanità.

f.2) Svolgimento del servizio

Tutte le operazioni di deanzarizzazione, derattizzazione e disinfestazione dovranno essere realizzate interamente con mezzi, materiali e prodotti messi a disposizione dall'Appaltatore.

All'inizio di ogni anno di durata del contratto tutti gli interventi dovranno essere concordati e calendarizzati in accordo con il responsabile dell'esecuzione del servizio. Sono ammesse variazioni temporali degli interventi in relazione ai risultati del monitoraggio, o a causa di avverse condizioni atmosferiche o nel caso in cui, durante l'espletamento del servizio, si verificassero impedimenti tecnici non imputabili a negligenza o colpa dell'impresa appaltatrice. Ogni impedimento tecnico dovrà comunque essere tempestivamente comunicato per iscritto al responsabile dell'esecuzione del servizio.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da un sopralluogo conoscitivo per definire al meglio l'esecuzione e seguito da verifica circa l'efficacia dell'intervento stesso e per l'eventuale rimozione di resti.

L'Appaltatore, al termine dell'esecuzione degli interventi periodici previsti dal calendario e di eventuali interventi straordinari, dovrà consegnare al responsabile dell'esecuzione del servizio le relative bolle di lavoro con specificati i prodotti utilizzati e il tipo di interventi effettuati; dovrà inoltre relazionare in merito agli esiti degli interventi a scopo di monitoraggio delle infestazioni annotando eventuali anomalie.

Gli interventi dovranno essere eseguiti sotto la responsabilità di un tecnico della Ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio.

La Ditta deve disporre, fin dall'inizio del contratto, delle attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, presentando su richiesta dell'Istituto la documentazione che ne comprovi il possesso.

La Ditta dovrà inoltre provvedere alla preparazione e collocazione di idonei cartelli e segnaletica come richiamato ai precedenti punti a) e b).

A decorrere dalla consegna dei servizi e fino allo scadere del contratto, ogni inconveniente determinato da rotture di erogatori o da asportazione degli avvisi nelle aree oggetto di intervento, dovrà essere tempestivamente risolto mediante esecuzione di idoneo intervento da effettuarsi entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione a mezzo pec. Tali interventi non potranno essere oggetto di pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi da parte dell'impresa appaltatrice.

ART. 15 CORRISPETTIVI MANODOPERA

Relativamente alla sola manodopera il corrispettivo sarà composto dal costo della manodopera ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della definizione dell'ordine o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, nonché dei prezziari o listini ufficiali vigenti- cui si aggiunge un importo percentuale pari al 26,50% calcolato sul costo della manodopera di cui sopra, al netto del ribasso offerto in sede di presentazione dell'Offerta Economica, per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa.

Il ribasso da effettuarsi sul corrispettivo della manodopera si applica esclusivamente al 26,50% di cui sopra (costi generali e utile d'impresa).

Esempio:

Se il costo della manodopera ufficiale è pari a CM, ed il ribasso proposto in sede di offerta è pari al 10%; il prezzo di liquidazione delle prestazioni gestite in economia Ppge sarà pari a:

$Ppge = CM + CM \times 0,265 \times (1 - 0,1)$.

TITOLO III – DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

ART. 16 CONTABILIZZAZIONI DELLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI

1. Per i servizi di cui al TITOLO II del presente capitolato, l'unità di prestazione di servizio è il canone mensile, pertanto l'offerta verrà espressa in un unico prezzo definito canone relativo all'unità di tempo corrispondente al mese.

Art. 17 RITENUTE DI LEGGE

1. Per tutti i servizi oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 30, c.5-bis del D.Lgs 50/2016 e sm.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.
2. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, ad approvazione del certificato di verifica di conformità del servizio reso previo rilascio del documento di regolarità contributiva.

Art. 18 NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. L'Appaltatore e gli eventuali suoi subappaltatori dovranno assicurare l'espletamento delle prestazioni derivanti dal presente Capitolato avvalendosi di personale proprio regolarmente assunto.
2. Il personale impiegato nell'appalto deve essere in numero sufficiente e dotato di adeguate qualifiche atte a garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste.
3. Il personale impiegato deve essere in possesso di un adeguato livello di professionalità e/o della qualificazione professionale prescritta da specifiche leggi e normative e di requisiti tecnici adeguati all'utilizzo. Tutto il personale deve essere capace e fisicamente idoneo.
4. Il personale suddetto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti della S.A. che nei confronti di terzi, e nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASP.
5. L'Appaltatore comunicherà all'ASP il nominativo del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08, indicando, in caso di delega di obblighi delegabili da parte del medesimo, anche i nominativi e i ruoli delle persone cui tali obblighi sono delegati.
6. Tenuto conto dei principi della Direttiva 2001/23/CE del 12 marzo 2001 l'Appaltatore si impegna, nei limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, ad assicurare il servizio utilizzando prioritariamente il personale già operante in detti servizi, salvo espressa rinuncia del personale stesso. Detto personale dovrà essere assunto contestualmente alla decorrenza dell'appalto e per tutta la sua durata. Nel caso di personale assente per infortunio, malattia, maternità, aspettativa o altra causa giustificativa, questi verrà assunto in carico dall'Appaltatore a decorrere dal giorno successivo la cessazione dell'evento.
7. L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare all'ASP un elenco del personale che verrà impiegato, corredato dei seguenti dati: cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo e numero di iscrizione al Libro matricola, attestato professionale.
8. L'Appaltatore trasmetterà inoltre, almeno trimestralmente, un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al lavoro.
9. Tutto il personale dovrà mantenere in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile, un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e all'agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.
10. L'Appaltatore deve inoltre istruire i propri dipendenti e referenti affinché:

- a. osservino diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la struttura e si attengano alle disposizioni ed alle direttive eventualmente impartite dall'Amministrazione nell'ambito del funzionamento delle attività istituzionali;
 - b. rispettino tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni ed all'igiene e sicurezza sul lavoro;
 - c. osservino il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, e/o non divulgino fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi delle quali abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio/della fornitura;
11. Il personale, a cura e spese dell'Appaltatore, dovrà essere fornito di:
- a. tessera o cartellino di riconoscimento che, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. 81/2008, deve contenere: la fotografia, le generalità del lavoratore (nome e cognome), l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione ed anche, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione;
 - b. una divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente lavata a spese e cura dell'Appaltatore e tenuta in condizioni decorose.
12. L'ASP si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio degli addetti che durante l'orario di lavoro non avranno rispettato i dettami del presente articolo.

Art. 19 FORMAZIONE

1. L'Appaltatore si impegna ad assumersi l'onere della formazione del proprio personale con i contenuti minimi indicati nel piano di formazione presentato nella relazione tecnica, con particolare attenzione alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
2. Nel caso in cui l'Appaltatore non metta in atto le iniziative formative dichiarate, l'ASP avrà titolo per attivarle direttamente ponendo i relativi oneri a carico dell'Appaltatore stesso.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà concordare eventuali modifiche allo svolgimento del piano di formazione, anche al fine di armonizzarlo con il piano previsto per il personale dipendente dell'ASP.

Art. 20 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE, CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE - CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI

1. L'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del proprio personale assegnato ai servizi per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali, assicurativi ed infortunistici.
2. L'Appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni normative, retributive e contributive in materia previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente, comprese quelle che potranno intervenire in corso di appalto ed è obbligato a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.
3. L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, siano essi dipendenti o soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di appartenenza, da eventuali accordi integrativi regionali, territoriali ed aziendali di riferimento vigenti ed applicabili nella Regione durante tutto il periodo della validità del contratto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.
4. Al personale già in servizio e interessato al passaggio col nuovo gestore viene salvaguardato il trattamento economico in essere (a titolo esemplificativo e non esaustivo trattamento tabellare, anzianità di servizio maturata e mansione) e tutte le componenti retributive cumulate nel corso delle precedenti gestioni).
5. L'Appaltatore deve presentare apposita autocertificazione, resa dal legale rappresentante nelle modalità previste dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante la conformità delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, a quelle periodicamente previste nei contratti ed accordi precedentemente richiamati. Tale autocertificazione dovrà essere mensilmente allegata alla relativa fattura. In carenza di tale documentazione l'ASP non darà luogo al pagamento del corrispettivo dovuto e la ditta non potrà opporre eccezioni né avrà titolo al risarcimento dei danni.

6. L'ASP provvederà inoltre ad acquisire d'ufficio, prima del pagamento delle fatture mensili, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), riferito alla data della fattura, attestante contestualmente la regolarità della Ditta per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
7. L'Appaltatore dovrà tempestivamente fornire il Certificato di regolarità fiscale per gli appalti labour intensive (ex art. 4, del D.L. 26/10/2019, n. 124, conv., con mod., dalla L. 19/12/2019, n. 157, art. 17-bis, del D.Lgs. 09/07/1997, n. 241 e successive disposizioni normative in argomento) al fine di consentire la regolare liquidazione delle fatture, pena la sospensione dei termini di pagamento.
8. In caso di irregolarità contributiva da parte dell'Appaltatore, l'ASP provvederà a trattenere le somme dovute per i conseguenti adempimenti di legge.
9. L'Appaltatore si impegna ad esibire tutta la documentazione contabile e amministrativa allorché l'ASP lo richieda. E' inoltre facoltà dell'ASP richiedere periodiche verifiche all'Ispettorato del Lavoro competente, al fine di effettuare accertamenti sulla regolare applicazione degli adempimenti retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente dall'Appaltatore stesso impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.
10. L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dei subappalti.
11. Ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2012, (Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici) i servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
12. L'Aggiudicatario è tenuto a sottoscrivere la "**Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**" (**Allegato F al Capitolato**) con la quale si assume l'impegno verso il rispetto di standard sociali minimi lungo la catena di fornitura, e la collaborazione con l'Amministrazione aggiudicatrice per il monitoraggio degli impegni assunti; inoltre nel corso della durata del contratto, l'Amministrazione invia all'aggiudicatario un questionario relativo al monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi (Allegato G - Questionario semplificato di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi) che è tenuto a compilare ed inviare all'Amministrazione.
13. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:
 - a. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
 - b. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
 - c. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
 - d. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
 - e. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
14. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 27 del presente capitolato speciale.

Art. 21 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione dei servizi nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente Capitolato e delle norme di sicurezza in materia di lavoro e prevenzione infortuni.

2. L'Appaltatore non può sospendere le prestazioni affidategli a nessun titolo e per alcuna motivazione, neppure ove fossero accaduti eventi imputabili a causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Appaltatore stesso, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.
3. In tali casi dovrà porre in atto ogni azione necessaria per garantire comunque i servizi, anche in forma provvisoria ed utilizzando opere e mezzi provvisori, sino a che il danno causato da lui stesso, ovvero da cause di forza maggiore, non sia stato compensato.
4. Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si ribadisce che le prestazioni di cui al presente Appalto, poste a totale carico dell'Appaltatore che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:
 - a. l'organizzazione e la gestione normativa del personale dipendente. In particolare, devono essere assicurate le prestazioni inerenti i servizi in Appalto con proprio personale, regolarmente assunto, avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, garantendo la continuità delle prestazioni contrattuali anche in caso di malattie, ferie, scioperi, agitazioni/vertenze sindacali o altre cause d'assenza;
 - b. le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche e di sicurezza sui luoghi di lavoro vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento dei servizi (in particolare tutti gli obblighi connessi alla figura del Datore di Lavoro come individuati nel D.Lgs n.81/2008) compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale in conformità alle normative vigenti;
 - c. l'organizzazione di adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione del lavoro per il personale impiegato, con particolare attenzione alla formazione in materia di sicurezza e primo soccorso;
 - d. l'onere relativo all'acquisto di tutti i materiali, attrezzature e macchinari conformi alle norme di legge, necessari ai propri addetti per l'esecuzione dei servizi;
 - e. l'attivazione dei sistemi di controllo e di verifica sulla qualità dell'organizzazione complessiva dei servizi;
 - f. ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto, avuto riguardo del presente Capitolato e dell'offerta presentata;
 - g. tutte le spese, imposte e tasse relative alla partecipazione alla gara di appalto comprese le eventuali spese per le pubblicazioni;
 - h. tutte le spese e imposte relative al contratto e derivanti dall'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, comprese le tasse di bollo, di registrazione, ecc.
5. L'Appaltatore inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso, al ricevimento sotto la propria responsabilità, nei luoghi di deposito concessi dall'ASP, dei materiali forniti e delle provviste eseguite da parte delle sue ditte fornitrici.
6. Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore si impegna:
 - a. al rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti nella materia ed in ogni altro ambito interessato dalle attività ricomprese nell'oggetto del presente appalto;
 - b. al rispetto di tutti i criteri minimi ambientali richiamati e comunque riferibili alle attività oggetto del presente capitolato;
 - c. ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.
7. L'enunciazione degli obblighi e degli oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nel presente articolo e nei documenti contrattuali non è esaustiva e, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore stesso.

Art. 22 CRITERI MINIMI AMBIENTALI - SPECIFICHE TECNICHE

1. Il presente capitolato fa propri i criteri minimi ambientali ai fini della realizzazione di un appalto sostenibile.
2. Ai sensi dell'art. 34, d.lgs. 50/2016 e s.m.i. il **servizio di pulizia** deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e alle clausole contrattuali definiti nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 29 gennaio 2021. Il Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano

d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013, come di seguito:

a. Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari)

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione (anche per strofinamento) della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce

oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Per la verifica di questa specifica, l'Appaltatore deve presentare la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati, allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.

b. Detergenti per impieghi specifici per le pulizie straordinarie

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.

Per la verifica di questa specifica, l'Appaltatore deve presentare la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute. In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione "verifiche" dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche

e straordinarie sub E, lett. a) punto 9. Il direttore dell'esecuzione del contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il presente decreto, sottoscritte dal produttore del detergente. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova con costi a carico dell'aggiudicatario.

c. Prodotti disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati nelle operazioni di sanificazione ordinaria o straordinaria devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE)n. 334/2014 e devono essere autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.",
- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n., oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Se destinati alla disinfezione di dispositivi medici, devono essere in possesso della marcatura CE, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. del 24 febbraio 1997 n. 46.

I prodotti disinfettanti utilizzati dovranno essere idonei in relazione alla destinazione d'uso e all'attività richiesta. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

Prima di prendere servizio, l'aggiudicatario si impegnerà a concordare con i referenti della struttura sanitaria responsabili della gestione del rischio infettivo, i disinfettanti da utilizzare in via ordinaria, i disinfettanti da utilizzare a seconda di specifiche esigenze e le relative frequenze con l'obiettivo di utilizzare i formulati migliori sotto il profilo della salute e dell'ambiente, laddove non esaustivamente indicato nel capitolato d'oneri. Tali referenti possono redigere una lista dei disinfettanti da utilizzare a seconda delle aree di rischio clinico, delle ulteriori caratteristiche degli ambienti e delle situazioni specifiche che possono manifestarsi (epidemie particolari, altre esigenze) tenendo conto di razionalizzare l'uso dei disinfettanti con particolare riguardo a favorire, ove possibile, formulati e principi attivi con minore impatto sull'ambiente e sulla salute umana, a seconda delle specifiche funzioni d'uso (protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti).

L'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni che devono essere effettuate in base alle indicazioni rese dal fabbricante, è verificata sulla base di un piano di monitoraggio.

d. Materiali igienico-sanitari per servizi igienici e fornitura di detersivi per l'igiene delle mani

prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche "mobili", ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

Il direttore dell'esecuzione contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di evidenze documentali quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

3. Ai sensi dell'art. 34, d.lgs. 50/2016 e s.m.i. il servizio di **manutenzione del verde** deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e alle clausole contrattuali definiti nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 10 marzo 2020. Il decreto definisce i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico e fornitura di prodotti per la cura del verde", le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti

applicabili. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti. Introduzione di nuove piante ornamentali.
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.
- Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione.
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio.
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità all'Amministrazione di adottare gli opportuni miglioramenti.
- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.
- Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:
 - i rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati o finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche.
 - i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciami nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche
 - fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;
 - i contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che preferibilmente supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso da quello che richiede l'abilitazione, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;
 - i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
 - i rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: fitofarmaci) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi di raccolta autorizzati o affidati a un gestore di rifiuti autorizzato per essere trattati;
 - gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente.

Art. 23 PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Le prestazioni previste dal presente Capitolato debbono svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sui luoghi di lavoro.
2. L'Appaltatore a tal proposito si impegna ad eseguire le forniture ed i servizi oggetto del presente appalto in condizioni di sicurezza nel rispetto della vigente normativa, assumendo di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro e vigilando sulla conformità dell'operato dei propri lavoratori alle disposizioni normative in materia, adottando nei confronti dei propri dipendenti, tutte le cautele organizzative e procedurali nonché ad applicare la vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro atte a garantire la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.
3. E' fatto obbligo all'Appaltatore di assumere direttamente a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con speciale riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.
4. In particolare viene richiesto all'Appaltatore di aver redatto il documento previsto dall' art. 17, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008, precisando che tutti i costi per gli adempimenti a ciò conseguenti sono da intendersi compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

5. Sarà obbligo, e piena responsabilità dell'Appaltatore, comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/08.
6. Resta inteso che, in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile, nei confronti del personale, dipendente e non, utilizzato per la fornitura del sistema e dei servizi annessi.
7. Si stabilisce che l'obbligo di informazione preventiva sui rischi interferenziali e l'obbligo della sorveglianza in loco ricadono esclusivamente sull'Appaltatore.
8. Tutti gli adempimenti, nessuno escluso, che il D.Lgs 81/2008 attribuisce al datore di lavoro gestore e/o al datore di lavoro degli Appaltatori o Subappaltatori, restano completamente a carico e responsabilità esclusiva degli stessi, con manleva dell'ASP proprietaria dei fabbricati, delle dipendenze e delle pertinenze ad essi afferenti.

Art. 24 DANNI

1. L'ASP è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale impegnato nell'esecuzione del presente Appalto.
2. L'Appaltatore dovrà istruire il proprio personale in modo da evitare danni di qualsiasi genere alle persone, rotture e danni a beni immobili o mobili per i quali in ogni caso la ditta appaltatrice risponderà direttamente, in quanto l'Appaltatore sarà comunque ritenuto responsabile di qualsiasi danno che venisse causato agli ospiti, ai beni mobili ed immobili di proprietà dell'ASP, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale o dai propri mezzi nel corso dell'espletamento dell'Appalto ed in conseguenza dello stesso.
3. L'accertamento dei danni sarà effettuato con apposito verbale dal Direttore dell'esecuzione alla presenza del Coordinatore dei servizi; i dati accertati saranno trasmessi all'Appaltatore che provvederà alla riparazione a proprie spese.
4. Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nel verbale di accertamento, l'ASP è sin d'ora autorizzato a procedere direttamente, a danno dell'Appaltatore, trattenendo l'importo sulle fatture di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sul deposito cauzionale; in quest'ultimo caso l'Appaltatore è obbligato all'immediato reintegro di detta garanzia.
5. A garanzia di quanto sopra, l'Appaltatore dovrà dotarsi di un'idonea copertura assicurativa per rischi derivanti da responsabilità civile del proprio personale verso terzi, ritenendo compreso fra i terzi anche l'ASP, entro venti giorni dall'aggiudicazione, con un massimale non inferiore a 3.000.000,00 e validità per l'intera durata del contratto.
6. La società assicuratrice dovrà obbligarsi a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e danneggiamenti a cose ed animali, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai servizi da esso prestati, comprese tutte le attività ed operazioni inerenti, accessorie e complementari di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata. L'assicurazione deve essere valida anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali esso debba rispondere.
7. In alternativa alla specifica polizza di cui sopra l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente per quella specifica e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le prestazioni oggetto del presente Appalto, contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni.
8. L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.
9. Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'ASP prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle operazioni oggetto del presente capitolato, con riserva, in caso di ritardo ingiustificato e grave, di poter dar luogo a decadenza dell'affidamento con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.
10. In quest'ultimo caso l'ASP si riserva la facoltà di affidare l'incarico alla Ditta che segue immediatamente in graduatoria l'Aggiudicatario o di indire nuova gara.
11. Sinistri ed infortuni che dovessero accadere a persone od a cose dell'Appaltatore, saranno sempre a carico dello stesso. Per questo motivo, l'Appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'ASP) di aver

accesso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività con limite di € 3.000.000,00.

12. L'Appaltatore inoltre dovrà costituire e consegnare all'ASP, prima dell'inizio dell'Appalto, anche una polizza assicurativa per i locali, impianti ed attrezzature messe a disposizione dall'ASP contro i danni da rischio locativo, incendio, esplosioni, scoppi ed ogni tipo di eventi speciali, anche derivanti da colpa lieve o colpa grave e con rinuncia espressa di rivalsa contro l'ASP.

Art. 25 DISPONIBILITA' DI LOCALI, IMPIANTI PRODOTTI E ATTREZZATURE

1. Prima della stipula del contratto d'Appalto sarà effettuata, in contraddittorio, la consegna dei locali e delle attrezzature esistenti, tramite apposito verbale riportante lo stato di usura e consistenza dei medesimi.
2. Al termine del periodo contrattuale e, in assenza di osservazioni o pendenze, verrà redatto, sempre in contraddittorio, verbale di riconsegna a svincolo degli impegni assunti tra le parti.
3. L'Appaltatore utilizza, a titolo gratuito e temporaneo, i locali e gli annessi ambienti di servizio. Si precisa tra l'altro che l'Appaltatore dovrà collocare a proprie spese, negli spogliatoi del personale, idonei armadietti adeguati alle vigenti normative. I locali, completi delle relative attrezzature fisse o mobili, allacciate agli impianti elettrici e tecnologici per il loro funzionamento, sono messi a disposizione dall'ASP per tutta la durata del presente contratto come rilevati dal verbale di cui al primo comma.
4. In sede di offerta la Ditta Appaltatrice potrà offrire un piano migliorativo che preveda la fornitura di attrezzatura e impianti o lavori di manutenzione straordinaria che vadano ad integrare o sostituire le dotazioni già esistenti al fine dell'efficientamento dei servizi in Appalto.
5. La nuova attrezzatura offerta, al termine del periodo di appalto, rimarrà di proprietà dell'ASP.
6. Rimangono a carico dell'ASP le spese relative alla fornitura di acqua calda e fredda, gas, energia elettrica, forza motrice, riscaldamento, nonché ogni altra fonte di energia necessaria per il funzionamento delle attività istituzionali.
7. La Ditta deve segnalare immediatamente al Direttore dell'esecuzione eventuali necessità di ripristino degli immobili, onde permettere il tempestivo intervento di ripristino in funzione degli impianti.
8. Sono a carico della Ditta appaltatrice la manutenzione delle attrezzature e tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio delle stesse da parte del proprio personale addetto al servizio.
9. Dovrà essere effettuata segnalazione, con apposito modulo predisposto dalla Direzione della struttura, del verificarsi di eventuali guasti e/o danni. Ciò ai fini di una chiara comunicazione tra le parti e dell'eventuale ricorso all'assistenza tecnica per la riparazione relativa.
10. L'ASP si riserva comunque il diritto permanente d'accesso ai locali. Eventuali ulteriori necessità dovranno essere soddisfatte con oneri a carico dell'Appaltatore.
11. L'Appaltatore solleva l'ASP da ogni responsabilità per danni che venissero causati a terzi o cose di terzi nel corso di tutte le attività ammesse.
12. Alla scadenza della gestione l'Appaltatore dovrà restituire la struttura, con i relativi impianti ed attrezzature d'uso, nel medesimo stato in cui li ha ricevuti e risultanti dal verbale di consegna, fatte salve naturalmente le eventuali opere di miglioria e modifica apportate ed il normale logorio d'uso.
13. A tal fine, prima della scadenza dell'appalto sarà effettuata una visita ispettiva per verificare lo stato manutentivo della struttura. Nel caso venissero riscontrate carenze l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente ai dovuti ripristini.
14. La riconsegna verrà attuata previo verbale stilato in contraddittorio con l'Appaltatore.

Art. 26 VIGILANZA E CONTROLLO

1. Nell'esecuzione del servizio contemplato nel presente Capitolato, l'Appaltatore ed il personale dallo stesso impiegato sono tenuti al rispetto delle direttive impartite dall'ASP.
2. L'Appaltatore deve disporre di un sistema di autocontrollo tendente ad accertare periodicamente la qualità del servizio reso.
3. Tutti i controlli indicati nel programma di autocontrollo, dovranno essere effettuati alle scadenze indicate, dovranno essere verificati con il Direttore dell'esecuzione del contratto da parte dell'ASP, dovranno essere verbalizzati e le risultanze dovranno essere formalmente trasmesse all'ASP con le scadenze previste dal sistema di autocontrollo stesso.

4. Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di vigilare sull'operato dell'Appaltatore al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali ed effettuare verifiche tecniche sulla rispondenza tra i risultati attesi previsti nel presente Capitolato ed i risultati conseguiti nei servizi.
5. L'ASP si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulle modalità di espletamento dei vari servizi e di verbalizzare i risultati di tali controlli.
6. Costituiscono gravi negligenze degli obblighi contrattuali:
 - a. il mancato rispetto delle procedure e/o della frequenza degli interventi;
 - b. la mancata osservanza della normativa sulla sicurezza;
 - c. l'utilizzo di materiali ed attrezzature difformi da quelli dichiarati ed accettati dall'ASP.

Art. 27 PENALITÀ

1. L'ASP, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressività.
2. La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore, le quali devono pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione.
3. Le non conformità rilevate hanno valore di contestazione formale, prevedendo la possibilità, da parte dell'Appaltatore, di far constare immediatamente le proprie osservazioni, di valore equivalente alle controdeduzioni, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di controdedurre secondo la procedura ordinaria.
4. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.
5. Si riporta di seguito una casistica di inadempienze che potranno comportare l'applicazione di una sanzione, secondo i parametri più sotto precisati:

	IPOTESI DI INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE	VALORE PENALE
a)	Ritardo nel sopralluogo nel caso di intervento in reperibilità	€ 50,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario previsto a Capitolato
b)	Ritardo intervento in pronto intervento reperibilità ascensori	€ 100,00 per ogni ora di ritardo o frazione rispetto all'orario previsto a Capitolato
c)	Riscontro di tracce di sporco	€ 50 al giorno per ogni stanza, locale o parte di area
d)	Riscontro in maniera diffusa di sporco e/o ragnatele evidenti,	€ 100 al giorno per ogni stanza, locale o parte di area
e)	Mancata reperibilità del coordinatore della ditta nelle fasce orarie indicate, dopo due chiamate	€ 50 per ogni rilievo
f)	Comportamento non corretto da parte dei dipendenti della Ditta e comunque non consono all'ambiente nel quale svolgono il servizio	€ 100 per ogni rilievo
g)	Reiterato comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza	€ 150 per ciascun episodio rilevato
h)	Mancata corrispondenza dei macchinari utilizzati rispetto a quelli descritti nei documenti di gara	€ 100 per ogni rilievo
i)	Non conformità dei macchinari alle prescrizioni antinfortunistiche	€ 100 per ogni rilievo
j)	Inosservanza degli orari riportati nel piano lavoro	€ 150 per ogni rilievo
k)	Mancato rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica relativamente alla gestione dei servizi	€ 250 per ogni mancanza
l)	Utilizzo di prodotti non conformi a quelli dichiarati in sede di offerta tecnica	€ 200 per ogni rilievo
m)	Imperfetta raccolta dei rifiuti solidi urbani	€ 100 per ogni rilievo
n)	Mancato rifornimento dei materiali di consumo richiesti	€ 200 per ogni rilievo

o)	Mancato rispetto delle norme di sicurezza	€ 1.000 per ogni rilievo
p)	Mancato rispetto del segreto di ufficio e/o divulgazione di documenti, fatti, dati inerenti l'organizzazione e l'andamento dell'Ente	€ 500 per ogni rilievo
q)	Inosservanza di uno qualsiasi degli obblighi indicati nella proposta tecnico-organizzativa	€ 200 per ogni rilievo
r)	Inosservanza dell'obbligo di riposizionamento dei prodotti, attrezzature, macchinari nel luogo assegnato	€ 50 per ogni rilievo

6. Le inadempienze sopra descritte non precludono all'ASP il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. Potranno essere applicati in tali casi sanzioni da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 1.000,00 rapportate alla gravità dell'inadempienza.
7. Nei casi di elevata gravità, le controdeduzioni dovranno pervenire entro 24 ore dal ricevimento della contestazione.
8. Conformemente all'enunciato principio della progressione, la seconda penalità comminata all'Appaltatore per un'inadempienza commessa sarà di importo doppio al dovuto, la terza il triplo e così via.
9. L'apertura di due formali contestazioni con applicazione delle penali sopra esposte e l'avvio di procedura di non conformità, comporterà l'invio di formale diffida. Dopo tre formali diffide, l'ASP potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

Art.28 INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

1. Le prestazioni previste dal presente Capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizi di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, nemmeno durante eventuali contestazioni tra le parti.

Art.29 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Per la disciplina del subappalto si rinvia a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Tutte le disposizioni del presente Capitolato in merito alla tutela dei lavoratori si applicano anche nei confronti dei soggetti di subappalti e cottimi. E' fatto obbligo da parte dell'Appaltatore di produrre alla Stazione Appaltante, entro venti giorni da ogni pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposto a detto soggetto.
2. E' vietata la cessione del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice degli Appalti.

Art.30 CLAUSOLE RISOLUTIVE

1. L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, in base al disposto e con le modalità di cui all'art. 108 del Codice degli Appalti; ai sensi dell'art. 1455 c.c. per grave inadempimento si intende:
 - a) violazione del divieto di cessione del contratto;
 - b) scioglimento/fallimento dell'impresa;
 - c) il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - d) violazione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - e) nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza l'utilizzo del conto corrente dedicato
 - f) al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;
 - g) applicazioni di penali per un "totale di tre diffide";
 - h) gravi violazioni contrattuali inerenti la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
 - i) per rilevanti motivi di pubblico interesse;

- j) per gravi motivi di ordine pubblico;
 - k) per inadempienze contrattuali.
2. L'atto di risoluzione è preceduto da formale comunicazione scritta all'Appaltatore, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, nella quale contesta le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
 3. Il contratto di appalto può essere risolto, inoltre, per inadempimenti, a termini di legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi rilevanti per l'Appaltatore:
 - a) gravi mancanze e negligenze nella manutenzione ordinaria;
 - b) abituale deficienza e/o negligenza nell'esecuzione dei servizi agli utenti, la cui gravità e/o frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
 - c) stato di insolvenza dell'Appaltatore o frode accertata del medesimo;
 - d) subappalto di lavori o di forniture, senza esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente;
 - e) reiterata inottemperanza agli obblighi assicurativi, contributivi e retributivi previsti dalle normative in vigore per il personale utilizzato;
 - f) ogni qualsiasi danno grave cagionato a persone o cose.
 4. Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi sopra specificati, l'Amministrazione concedente notificherà all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 15 giorni dalla data di notifica. Dopo tale data, in mancanza di contro deduzioni ritenute valide, il contratto d'appalto sarà risolta di diritto.
 5. In tal caso l'Amministrazione concedente avrà comunque la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" l'appalto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, trattenendo ed incassando la cauzione definitiva, a titolo di penalità.
 6. L'Appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni provocati dagli inadempimenti del presente articolo.
 7. Nessuna pretesa l'Appaltatore può avanzare a seguito della risoluzione contrattuale. A questa deve seguire la procedura prevista per la riconsegna della struttura.

Art.31 RECESSO

1. L'ASP si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in base all'art. 21-sexies della Legge 241/1990, ed ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.
2. L'ASP può recedere dal contratto in qualunque tempo in base al disposto e con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
3. Il recesso è esercitato per iscritto, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno due mesi.

Art.32 CONTROVERSIE

1. Qualora, nel corso della gestione del presente Appalto, sorgessero delle controversie tra l'ASP e l'Appaltatore, si procederà alla loro risoluzione in ossequio alle norme del presente Capitolato.
2. Le eventuali controversie non risolte nei termini del precedente articolo saranno definite dall'autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.
3. Resta escluso l'arbitrato.

IL DIRETTORE
(Fabio Liberati)

ALLEGATI

- A) Planimetrie
- B) Schema dell'organico del personale attualmente in servizio
- C) Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari
- D) Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti per impieghi specifici (ceranti, agenti impregnati e protettivi, deceranti, decappanti ...)

- E) Dichiarazione relativa ai materiali igienico-sanitari per servizi igienici e/o detergenti per igiene delle mani
- F) Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi
- G) Questionario di monitoraggio delle conformità a standard sociali minimi

ALLEGATO B) AL CAPITOLATO**Schema dell'organico del personale attualmente impiegato per il servizio principale di pulizia**

N. Addetti	LIVELLO CCNL	Parametro settimanale complessivo
7	2° liv. Op	101
1	3° liv. Op	25

Schema dell'organico del personale attualmente impiegato per il servizio di portierato

N. Addetti	LIVELLO CCNL	Parametro settimanale complessivo
2	1° liv. Op	70
1	2° liv. Op	35

Da allegare all'offerta

ALLEGATO C AL CAPITOLATO

“Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari.”

Presentare la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati, allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2 del DM 29/01/2021

DENOMINAZIONE COMMERCIALE	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DEL FABBRICANTE	DENOMINAZIONE RESPONSABILE IMMISSIONE AL COMMERCIO	ETICHETTEAAMBIENTALE
FIRMA			
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al DM 29/01/2021			
FIRMA			

(Da allegare all'offerta e, in caso di aggiudicazione, al contratto di fornitura.)

ALLEGATO F) AL CAPITOLATO

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....
in qualità di rappresentante legale di.....
dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization

- ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;

- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);

- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);

- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani"; 3

- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo"; 4

- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.

- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).

- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.

- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma,

Data:..... Timbro

ALLEGATO G AL CAPITOLATO

Questionario semplificato di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi

Premessa

Il questionario è parte integrante della documentazione relativa al contratto d'appalto, come previsto al punto ... del par. ... del capitolato speciale d'appalto/contratto riguardante la conformità agli standard sociali minimi. Le informazioni fornite dall'aggiudicatario attraverso il questionario costituiscono a tutti gli effetti "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000, che prevede specifiche sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Lo scopo del questionario è quello di monitorare le modalità con le quali l'aggiudicatario gestisce le attività connesse agli standard sociali minimi.

Il questionario riguarda esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto e la relativa catena di fornitura, e non riguarda la generalità dei beni/servizi/lavori prodotti, commercializzati o realizzati dall'aggiudicatario, e relative catene di fornitura.

Pertanto, nel presente questionario, con il termine "prodotti"/"servizi"/"lavori" si intendono esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto.

Attenzione: la presente versione semplificata del questionario di monitoraggio si focalizza sulle fasi con maggior intensità di lavoro della catena di fornitura; il questionario non riguarda le altre fasi della catena di fornitura, come la produzione delle materie prime e dei semilavorati, per le quali deve essere comunque garantita la conformità agli standard sociali minimi, e sulle quali l'Amministrazione può altresì effettuare attività di monitoraggio.

Per questo motivo, in questo questionario, con i termini "fornitori" e "sub-fornitori" ci si riferisce ad operatori economici coinvolti nelle fasi della catena di fornitura sopra descritte.

Il questionario costituisce il primo elemento del monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi previsti dal contratto, e può costituire la base di un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario.

Si consiglia di rispondere alle domande del questionario utilizzando un documento separato, in modo da esporre le risposte con lo spazio adeguato.

La persona di contatto dell'aggiudicatario, in relazione al presente questionario

è:

ruolo ricoperto nell'organigramma aziendale:

e-mail: tel.:

Il questionario deve essere restituito entro il.....,

al seguente ufficio:.....

Nota per la compilazione

L'aggiudicatario che si trovi in una delle tre situazioni sotto descritte:

1. partecipi ad una iniziativa multi-stakeholder (Mulsti-Stakeholder Initiative - MSI), conforme alla definizione riportata nel glossario al termine del questionario;
2. abbia ottenuto una certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa in conformità a standard internazionalmente riconosciuti, come lo standard SA8000, od equivalenti;
3. fornisca all'Amministrazione aggiudicatrice, attraverso l'appalto in oggetto, esclusivamente prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario;

non è tenuto a rispondere alle domande n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 riportate in carattere **grassetto** nel questionario.

Nel caso del verificarsi di una o più delle tre situazioni, l'aggiudicatario è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, entro il [gg/mm/aa], i seguenti documenti, come sotto specificato:

- 1- **partecipazione ad una iniziativa multistakeholder**: appropriata documentazione relativa sia alla descrizione dell'iniziativa multi-stakeholder alla quale partecipa l'aggiudicatario, sia alla dimostrazione della stessa partecipazione;
- 2- **certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa**:
 - certificato di conformità, in corso di validità, del sistema di gestione della responsabilità sociale dell'impresa ai requisiti di standard internazionalmente riconosciuti, rilasciato per attività/prodotti/servizi inerenti l'appalto in oggetto, da parte di un organismo indipendente e accreditato in conformità allo stesso standard;
 - copia dei rapporti delle verifiche ispettive interne effettuate da organismi di terza parte nei 12 mesi precedenti rispetto alla data del ricevimento della presente comunicazione;
 - copie dei rapporti delle verifiche ispettive effettuate sui propri fornitori dall'impresa fornitrice o da organismi di terza parte, e relative alla conformità agli standard sociali sui diritti umani e le condizioni di lavoro, che comprendano i requisiti sociali di cui al presente contratto;
 - piano delle azioni correttive determinate nell'ambito delle verifiche ispettive di cui al punto precedente;
- 3- **fornitura esclusiva di prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale"**: appropriata documentazione relativa alla dimostrazione che i prodotti offerti nell'appalto in oggetto appartengono al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario. sopra descritto.

Informazioni generali sull'impresa

Sede legale e amministrativa (se diversa):.....

Ubicazione delle unità produttive (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza):.....

Gamma della vendita (o della produzione):.....

Domande	SI	NO	NON SO	Descrizione/commento
1. Descrivere le fasi della filiera produttiva dei prodotti (es.: produzione delle fibre > produzione del tessuto > produzione degli accessori > confezionamento > ecc.)				
2. Descrivere il ruolo svolto dall'organizzazione nella catena di fornitura dei prodotti (es.: rivenditore, produttore, combinazione rivenditore-produttore, ecc.) <i>Vedi le definizioni nel glossario</i>				
3. Indicare tutti i fornitori e sub-fornitori coinvolti nella fase di realizzazione del prodotto finito (es.: confezionatori) e della sua distribuzione, specificando i seguenti riferimenti di ogni fornitore e sub-fornitore: - ragione sociale; - nome del legale rappresentante; - indirizzi delle sedi legali, amministrative e dei siti produttivi (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza, indirizzo di posta elettronica); - nome della persona di contatto e indirizzo di posta elettronica; eventuale sito internet.				
4. L'organizzazione ha informato i fornitori e subfornitori che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sociali minimi, lungo la catena di fornitura, di cui al presente appalto? <i>Descrivere le modalità utilizzate per l'informazione di cui sopra e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</i>				
5. L'organizzazione ha comunicato ai propri fornitori e sub-fornitori, la richiesta di accettare eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa? L'organizzazione ha ottenuto da parte dei fornitori e sub-fornitori l'accettazione formale				

della possibilità di effettuare verifiche ispettive presso le loro sedi? <i>Descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, email, documenti dai quali si evince l'accettazione ad effettuare delle verifiche ispettive, ecc.).</i>				
6. L'organizzazione ha identificato la fase della filiera nella quale possono verificarsi eventuali rischi di mancato rispetto degli standard sociali minimi? <i>In caso positivo, indicare le procedure messe in atto per la gestione del suddetto rischio.</i>				
7. L'organizzazione ha un proprio "Codice di condotta", o un documento ufficiale equivalente (es.: Politica di Responsabilità Sociale di Impresa), approvato dall'alta direzione, attestante la politica dell'organizzazione in materia di controllo etico della filiera di fornitura e finalizzato a regolare i rapporti con fornitori? <i>In caso positivo, allegare il documento e indicare se esso viene comunicato ai fornitori. In caso positivo, descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</i>				
8. Il "Codice di condotta", o documento ufficiale equivalente di cui alla domanda 8, include il riferimento alla conformità, lungo la catena di fornitura, alle otto Convenzioni fondamentali stabilite da ILO?				
9. L'organizzazione include il rispetto degli standard contenuti nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente) nei contratti di fornitura? <i>In caso positivo, allegare la copia di uno dei contratti di fornitura in essere con i fornitori che producono i prodotti oggetti dell'appalto.</i>				
10. L'organizzazione ha condotto negli ultimi 12 mesi, o ha fatto condurre da auditor esterni indipendenti, verifiche ispettive presso i fornitori e sub-fornitori relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, o inclusi nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente)? <i>In caso positivo, indicare il numero di fornitori ispezionati e la percentuale di fornitori ispezionati rispetto al totale dei fornitori, e allegare copia dei rapporti delle verifiche ispettive condotte.</i>				
11. In caso di rilevazione di non conformità nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla domanda 11, quali azioni correttive sono state pianificate? <i>Con quale tempistica e piano delle azioni correttive? Allegare il piano delle azioni correttive</i>				
12. L'organizzazione modifica le pratiche commerciali (ad es.: prezzi di acquisto, pianificazione ordini, accordi di lunga durata) in modo da permettere ai fornitori e sub-fornitori di garantire la conformità agli standard sociali minimi?				
13. L'organizzazione ha dedicato risorse umane per il monitoraggio dell'applicazione degli eventuali "Codici di condotta" e/o delle politiche di responsabilità sociale, e/o degli standard sociali minimi di cui al presente appalto? <i>In caso positivo, indicare il numero delle persone e l'unità/settore dell'organizzazione responsabile dell'attività del monitoraggio.</i>				
14. L'organizzazione ha messo in campo altre attività per favorire il rispetto degli standard sociali minimi del presente appalto da parte dei fornitori dell'organizzazione? Quali? <i>Descrivere le attività e allegare la documentazione.</i>				
15. Le verifiche ispettive condotte dall'organizzazione, o				

da auditor esterni di cui alla domanda 11, sono preannunciate al fornitore oppure no? Sono coinvolti sindacati e ONG locali nell'effettuazione delle verifiche ispettive?				
16. L'organizzazione chiede informazioni ai propri fornitori rispetto alla presenza di sindacati indipendenti presso gli stessi vostri fornitori? <i>In caso positivo, descrivere le modalità e allegare la documentazione</i>				
17. Quali azioni l'organizzazione mette in atto per garantire che la produzione, in particolare in Paesi che ostacolano la libertà di associazione sindacale, essa avvenga in conformità delle Convenzioni ILO n. 87 e n. 98 (riportate nella "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi" del presente appalto)?				
18. Vi sono dei Paesi dai quali l'organizzazione ha deciso di non accettare fornitori per ragioni di conformità agli standard sociali? Quali Paesi?				
19. L'organizzazione chiede ai fornitori il rispetto del "salario dignitoso"? Come l'organizzazione si assicura che esso sia effettivamente corrisposto?				
20. L'organizzazione effettua percorsi formativi sugli standard sociali presso i fornitori?				
21. L'organizzazione si accerta che presso le proprie unità produttive, dei fornitori e subfornitori, sono comunicati ai lavoratori, in forma adeguata (es.: documentazione scritta in lingua appropriata), i diritti sindacali fondamentali dei lavoratori stessi (riguardanti la salute e sicurezza, l'orario di lavoro, la libertà di associazione sindacale, il salario minimo, i contributi assistenziali e previdenziali)? <i>In caso positivo, descrivere la modalità e allegare la documentazione relativa.</i>				
22. L'organizzazione prevede forme di incentivazione, destinati al personale dell'area acquisti, per favorire l'inclusione degli standard sociali minimi nella definizione delle condizioni commerciali e degli ordini di acquisto?				
23. Indicare la durata del rapporto commerciale con ciascun fornitore indicato alla domanda 4, espresso in anni/mesi.				



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

irdsm@irsm.it – istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

<http://www.irsm.it>

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE

C.I.G. 87624190E9

DUVRI

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.**

**DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DEL
D.LGS 50/2016 – ART. 23 COMMI 14 E 15**

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. FINALITA'	3
3. DEFINIZIONI	3
4. RISCHI INTERFERENTI.....	4
5. FIGURE DI RIFERIMENTO	4
6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO.....	4
7. PIANO DI EMERGENZA.....	5
8. APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO	5
9. INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO.....	6
10. ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE	6
11. QUADRO DELLE INTERFERENZE.....	7
12. ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI	7
13. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
14. IMPLEMENTAZIONE.....	11
15 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE.....	12
16. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	12
17. REVISIONE E AGGIORNAMENTO	13

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti. Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta. Posto che l'Appaltatore potrà presentare alla committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto. Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

2. FINALITA'

Il presente documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi
- fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori
- indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

3. DEFINIZIONI

- **Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP):** E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.
- **Committente:** Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.
- **Costi della sicurezza:** Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).
- **Interferenza:** Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.
- **Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:** Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.
- **Aggiornamento del DUVRI:** Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture di servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.
- **Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione:** Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa

vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

4. RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

5. FIGURE DI RIFERIMENTO

Vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente:

FUNZIONE	NOMINATIVO
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente	
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (eventuali)	
Medico Competente	
Rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici Ente committente	

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

Luoghi oggetto di appalto

- Palazzina Toti sede di RSA e Casa di riposo
- Palazzina Uffici sede dell'Amministrazione
- Palazzina Giuliani sede di spogliatoi e magazzini
- Aree esterne di pertinenza delle palazzine
- Aree verdi
- Chiesa

Tutti i luoghi si trovano all'interno del Comprensorio istituzionale dell'Ente in piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI SEDE		NOTE
Rischi meccanici		
Rischi elettrici	M	Utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica
Radiazioni non ionizzanti		
Rischi fisici		
Rischi ergonomici	M	Possibili attività svolte in spazi angusti e che richiedono posture prolungate
Rischi chimici/cancerogeni/mutageni	B	Utilizzo di prodotti per la pulizia e disinfezione dei locali
Rischi Biologici		

Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	M	Presenza di spazi di lavoro angusti
Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature		
Rischio Incendio/Esplosione		
Rischi Ambientali		
Aspetti organizzativi e gestionali	M	Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi

Nota: B=basso, M=medio, A=alto

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto. Sarà cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza. Tali documenti fanno parte del sistema organizzativo di Prevenzione e Protezione di ciascun Datore di Lavoro gestore/utilizzatore dei luoghi di lavoro. In fase di aggiudicazione dell'Appalto si dovranno produrre a cura di ciascun datore di lavoro i DUVRI specifici, in collaborazione con l'Ente per la parte di propria competenza. Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento con i responsabili dei luoghi oggetto di appalto e la Ditta Appaltatrice.

7. PIANO DI EMERGENZA

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale alla Direzione, del Piano di Emergenza del Committente e/o utilizzatore-gestore dei luoghi di lavoro e le relative planimetrie allegate.

8. APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di Facility Management di pulizia e sanificazione, di manutenzione giardini e spazi verdi e di disinfestazione presso le attività istituzionali all'interno del Comprensorio dell'Ente. Le attività specifiche fanno riferimento all'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto.

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella:

Ditta Appaltatrice (DA)	
Indirizzo	
P. IVA	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Recapiti telefonici	
e-mail	
Datore di lavoro	
Caposquadra	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Addetti all'antincendio	
Orario di svolgimento attività	
Descrizione dell'attività	

Macchine, mezzi e attrezzature utilizzate nell'attività	
Sostanze, prodotti e preparati utilizzati nell'attività	
Dispositivi di protezione individuale utilizzati nell'attività	

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro preventivamente valutati e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

9. INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

10. ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE

		DA
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
ALLESTIMENTO DI UN' AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede all'esterno della sede	X X
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		X
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		X
PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X
PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		X
PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X
PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA		X
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		X
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		X

11. QUADRO DELLE INTERFERENZE

L'appalto ha una durata di 1 anno (dicembre 2019 – novembre 2020). Gli orari sotto riportati sono puramente indicativi seppur prossimi alla realtà. Essi possono essere soggetti a modifiche e/o discostamenti. Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a verificare sede per sede l'effettiva operatività dei presenti sui luoghi di lavoro ed a segnalare eventuali problemi derivanti da una differente sovrapposizione delle attività rispetto a quella riportata.

	Ditta Appaltatrice (DA)	dipendenti	anziani ospiti	visitatori	altri fornitori di servizi	altri soggetti
Pal. Toti		X	X	X	X	X
Pal. Uffici		X	X	X	X	X
Pal. Giuliani		X	X	X	X	X
Aree esterne		X	X	X	X	X
Aree verdi		X	X	X	X	X

Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi etc.). Il DUVRI rappresenta un documento dinamico e pertanto i suoi aggiornamenti seguono le dinamiche dei luoghi di lavoro.

12. ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima dei rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, è effettuata nel modo seguente:

- quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravità del danno (D) prodotto.

In questa fase vengono definite:

- la scala di Probabilità dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (vedi tabella 1);
- la scala di gravità del Danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno (vedi tabella 2)

VALORE	LIVELLO
4	altamente probabile
3	probabile
2	possibile
1	improbabile

Tabella 1 — Scala di Probabilità dell'evento (P)

VALORE	LIVELLO
4	grave
3	significativo
2	modesto
1	lieve

Tabella 2 — Scala di gravità del danno (D)

Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il rischio (R) viene calcolato con la formula: $R = P \times D$ e si può raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

PROBABILITÀ	DANNO			
	1 lieve	2 modesto	3 significativo	4 grave
1 improbabile	1	2	3	4
2 possibile	2	4	6	8
3 probabile	3	6	9	12
4 altamente probabile	4	8	12	16

Legenda rischio

x	trascurabile
x	basso
x	medio
x	elevato

Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree, la manutenzione del verde, la disinfestazione, devono essere effettuati nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato Speciale d'Appalto. I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

FATTORE DI RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA TRA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
		P	D	R	
pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	personale DA e utilizzatori dei luoghi (cfr. par. 11)	2	3	6	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità,

					danni o aperture sulla pavimentazione
rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	personale DA e utilizzatori dei luoghi (cfr. par. 11)	2	2	4	chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone o presenza minima di altri utenti
inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	personale DA e utilizzatori dei luoghi (cfr. par. 11)	2	2	4	chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. Interdizione dei locali di custodia. Consegna schede di sicurezza ai Datori di Lavoro ospitanti per coordinamento e aggiornamento valutazioni dei rischi
elettrocuzione	personale DA e utilizzatori dei luoghi (cfr. par. 11)	2	4	8	utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. La ditta deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non lasciare

					cavi in giro senza custodia
sversamenti accidentali	personale DA e utilizzatori dei luoghi (cfr. par. 11)	2	3	6	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
caduta di materiali dall'alto	personale DA e utilizzatori dei luoghi (cfr. par. 11)	2	3	6	nell'utilizzo di scale portatili da parte della ditta occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone. Utilizzare sempre idonei porta attrezzi
utilizzo di macchine e attrezzature	personale DA e utilizzatori dei luoghi (cfr. par. 11)	2	2	4	per l'utilizzo di macchinari e attrezzature differenti da quelli indicati dalla ditta in via preliminare, occorre ottenere l'autorizzazione della committenza

13. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente/Gestore/Utilizzatore dei luoghi

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento). Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori. Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate (documento previsto dall'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08) in autocertificazione in fase di gara ed in versione completa all'atto dell'aggiudicazione. Nomina di un referente del coordinamento. Comunicazione delle misure di emergenza adottate. In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio

dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento di cui al par. 6. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto (se previsto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove risorse umane. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente i lavori previa comunicazione ufficiale effettuata dal responsabile della Ditta Appaltatrice.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso: a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato); b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare; • non procedere in senso contrario al flusso di esodo; • non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

14. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano. Successivamente all'assegnazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o

partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

15 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE

Il personale della ditta appaltatrice è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Ente. In particolare:

- a. I lavoratori della ditta appaltatrice, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto
- b. L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte dell'Ente di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa necessaria ricognizione della ditta appaltatrice, la stessa rilascerà dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevare l'Ente da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia dei dipendenti che di terzi
- c. La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi dell'Ente, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- d. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Pertanto i conducenti dovranno essere istruiti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza
- e. L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. L'Appaltatore è tenuto ad informarsi sulle disposizioni interne all'uso vigenti
- f. L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati
- g. L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato
- h. A lavori ultimati, la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.
- i. Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, compresi quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo
- j. Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008).

La committenza o chi per essa contesterà eventuali difformità alla ditta con l'obbligo di ripristino della condizione ordinaria.

16. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione

dei rischi interferenti individuate nel DUVRI. In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la quantificazione dei costi della sicurezza effettuata attraverso la stima dei valori di mercato.

Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze. Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività. Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all'attività in sé ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

VOCE	U.M.	Q.TA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE BIENNIO
Informazione/Formazione/addestramento dei lavoratori sui rischi di natura interferenziale presenti	cad	20	€ 160,00	€ 3.200,00
Riunione di coordinamento	ora	4	€ 40,00	€ 160,00
Sopralluogo preliminare congiunto	cad	1	€ 80,00	€ 80,00
Sopralluogo periodico congiunto	cad	1	€ 80,00	€ 80,00
Revisione annuale dell'attività di coordinamento tra Ente appaltante e Ditta Appaltatrice per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	ora	2	€ 40,00	€ 80,00
Segnaletica di sicurezza per segnalazione rischio	cad	10	€ 30,00	€ 300,00
Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso	cad	12	€ 10,00	€ 120,00
Nastro di delimitazione area (banda bianco/rossa)	ml	500	€ 20,00 (a corpo)	€ 20,00
			TOTALE	€ 4.040,00

TOTALE IMPORTO COSTI SICUREZZA RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE: € 4.040,00 esclusa IVA.

17. REVISIONE E AGGIORNAMENTO

Il presente DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

irdsm@irsm.it – istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

<http://www.irsm.it>

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE

C.I.G. 87624190E9

SCHEMA CONTRATTO

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE PERIODO _____

L'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE - ASP - Codice fiscale 80112430584 - con sede in Roma - Piazzale Antonio Tosti n. 4, rappresentato da

_____ nato/a a _____ il _____ in qualità di _____,

in esecuzione della Determina n. _____, di seguito denominato per brevità anche "Appaltante";

da una parte;

E

la Società _____,

Via _____

P.I./C.F. _____ - nella persona di _____

nato/a a _____ il _____

in qualità di _____,

di seguito denominato per brevità anche "Appaltatore"

dall'altra;

PREMESSO

- che l'Ente Appaltante ha la necessità di acquisire l'organizzazione e la gestione in Global Service dei servizi da svolgersi presso la sede dell'attività istituzionale in Piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma (_____);
- che con Determinazione a contrarre del _____ n. __ del ____ sono stati approvati la Relazione tecnico illustrativa, il prospetto del Calcolo degli Importi, il Prospetto economico degli oneri complessivi ed il Capitolato Speciale d'Appalto ed i suoi allegati, nonché lo Schema di contratto, documenti relativi all'affidamento dei predetti servizi con procedura aperta (art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) ed aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- che l'organizzazione del servizio in essere risulta essere improntata a standard quali-quantitativi pienamente rispettosi dei criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dai decreti del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM n. __ del __, DM n. __ del __, ecc.) assicurando conseguentemente la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio, che risulta pertanto qualificabile come "verde" ai fini del monitoraggio dell'AVCP;
- che sempre con Determinazione a contrarre del _____ n. __ del ____ sono stati approvati il Disciplinare di gara, con annessa documentazione, ed il Bando di gara relativi all'affidamento mediante procedura aperta, del predetto servizio in Global Service;
- che con Determinazione a contrarre del _____ n. __ del ____ è stato approvato il verbale di gara ed è stata dichiarata l'aggiudicazione del servizio in argomento alla ditta/(...);
- che con Determinazione a contrarre del _____ n. __ del ____, fatti i necessari controlli, si è preso atto dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- che la regolare Informativa Antimafia è stata rilasciata per la ditta _____ in data _____, dalla quale si evince che a carico della predetta ditta non sussistono cause di divieto, sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011;
- che da ultimo è stato rilasciato il Documento Unico di Regolarità Contributiva per la ditta _____ in data _____ valido fino a tutto il ____ con esito regolare.

Tutto ciò premesso, così

CONVENGONO E STIPULANO

ARTICOLO 1 - OGGETTO E NATURA DEL CONTRATTO

L'ASP Istituto Romano di San Michele (Ente Appaltante), come sopra rappresentato, demanda ed accolla alla ditta _____ (Appaltatore) con sede a _____, in via _____ al n. _____, che accetta a mezzo del suo Rappresentante, l'espletamento dell'organizzazione e gestione dei seguenti servizi:

_____ dell'attività istituzionale nel comprensorio di Piazzale Antonio Tosti 4 -00147 Roma, alle condizioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati, nel disciplinare di gara, che tutti formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e che vengono firmati per accettazione integrale e senza riserva alcuna da parte della Ditta appaltatrice seppur non materialmente allegati al presente contratto, nonché, per quanto non in contrasto con il Capitolato Speciale d'Appalto, alle condizioni indicate nel progetto tecnico presentato dalla ditta in sede di offerta che fa parte integrante del presente contratto seppur non materialmente allegato.

Le parti inoltre definiscono quale standard qualitativo minimo del servizio in affidamento il mantenimento di livelli conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dai Decreti Ministeriali in premessa richiamati, e tali da assicurare la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio, qualificandolo conseguentemente come appalto "verde" ai fini del monitoraggio dell'AVCP.

È esclusivo onere dell'Appaltatore l'organizzazione dei mezzi necessari per il servizio, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato, l'assunzione del rischio d'impresa.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data del _____. L'ASP, a propria esclusiva discrezione, si riserva il diritto di esercitare a scadenza il rinnovo del contratto per una durata massima di ulteriori due 24 mesi; in tal caso l'ASP dovrà comunicare tale volontà all'appaltatore con lettera raccomandata A/R ovvero mediante PEC almeno 60 giorni prima della scadenza naturale del contratto originario. Laddove l'Amministrazione non eserciti la predetta facoltà, il contratto si intende risolto alla naturale scadenza senza formale disdetta tra le parti.

A garanzia della necessaria continuità nell'erogazione dei servizi, a scadenza naturale dei termini contrattuali, il contratto potrà essere prorogato ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., nella misura strettamente necessaria per il completamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente nonché qualora, relativamente a tale procedura, insorgesse un eventuale contenzioso e per tutto il periodo necessario alla definizione dello stesso.

ARTICOLO 3 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto viene concordato un corrispettivo al netto del ribasso di gara offerto massimo di € _____ (oneri per la sicurezza derivanti da interferenze pari a € 4.000,00) e pertanto per un corrispettivo complessivo massimo di € _____, oltre IVA di legge 22%, e sarà contabilizzato e liquidato nei tempi e modi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i prezzi indicati in sede di offerta, previa acquisizione delle previste certificazioni e documentazioni.

Il prezzo è espresso nei seguenti termini in base all'offerta presentata in sede di gara:

SERVIZIO	CRITERIO	PREZZO

Nel caso in cui l'ASP decidesse di rinnovare il contratto o fosse nella necessità di autorizzare la proroga tecnica, il corrispettivo verrà calcolato applicando il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

ARTICOLO 4 – VARIAZIONI CONTRATTUALI

Per le modifiche e le varianti del presente contratto in corso di validità si applica l'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante può richiedere una variazione in diminuzione o in aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto che l'appaltatore è tenuto ad eseguire alle stesse condizioni contrattuali; si applica in tal caso il comma 12 del succitato art. 106.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

Durante l'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente contratto, la Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare interamente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti nonché quelle contenute negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi. I suddetti obblighi vincolano la Ditta appaltatrice anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione della Ditta appaltatrice stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva si applica quanto previsto dall'Art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.; in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento come previsto dal comma 5-bis del succitato articolo.

[eventualmente, in caso di cooperativa: L'appaltatore cooperativa si impegna a corrispondere ai soci lavoratori un trattamento normativo, economico, previdenziale ed assicurativo non inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.]

ARTICOLO 6 – CLAUSOLA SOCIALE – PRIORITARIO ASSORBIMENTO DEL PERSONALE DEL PRECEDENTE AGGIUDICATARIO

Ai sensi degli artt.30, comma 1 e 50 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art.12 del Capitolato speciale d'appalto, al fine di garantire la continuità del servizio e dei livelli di occupazione, in fase di esecuzione del contratto, l'appaltatore dovrà prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal nuovo appaltatore.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI SPECIALI

Oltre agli obblighi derivanti dal Capitolato speciale di appalto, all'Appaltatore spettano tutti gli obblighi cui è assoggettabile in base al progetto organizzativo/offerta qualitativa presentata in sede di gara. Sono a carico dell'appaltatore oltre ai servizi, attività, personale, attrezzature e materiali previsti negli elaborati di gara, tutte quelle necessità accessorie che, stante la complessità organizzativa del servizio, non si è riusciti ad individuare a priori e/o a prevedere, o comunque per qualsivoglia ragione mancanti, ma che oggettivamente saranno necessarie per avviare ed espletare il servizio in questione.

ARTICOLO 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito con le modalità e nei limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 9 – PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni avverrà secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al _____, riportare il n. di CIG e della determinazione di aggiudicazione dell'Appalto.

Il pagamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2 e 4 del D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i., come modificato dal art. 24, comma 3, D.Lgs n. 161 del 2014, tenuto conto della particolare e oggettiva complessità della natura del contratto, avverrà entro trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura elettronica, riscontrata regolare e conforme alle prestazioni eseguite, subordinatamente all'esito positivo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge sulla Contabilità dello Stato (R.D.18.11.1923 n. 2440), si precisa che i pagamenti relativi al presente contratto verranno effettuati con versamento sul conto corrente indicato al successivo art.10, con esonero per l'Amministrazione pagante da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai suddetti pagamenti.

(Nel caso di RTI: "Sarà obbligo di ciascuna Società componente l'RTI fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione del servizio di propria competenza; spetterà alla capogruppo verificare le rendicontazioni delle mandanti e comunicarne l'esito alla stazione appaltante; i pagamenti della stazione appaltante saranno eseguiti sulla base della comunicazione positiva pervenuta dalla capogruppo e a favore della mandataria stessa, la quale provvederà a liquidare alle mandanti le rispettive competenze").

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 3, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

A tal fine l'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari), che:

a) il conto corrente bancario su cui dovranno essere effettuati i pagamenti, mediante bonifico bancario è il seguente: _____ CODICE IBAN: _____;

b) le persone abilitate a operare sul medesimo sono:

_____ nato/a a _____ () il __/__/____, C.F.: _____;

_____ nato/a a _____ () il __/__/____, C.F.: _____;

c) si obbliga, a pena di nullità assoluta del presente contratto, a far transitare sullo stesso tutti i movimenti finanziari riguardanti l'appalto in oggetto;

d) indicherà sulle fatture il codice CIG (_____);

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, saranno attivate le sanzioni di cui alla medesima legge.

L'Ente appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 11 – GARANZIE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., pari a € _____ - (euro _____, corrispondente al 5,00% dell'importo contrattuale (IVA esente,

oneri sicurezza paria € 0,00), mediante costituzione di:

polizza fidejussoria n° _____ a favore dell'ASP rilasciata da _____ in data _____ conservata in atti (altro) _____

ARTICOLO 12 – ASSICURAZIONE

L'Appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, nonché dei propri fornitori e dei dipendenti, di questi ultimi, all'Ente appaltante, al suo personale, agli ospiti della struttura ed ai loro familiari o amici in visita agli stessi, nonché ai beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché a terzi. A tal fine, l'Appaltatore ha provveduto a stipulare le seguenti polizze:

1) Polizza assicurativa per i locali, impianti ed attrezzature messe a disposizione dall'ASP contro i danni da rischio locativo, incendio, esplosioni, scoppi ed ogni tipo di eventi speciali, anche derivanti da colpa lieve o colpa grave e con rinuncia espressa di rivalsa contro l'ASP. Ai fini della polizza il valore globale dell'immobile e degli impianti fissi posti a disposizione dell'Appalto dall'ASP e viene stabilito in € 3.000.000,00 (Tremilioni/00) ed il valore degli arredi ed attrezzature in €. 250.000,00 (Duecentocinquantamila/00).

2) Polizza R.C.T. / R.CO. (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) (polizza _____ n° _____ rilasciata da _____ in data _____, conservata in atti) espressamente stipulata con riferimento all'Appalto dei servizi in Global Service dell'ASP Istituto Romano di San Michele, con

- durata pari a quella dell'appalto affidato;
- massimale unico per sinistro di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);
- limite di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per R.C.T.;
- sotto-limite di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per R.C.O.;
- previsione della rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'ASP e i suoi dipendenti, fatti salvi i casi di dolo.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

L'ASP può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Appalto.

Le attività di controllo vengono svolte dai soggetti indicati dall'art. 101, primo comma del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. secondo le indicazioni di cui all'art. 111, secondo comma del medesimo decreto e di quanto espressamente previsto dal Capitolato speciale d'appalto, con particolare riguardo alle verifiche del rispetto delle specifiche tecniche dei Criteri Ambientali Minimi.

ARTICOLO 14 – PENALITÀ

Poiché i servizi oggetto del presente appalto sono da ritenersi di pubblica utilità, l'Appaltatore per nessuna ragione può sospenderli o effettuarli in maniera difforme a quanto stabilito ovvero eseguirle in ritardo.

L'ASP, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.

Le modalità di rilievo, contestazione ed applicazione della sanzione sono riportate all'art. 41 del Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intendono richiamate per farne parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI, LIQUIDAZIONE, SCIOGLIMENTO, FALLIMENTO, CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE DELL'ESECUTORE

L'esecutore non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altre persone.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con l'Ente appaltante salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

In caso di liquidazione o scioglimento dell'aggiudicatario, nonché di cambiamento della ragione sociale l'Ente appaltante avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante, fermo altresì restando la facoltà del comune di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Nel caso di fallimento dell'esecutore, se impresa singola, il contratto si intenderà risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, o in ogni caso dalla data di conoscenza della stessa da parte dell'Ente Appaltante. Sono fatte salve le ragioni e le azioni dell'Ente Appaltante verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.

In caso di fallimento nei raggruppamenti temporanei si applica l'art. 48 commi 17-18 del D. Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2, cod. civ., è esclusa la cedibilità del credito derivante dal presente contratto.

ARTICOLO 16 – DISDETTA ANTICIPATA, RECESSO, RISOLUZIONE

All'esecutore non è consentito recedere dal contratto prima della scadenza, se non giusta causa o cause di forza maggiore.

Qualora l'esecutore dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'ASP, quest'ultima potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla garanzia definitiva. Verificandosi il caso di cui al precedente capoverso, verranno addebitate all'esecutore le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio, e ciò sino alla scadenza naturale del contratto.

All'Ente appaltante è riservata la facoltà di recesso unilaterale dal contratto in qualunque momento durante l'arco di validità dello stesso, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e dell'art.109 del D.Lgs50/2016 e s.m.i. L'eventuale disdetta sarà comunicata all'esecutore a mezzo lettera raccomandata AR ovvero mediante PEC con un preavviso non inferiore a due mesi.

Nel caso disciplinato al comma 3, l'esecutore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso di ripetute e gravi inadempienze degli obblighi contrattuali e nello svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, ovvero di ritardo nello svolgimento dello stesso, oppure nel caso di evidente difformità in negativo tra le forniture ed i servizi descritti nel programma d'intervento e quelli in effetti prestati, l'ASP ha facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, secondo la normativa vigente, fatta salva l'azione del risarcimento dei danni e l'eventuale incremento della garanzia definitiva, oltre a quanto previsto specificatamente in altri articoli del presente contratto e a quanto disciplinato all'art. 108 del D.Lgs 50/2016, qualora si verifichi una delle ipotesi riportate nell'art. 45 del Capitolato Speciale di Appalto.

In tali casi l'Appaltatore pagherà all'esecutore il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione e sarà applicabile l'art. 1241 del Codice Civile sugli importi che le fossero dovuti dalle medesime per somministrazioni o per qualsiasi causa.

La risoluzione darà diritto all'Ente appaltante di rivalersi su eventuali crediti dell'esecutore, nonché sulla garanzia definitiva e l'esecutore sarà tenuto alla reintegrazione delle spese e al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ARTICOLO 17 – DOMICILIO

L'Appaltatore dovrà eleggere speciale domicilio presso la sede dell'ASP.

ARTICOLO 18 - CONTROVERSIE

L'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che verranno date dall'Ente appaltante, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

In caso di insorgenza di controversia, l'Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dei servizi. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà devoluta alla giurisdizione ordinaria e pertanto di competenza in via esclusiva del Foro di Roma.

E' escluso l'arbitrato.

ARTICOLO 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione della presente Contratto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D. Lgs n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, è altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR) e dell'art. 29 del D.Lgs n.196/2003, (Codice privacy), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR. Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, volte a garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

La ditta ____, in qualità di Appaltatore, è autorizzata al trattamento dei dati personali di cui al presente Contratto esclusivamente per le finalità ivi indicate, pertanto eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti nel presente Articolo e nell'Allegato Privacy, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione e/o a terzi.

ARTICOLO 20 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. __ del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti ____ e del corrispondente articolo art. 2 del DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", come pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Disposizioni generali"- "Codice disciplinare e codice di condotta", l'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano nell'esecuzione del presente contratto, pena la risoluzione dello stesso, al rispetto degli obblighi di condotta previsti nei sopracitati codici, per quanto applicabili, che dichiarano di conoscere.

La risoluzione è disposta a seguito di contraddittorio con l'Appaltatore, previa contestazione di addebito, in tutti i casi in cui la violazione sia tale da compromettere irrimediabilmente i principi generali dei codici suddetti. Negli altri casi, fermo restando l'obbligo per l'Appaltatore, di rimuovere, ove possibile, gli effetti dannosi della violazione e il ripristino della situazione preesistente, si fa luogo all'applicazione di sanzioni, graduate in rapporto alla gravità accertata della violazione, sotto forma di penalità, entro il tetto massimo di legge.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ARTICOLO 21 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo carico dell'esecutore tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del presente atto, senza diritti di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Il presente contratto riguarda prestazioni di cui all'art.10 del DPR 633/1972 e pertanto, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/1986, si richiede ai fini fiscali l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa.

ARTICOLO 22 – NORME DI RINVIO

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme contenute nel presente contratto e nel Capitolato speciale d'Appalto.

Per tutto quanto non sia in essi stabilito, si fa riferimento alle disposizioni dettate in materia dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché a quelle del Codice Civile, dalla normativa vigente in materia di contratti, dalle altre leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbia attinenza con i servizi in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del contratto.

L'APPALTATORE:

Nome Cognome: _____

C.F. _____

Certificatore firma digitale: _____

Validità firma digitale dal _____

Firma digitale n. _____ (DISPOSITIVO ASSEGNATO)

L'ENTE APPALTANTE

Nome Cognome: _____

C.F. _____

Certificatore firma digitale: _____

Validità firma digitale dal _____

Firma digitale n. _____ (DISPOSITIVO ASSEGNATO)



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

L'A.S.P. - Istituto Romano di San Michele (di seguito IRSM) - C.F. 80112430584/P.IVA. 06510971002, Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma (RM), in persona di _____

E

La Ditta/Società _____,
(di seguito chiamata "Operatore Economico"), con sede legale in _____
Via _____ n. _____ C.F. _____
P.IVA _____, rappresentata da _____,
nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO:

APPALTO DI SERVIZI IN GLOBAL SERVICE PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ALL’INTERNO DEL COMPENSORIO DELL’ENTE - CIG 87624190E9

VISTO

1. la L. n. 190/2012, art. 1, comma 17, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
2. il D.Lgs. n. 97/2016 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo alla legge 6 novembre 2012, n.190*";
3. il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera dell'11 settembre 2013, n. 72, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
4. l'Aggiornamento al P.N.A. emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Determinazione del 28 ottobre 2015, n. 12;
5. il D.Lgs. n. 50/2016 recante "*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;
6. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 – 2020 (PTPCT) dell'IRSM, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 80 dell'8 maggio 2018;



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

7. il D.P.R. n. 62/2013 con il quale è stato emanato il “*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici*”;
8. il Codice di Comportamento dell’IRSM approvato con Delibera del Presidente n. 354 del 16 dicembre 2015;
9. il Codice Etico dell’IRSM approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 170/2018 del 19 novembre 2018.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e Ambito di applicazione

1. Il presente Patto regola i comportamenti dell’Operatore Economico e dei dipendenti dell’IRSM nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, in quanto misura di prevenzione di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell’azione amministrativa.
2. Il presente documento stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’IRSM e l’Operatore Economico di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra utilità, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, conformemente alle prescrizioni contenute nella L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. in combinato disposto con il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Il Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto dall’Operatore Economico e presentato insieme all’offerta per la partecipazione alla gara in oggetto.
4. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto in calce ad ogni sua pagina dal legale rappresentante della società partecipante, ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi, comporterà l’esclusione automatica dalla gara.
5. Il presente Patto di Integrità è allegato al contratto, dal quale è espressamente richiamato, così da costituirne parte integrante e sostanziale, vincolando le parti per tutto quanto in esso previsto sino alla sua completa esecuzione.

Art. 2 - Obbligo dell’Operatore Economico nei confronti dell’IRSM

1. Il sottoscritto Operatore Economico si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori e dipendenti a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), della Delibera del Presidente dell’IRSM del 16 dicembre 2015, n. 354 (Codice di Comportamento), nonché dal Decreto del Commissario Straordinario n. 170/2018 del 19 novembre 2018 (Codice Etico).
2. L’Operatore Economico è consapevole e accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l’IRSM ha adempiuto all’obbligo di trasmissione di cui all’art.17 del D.P.R.



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

n.62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://www.irsm.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente.

3. L'Operatore Economico si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

4. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013, al Codice di Comportamento del personale e al Codice Etico dell'IRSM, costituisce causa di esclusione dalla gara con escussione della garanzia provvisoria prestata ai fini della validità dell'offerta o di risoluzione del contratto aggiudicato ed escussione della garanzia definitiva prestata ai fini della sua corretta esecuzione, secondo la disciplina del presente atto.

5. Il sottoscritto Operatore Economico dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

6. Il sottoscritto Operatore Economico dichiara di non aver in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta e i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione e i requisiti tecnici del bene, servizio od opera oggetto dell'appalto.

7. Il sottoscritto Operatore Economico dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'IRSM, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'IRSM nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

8. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che in caso di falsità della dichiarazione prestata ex art. 2, comma 7, del presente Patto di Integrità, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto con escussione della garanzia provvisoria prestata ai fini della validità dell'offerta o di risoluzione del contratto aggiudicato ed escussione della garanzia definitiva prestata ai fini della sua corretta esecuzione.

9. L'Operatore Economico, salvi e impregiudicati gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, si impegna a segnalare all'IRSM qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

10. L'Operatore Economico prende atto che analogo obbligo, ex art. 2, comma 9, del presente Patto di Integrità, dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto.

11. Il sottoscritto Operatore Economico è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

12. L'Operatore Economico si impegna a comunicare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto ai responsabili e/o ad ogni soggetto addetto al procedimento di gara ovvero ai responsabili e/o soggetti addetti allo svolgimento della fase esecutiva del contratto nonché a segnalare eventuali relazioni di parentela, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dipendente dell'IRSM e/o degli enti fruitori del servizio.

13. Il sottoscritto Operatore Economico si impegna a rendere noti, su richiesta dell'IRSM tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

14. Il sottoscritto Operatore Economico si impegna ad informare prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale circa il presente Patto di Integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando scrupolosamente sulla loro osservanza affinché gli impegni sopra indicati siano adempiuti da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

15. L'Operatore Economico sottoscrittore si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, operanti all'interno del contratto a evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine dell'IRSM e dei suoi dipendenti, nonché a relazionarsi con i dipendenti dell'IRSM con rispetto, evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi.

16. L'Operatore Economico si impegna, inoltre, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a non subappaltare l'esecuzione del servizio o del lavoro ad altre imprese che hanno presentato autonoma offerta nella medesima gara, in forma singola o associata, al fine di scongiurare il perseguimento di finalità elusive dei principi della concorrenza e trasparenza, consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

17. L'Operatore Economico sottoscrittore si impegna, infine, a inserire identiche clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto, consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Art. 3 - Obblighi dell'IRSM

1. L'IRSM informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di Integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

2. L'IRSM si obbliga ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del Codice di Comportamento Nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62), del Codice di Comportamento dell'Istituto (adottato dall'IRSM con Delibera del Presidente n. 354 del 16 dicembre 2015) nonché del Codice Etico dell'Istituto (adottato dall'IRSM con Decreto del Commissario Straordinario n. 170/2018).



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

3. L'IRSM formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di Integrità, nel rispetto del contraddittorio.

4. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Operatore Economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

Art. 4 – Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del presente Patto di Integrità è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'Operatore Economico interessato.

2. L'IRSM informa l'Operatore Economico dell'avvio del procedimento di verifica d'ufficio mediante comunicazione a mezzo lettera raccomandata a/r o PEC sinteticamente motivata.

3. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire all'IRSM entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di verifica d'ufficio. Decorso quindici giorni dal ricevimento delle suddette controdeduzioni ovvero, in difetto, dalla scadenza del termine per la loro presentazione, l'IRSM si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione riscontrata.

4. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore Economico di una sola delle prescrizioni indicate nel presente documento, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potrà comportare oltre alla segnalazione agli organi competenti, l'applicazione, previo esaurimento del descritto procedimento di verifica, delle seguenti sanzioni:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 8% del valore del contratto e il risarcimento di eventuali danni;
- la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'Art.1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'IRSM può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, ex Art. 121, com.2, D.Lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
- segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità per l'applicazione delle sanzioni ex Artt. 80, com.12, e 213, D.Lgs. n. 50/2016.

5. L'IRSM terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento, ex Art. 80, com.5, D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Efficacia del Patto di Integrità e Foro Competente

1. Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo.



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di Integrità fra l'IRSM e l'Operatore Economico, e tra gli stessi Operatori Economici, sarà risolta in via esclusiva presso il Foro di Roma.

Roma,

Per l'IRSM

Per l'operatore economico

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Indirizzo postale: PIAZZALE ANTONIO TOSTI 4

Città: ROMA

Codice NUTS: _____

Codice postale: 00147

Paese: ITALIA

Persona di contatto: Nicoletta Licastro

E-mail: n.licastro@irsm.it

Tel.: +39 0651858208

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.irsm.it/>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
<http://www.irsm.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: _____

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

AFFIDAMENTO IN GLOBAL SERVICE DEI SERVIZI DI PULIZIA, PORTIERATO, MANUTENZIONE IMPIANTISTICA, MANUTENZIONE EDILE, MANUTENZIONE DEL VERDE, DISINFESTAZIONE PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVOLTE ALL'INTERNO DEL COMPRESORIO DELL'ENTE

II.1.2) Codice CPV principale

90910000-9 - Servizi di pulizia

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, PORTIERATO, MANUTENZIONE IMPIANTISTICA, MANUTENZIONE EDILE, MANUTENZIONE DEL VERDE, DISINFESTAZIONE PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVOLTE ALL'INTERNO DEL COMPRESORIO DELL'ENTE IN UN'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DA GESTIRE NELLA FORMA INTEGRATA DEL TIPO GLOBAL SERVICE.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1.693.473,75 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: IT ITALIA

Luogo principale di esecuzione: ASP PIAZZALE ANTONIO TOSTI 4 - ROMA

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

TRATTASI DEI SERVIZI DI PULIZIA, PORTIERATO, MANUTENZIONE IMPIANTISTICA, MANUTENZIONE EDILE, MANUTENZIONE DEL VERDE, DISINFESTAZIONE PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVOLTE ALL'INTERNO DEL COMPRESORIO DELL'ENTE IN UN'ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DA GESTIRE NELLA FORMA INTEGRATA DEL TIPO GLOBAL SERVICE.

Si evidenzia che l'importo a base di gara per il periodo di due anni è pari a euro € 752.655,00; è prevista l'opzione del rinnovo per un periodo massimo di due anni oltre alla proroga tecnica di eventuali sei mesi ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs 50/2016.

AI FINI DELL'ART. 35, COMMA 4 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., IL VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO, COMPRENSIVO DI TUTTE LE OPZIONI E RINNOVI PREVISTI (RINNOVO CONTRATTUALE DI MASSIMO ULTERIORI 2 ANNI, OPZIONE DI PROROGA TECNICA DI 6 MESI), È PARI A EURO 1.693.473,75 IVA ESCLUSA, AL NETTO DI ALTRE IMPOSTE O CONTRIBUTI DI LEGGE (ONERI PER LA SICUREZZA DOVUTI A RISCHI DA INTERFERENZE PARI A EURO 4.040,00).

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

IL PREZZO NON È IL SOLO CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E TUTTI I CRITERI SONO INDICATI SOLO NEI DOCUMENTI DI GARA

II.2.6) Valore stimato

VALORE, IVA ESCLUSA: € 752.655,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

DURATA IN MESI: 24

IL CONTRATTO D'APPALTO È OGGETTO DI RINNOVO: SÌ

DESCRIZIONE DEI RINNOVI:

E' POSSIBILE IL RINNOVO CONTRATTUALE ALLE MEDESIME CONDIZIONI DEL CONTRATTO PRINCIPALE PER UN ULTERIORE PERIODO DI 24 MESI.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

OPZIONI: SÌ

DESCRIZIONE DELLE OPZIONI:

LA DURATA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE POTRÀ ESSERE MODIFICATA PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE NECESSARIE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUOVO CONTRAENTE AI SENSI DELL'ART.106, COMMA 11 DEL D.LGS.50/2016 (STIMATA IN 6 MESI).

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DA FONDI DELL'UNIONE EUROPEA: NO

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

CRITERI DI SELEZIONE INDICATI NEI DOCUMENTI DI GARA

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

CRITERI DI SELEZIONE INDICATI NEI DOCUMENTI DI GARA

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

PROCEDURA APERTA

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'APPALTO È DISCIPLINATO DALL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI: NO

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

DATA: _____

ORA LOCALE: _____

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

ITALIANO

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

DATA: _____

ORA LOCALE: _____

Luogo:

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE - ROMA

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

SI TRATTA DI UN APPALTO RINNOVABILE: NO

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

DENOMINAZIONE UFFICIALE: TRIBUNALE REGIONALE AMMINISTRATIVO DEL LAZIO

Indirizzo postale: VIA FLAMINIA 189

Città: ROMA

Codice postale: 00196

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

irdsm@irsm.it – istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

<http://www.irsm.it>

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI
SERVIZI IN GLOBAL SERVICE**

C.I.G. 87624190E9

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1. PREMESSE	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
3.1 DOCUMENTI DI GARA	5
3.2 CHIARIMENTI	5
3.3 COMUNICAZIONI	5
4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	7
5.1 DURATA	7
5.2 OPZIONI E RINNOVI	7
5.2.1. RINNOVO	7
5.2.2. OPZIONE DI PROROGA TECNICA	7
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
7. REQUISITI GENERALI	8
8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	8
8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	9
8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	9
8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	9
8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	10
8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	11
9. AVVALIMENTO	11
10. SUBAPPALTO	12
11. GARANZIA PROVVISORIA	12
12. SOPRALLUOGO	13
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	14
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
16. CONTENUTO DELLA "BUSTA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	16
16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)	16
16.2 MODELLO F23 – PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO	18
16.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (ALLEGATO 2)	18
16.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	19
16.4.1 Dichiarazione integrativa (Allegato 3)	19
16.4.2 Documentazione a corredo	20
16.4.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	21

16.5 ULTERIORI PRECISAZIONI	22
17. CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA”	22
18. CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA– OFFERTA ECONOMICA”	24
19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	24
19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	26
19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	26
19.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	27
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA “BUSTA AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
21. COMMISSIONE GIUDICATRICE	28
22. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	29
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	29
24. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	30
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	31
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	31
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	31

1. PREMESSE

Con determina/decreto a contrarre n. del, L'ASP Istituto Romano di San Michele ha deliberato di procedere alla selezione del nuovo Operatore Economico attraverso Gara aperta a cui affidare l'espletamento di alcuni servizi necessari alla gestione della struttura RSA e Casa di riposo sita all'interno della palazzina Toti, comprese le attività amministrative e istituzionali connesse svolte all'interno delle palazzine Uffici, Giuliani, Chiesa e nelle aree esterne di pertinenza, nel Comprensorio istituzionale, in un'organizzazione di servizi da gestire in forma integrata del tipo **Global Service**.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è la sede istituzionale sita in piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma.

CIG

Il Responsabile del procedimento (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente arch. Nicoletta Licastro.

Per garantire un'adeguata pubblicità della gara i documenti di gara verranno pubblicati integralmente sul sito internet dell'ASP (<http://www.irsm.it>) ed il bando di gara verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale, come previsto dagli articoli 72 e 73 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'ASP potrà revocare in qualsiasi momento la procedura per l'aggiudicazione totale o parziale del servizio in oggetto senza nulla dovere, né a titolo di risarcimento né a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai partecipanti.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura viene svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione, conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 40 e 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005, mediante la quale verranno gestite le fasi di gara.

In particolare, la procedura viene espletata utilizzando il portale Net4market, accessibile attraverso l'indirizzo www.net4market.com (in seguito: "Portale"), all'interno del sito istituzionale www.irsm.it.

Le istruzioni operative per il corretto inserimento in piattaforma della documentazione di gara, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto sono riportate nel documento denominato "Istruzioni operative per la presentazione telematiche delle offerte", reperibile all'interno del Portale.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a) la previa registrazione al portale all'indirizzo [https:// net4market.com](https://net4market.com) con le modalità e in conformità alle indicazioni ivi fornite;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 82/2005, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del DPR 445/2000;
- c) la dotazione hardware e software minima riportata nella homepage del portale.

La registrazione al portale è a titolo gratuito.

L'Operatore Economico concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (dati di registrazione).

La registrazione al portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria; pertanto, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del portale dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del portale si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante, i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati (da A a G)
- Relazione tecnico illustrativa
- Calcolo degli importi
- Prospetto economico degli oneri complessivi
- DUVRI

2) Bando di gara

3) Disciplinare di gara (con i relativi allegati da 1 a 7)

4) Schema di contratto

5) Patto di integrità.

Il progetto di cui al n.1) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche, delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) e nei criteri sociali di cui ai decreti ministeriali consultabili sul sito web <http://www.minambiente.it> nello specifico:

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 06 giugno 2012, recante "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici"
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 10 marzo 2020, recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde".

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

<http://www.irsm.it> - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti.

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite l'apposita sezione "Chiarimenti" della procedura on line sulla piattaforma Net4market, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale Net4market nello spazio "Doc. gara - Allegata" della procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema è possibile contattare il numero 0372/080708 oppure inviare una mail all'indirizzo imprese@net4market.com.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti alla procedura vengono effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del Codice, mediante l'apposita sezione "Chiarimenti" della procedura on line sulla piattaforma Net4market e/o mediante l'invio di PEC dal sistema.

La presenza di una comunicazione nella sezione "Chiarimenti" viene notificata via PEC ai concorrenti.

Ciascun Operatore Economico può visualizzare le comunicazioni ricevute nella sezione "Chiarimenti" della procedura. È onere e cura di ciascun Operatore Economico prendere visione dei messaggi presenti.

Comunicazioni in merito alla procedura potranno essere trasmesse dalla Stazione Appaltante tramite PEC all'indirizzo PEC indicato dagli Operatori Economici in sede di registrazione al Portale che deve essere lo stesso di quello indicato in sede di offerta, salvo che per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri i quali dovranno invece indicare il proprio indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'apposita sezione "Chiarimenti" della procedura on line sulla piattaforma o tramite PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica associato all'utenza utilizzata sul Portale o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante e apportate alla propria utenza; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare, in quanto attinente alle strategie di razionalizzazione dell'esecuzione e della gestione dei servizi, vista l'esigenza di garantire un coordinamento ed un controllo più razionale ed efficiente in termini di modalità e costi.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo annuo	Importo biennio
1	Pulizia e sanificazione	90910000-9 Servizi di pulizia	P	€ 195.000,00	€ 390.000,00
2	Portierato	98341120-2 Servizi di portineria	S	€ 101.287,50	€ 202.575,00
3	Manutenzione del verde		S	€ 22.200,00	€ 44.400,00
4	Manutenzione centrali termiche	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 12.640,00	€ 25.280,00
5	Manutenzione impianti e attrezzature antincendio	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 12.100,00	€ 24.200,00
6	Manutenzione impianti elettrici	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 9.400,00	€ 18.800,00
7	Manutenzione impianti idrico sanitari	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 4.850,00	€ 9.700,00
8	Manutenzione edile	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 3.880,00	€ 7.760,00
9	Manutenzione climatizzatori e impianto di ventilazione meccanica	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 3.750,00	€ 7.500,00
10	Manutenzione gruppo elettrogeno	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 3.200,00	€ 6.400,00
11	Disinfestazione	90900000-6 Servizi di pulizia e disinfestazione	S	€ 3.000,00	€ 6.000,00
12	Manutenzione impianti elevatori	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 2.400,00	€ 4.800,00
13	Manutenzione meccanismi automazione (sbarra e porta)	50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari	S	€ 600,00	€ 1.200,00
IMPORTO TOTALE ANNUO				€ 374.307,50	€ 748.615,00
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA				€ 374.307,50	€ 748.615,00

L'importo a base di gara è pari a € 748.615,00- (settecentoquarantottoseicentoquindici/00) esclusa IVA 22%.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **4.040,00** (quattromilaquaranta/00) esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge e **non è soggetto a ribasso.**

L'importo complessivo dell'appalto è di € **752.655,00** (settecentocinquantaduemilaseicentocinquantacinque/00) compresi oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale ed esclusa IVA 22%.

L'appalto è finanziato con fondi propri a bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **634.486,14** - (seicentotrentaquattromilaquattrocentottantasei/14) calcolati sulla base dei seguenti elementi: Tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per Costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi; imprese dell'industria metalmeccanica; imprese edili e affini – Roma; dati relativi all'appalto del servizio in corso.

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

5.1 DURATA

La durata dell'appalto è stabilita in 24 (ventiquattro) mesi (2 anni) a decorrere dalla data di avvio del servizio come da "verbale di avvio di esecuzione del contratto", come indicato all'art. 4 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

5.2 OPZIONI E RINNOVI

5.2.1. RINNOVO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi (2 anni), per un importo di 752.655,00 (settecentocinquantaduemilaseicentocinquantacinque/00), esclusa IVA di legge 22%, al netto di altre imposte o contributi di legge (inclusi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a € 4.040). La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

5.2.2. OPZIONE DI PROROGA TECNICA

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente stimato pari a massimo 6 (sei) mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il valore massimo stimato della modifica è di € 188.163,75 (centottantottomilacentosessantatre/75) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni e rinnovi previsti (rinnovo contrattuale di massimo ulteriori 2 anni, opzione di proroga tecnica di 6 mesi), è pari a € 1.693.473,75 (unmilionesecentonovantatremilaquattrocentosettantatre/75), esclusa IVA di legge, al netto di altre imposte o contributi di legge.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, ovvero a seguito di richieste d'Ufficio a mezzo PEC.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (compilare parte IV.A.1 del DGUE).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) o secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza, mentre in caso di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione all'Albo regionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella parte IV.A.1 del DGUE, quanto sopra esplicitato (in caso di operatori economici con identità plurisoggettiva ogni componente dichiara i propri requisiti nel proprio DGUE).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

c) Fatturato globale minimo annuo (compilare parte IV.B.1a del DGUE) riferito a ciascuno degli ultimi n. 2 (due) esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 748.615,00 annui, IVA esclusa (pari al doppio del valore annuo stimato dell'appalto). Tale requisito è richiesto in quanto ritenuto la maggiore e necessaria forma di garanzia circa la reale capacità del concorrente di assolvere gli obblighi che si assume col contratto. Il concorrente indica, nella parte IV.B.1a del DGUE, quanto sopra esplicitato (in caso di operatori economici con identità plurisoggettiva ogni componente dichiara i propri requisiti nel proprio DGUE).

La comprova del requisito, su richiesta della Stazione Appaltante, è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi (compilare parte IV.C.1b del DGUE).

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2018/2019/2020):

- servizi analoghi al Servizio di Pulizia e sanificazione (prestazione principale) di importo complessivo minimo pari a € 390.000,00;
- servizi analoghi al Servizio di Portierato (prestazione secondaria) di importo complessivo minimo pari a € 202.575,00.

Il concorrente indica, nella parte IV.C.1b del DGUE, quanto sopra esplicitato (in caso di operatori economici con identità plurisoggettiva ogni componente dichiara i propri requisiti nel proprio DGUE).

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso, e la relativa fattura regolarmente quietanzata.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse e regolarmente quietanzate.

e) Possesso dei seguenti titoli professionali da parte del coordinatore dei servizi:

- aver maturato un'esperienza almeno di un anno nel coordinamento di attività analoghe a quelle oggetto di appalto;
- essere in possesso di buone competenze tecnico-organizzative;
- essere in possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del contratto.

La comprova del requisito è fornita mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

*N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.
La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.*

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 8.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) o secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza, mentre in caso di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione all'Albo regionale, di cui al punto 8.1 lett. b) deve essere posseduto da (se cooperative):

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo di cui al punto 8.2 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo all'esecuzione dei servizi analoghi di cui al precedente punto 8.3 lett. d) deve essere posseduto relativamente a:

- servizio di pulizia (prestazione principale):
 - ✓ *in caso di RTI orizzontale* sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria
 - ✓ *in caso di RTI verticale* dalla mandataria
- servizio di portierato (prestazione secondaria):
 - ✓ *in caso di RTI orizzontale* sia dalla mandataria sia dalle mandanti
 - ✓ *in caso di RTI verticale* ciascun componente deve possedere il requisito in base alle prestazioni che intende eseguire.

Il requisito relativo al possesso dei titoli professionali da parte del coordinatore dei servizi di cui al precedente punto 8.4 lett. e) può essere posseduto da una figura facente parte sia della mandataria che delle mandanti.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 8.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) o secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza, mentre in caso di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione all'Albo regionale, di cui al punto 8.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici (se cooperative).

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dai singoli consorziati.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 8.1.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 16.3.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 16.4.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del Servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e della Legge 55/2019; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 14.972,30, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti mediante produzione della ricevuta rilasciata dal "Credito Cooperativo _____" – Tesoreria _____) comprovante l'avvenuto versamento dell'importo suddetto, oppure in assegni circolari o con bonifico intestati al _____, causale: "Garanzia provvisoria per Appalto in Global Service – CIG _____", sul seguente conto corrente:

Tipo conto	Gestore conto	Nr. conto corrente	IBAN	BIC

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50".

- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; devono essere inserite nella Documentazione Amministrativa all'interno dell'apposita sezione nel Portale e, su richiesta della Stazione Appaltante, devono poter essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**, in ragione della tipologia e del contenuto dell'appalto da affidare; la mancata effettuazione sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Avrà luogo presso le sedi interessate dell'Istituto Romano di San Michele in piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma – **tassativamente nei giorni [] 2021 alle ore 10:00.**

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a all'indirizzo mail/PEC irmsm.tecnico@irmsm.postecert.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

“Busta Amministrativa - Documentazione amministrativa”

“Busta Tecnica - Offerta tecnica”

“Busta Economica - Offerta economica”

Il mancato inserimento nel Portale delle buste “Amministrativa”, “Tecnica” e “Economica” è causa di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, l'operatore economico può produrre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta in sostituzione della precedente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso la domanda di partecipazione, il DGUE, la dichiarazione integrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s) del D.lgs. 82/2005, dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Le dichiarazioni richieste per la presentazione dell'offerta:

- Allegato 1: Domanda di partecipazione
- Allegato 2: DGUE
- Allegato 3: Dichiarazione integrativa
- Allegato 4: Dichiarazione Operatore Economico ausiliario (in caso di ricorso all'AVVALIMENTO)
- Allegato 5: Dichiarazioni per Offerta economica

devono essere redatte sui modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione sul profilo del Committente all'indirizzo internet <http://irmsm.it> “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di gara e contratti” – “Avvisi, bandi e inviti”, nonché sul Portale.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella “Busta Amministrativa – Documentazione amministrativa”, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare le attività di inserimento nel Portale della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.

Le operazioni di inserimento nel Portale di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa: la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica o dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella “Busta Economica” dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA “BUSTA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La “Busta Amministrativa - Documentazione amministrativa” contiene la domanda di partecipazione, il DGUE, le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, secondo il modello di cui all'Allegato 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni (ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000):

1. domanda di partecipazione alla procedura di gara, indicando la forma singola o associata con la quale l'operatore economico partecipa alla gara (operatore economico singolo, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE);
2. dichiara di possedere, in qualità di concorrente, i requisiti generali e speciali (di idoneità, di capacità economica e finanziaria – di capacità tecnica e professionale) di cui ai punti 7 e 8 del Disciplinare di gara, esplicitati nella/nelle D.G.U.E. (Allegato 2) e nella/nelle Dichiarazione/i integrativa/e (Allegato 3) – in caso di operatori economici con identità plurisoggettiva ogni componente dichiara i propri requisiti);
3. dichiara di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
6. dichiara di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia ambientale, sociale e del lavoro;
7. dichiara di impegnarsi ad accettare l'eventuale avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nei modi e nelle condizioni previste dall'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
8. dichiara di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
9. dichiara di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato G al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto (Allegato F al Capitolato Speciale di Appalto);
10. dichiara di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; in quest'ultimo caso deve essere redatta apposita dichiarazione, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, denominata "Segreti tecnici e commerciali", da inserire sul Portale utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Tecnica – Offerta tecnica" della RDO online;
11. *(in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire)* si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire RTI/Consorzio/GEIE conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
12. *(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva di tipo verticale)* dichiara, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., i soggetti partecipanti, la prestazione eseguita e la percentuale complessiva dell'appalto che verrà eseguita da ciascun soggetto;
13. *(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva di tipo verticale o misto)* dichiara, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., i soggetti partecipanti, la prestazione eseguita e la relativa percentuale, e la percentuale complessiva dell'appalto che verrà eseguita da ciascun soggetto;
14. *(in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice)* dichiara le consorziate che fanno parte del Consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre.

La domanda di partecipazione è compilata, trasformata in file .pdf, sottoscritta, con firma digitale, e presentata:

- nel caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dello stesso;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica

di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- a. copia conforme all'originale della procura (nel caso in cui la domanda di partecipazione venga sottoscritta digitalmente da altro soggetto avente i poteri necessari conferitegli).

16.2 MODELLO F23 – PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Il concorrente deve produrre il modello F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo relativamente alla domanda di partecipazione, pari a € 16,00.

Con riferimento alla compilazione del modello F23 occorre precisare che:

Sezione Dati Anagrafici

- al punto 4 deve essere riportati i dati identificativi del concorrente (deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento);
- al punto 5 devono essere riportati i dati identificativi della Stazione Appaltante, quali:
 - o Ragione sociale: _____
 - o Comune: _____
 - o Provincia: _____
 - o Codice fiscale: _____

Sezione Dati del versamento

- al punto 6 "Codice ufficio o ente" _____
- al punto 10 "Estremi dell'atto o del documento" deve essere riportato l'anno di riferimento della gara 2021 e l'ID GARA: _____
- al punto 11 "Codice tributo" deve essere riportato il numero ___;
- al punto 12 "Descrizione" deve essere riportata la dicitura "Imposta di bollo domanda partecipazione gara CIG _____";
- al punto 13 "Importo" deve essere indicato il valore in cifre e in lettere di € 16,00.- (euro sedici/00).

Pertanto, l'assolvimento dell'imposta di bollo deve essere comprovato attraverso la produzione a Portale all'interno della "Busta Amministrativa – Documentazione Amministrativa" della copia informatica (scansione) del modello F23, opportunamente compilato, con il quale è stato effettuato il pagamento.

16.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (ALLEGATO 2)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e s.m.i. reperibile come Allegato 2 al Disciplinare, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE, una volta compilato e firmato digitalmente, deve essere inserito nell'apposita area sul Portale all'interno della "Busta Amministrativa – Documentazione Amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Contiene le informazioni relative alla procedura di appalto ed è compilato dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C (Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti – Art. 89 del Codice).

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 16.4.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, redatta secondo l'Allegato 4 al presente Disciplinare sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti

e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D (Informazioni concernenti i subappaltatori)

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione:

- relativamente alla sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità di cui par. 8.1 lett. a)-b) del presente Disciplinare;
- relativamente alla sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria di cui al par. 8.2 lett. c) – fatturato globale annuo - del presente Disciplinare;
- relativamente alla sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica:
 - o di cui al punto 8.3 lett. d) – esecuzione di servizi analoghi - del presente Disciplinare;
 - o di cui al punto 8.3 lett. e) – possesso dei titoli professionali da parte del coordinatore dei servizi del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma elettronica qualificata o con firma digitale (in conformità al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), dal legale rappresentante.

Il DGUE deve essere presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.4.1 Dichiarazione integrativa (Allegato 3)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, secondo il modello di cui all'Allegato 3, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- 1) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), lett. c-ter), lett. f-bis) e lett. f-ter) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, attualmente in carica ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) dichiara, se presenti, i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** e la presenza o meno di emissione di condanne penali di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. nei confronti degli stessi;
- 4) dichiara, se presenti, i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice **in carica nelle società incorporate, fuse o cedute nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** e la presenza o meno di emissione di condanne penali di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. nei confronti degli stessi;

- 5) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con deliberazione n. 354 del 16 dicembre 2015 reperibile sul sito istituzionale dell'ASP, sezione "Amministrazione Trasparente" – Disposizioni generali – Atti generali – Codice di comportamento dell'Ente (accessibile al link <http://www.irsm.it>) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 6) accetta il Patto di integrità, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 171 del 19/11/2018, da cui discende l'applicazione del suddetto patto, allegato alla documentazione di gara;
- 7) allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 8) **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** dichiara che si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 101/2018, 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 disponibile sul sito istituzionale <http://www.irsm.it>;
- 10) di essere consapevole che il conferimento dei propri dati personali e particolari, ove richiesti, è obbligatorio. In assenza degli stessi non sarà possibile per l'Ente provvedere all'erogazione del servizio o attività richiesta;
- 11) dichiara che provvederà, in relazione all'affidamento dell'appalto in oggetto, ad assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- 12) **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 13) **(ai fini della eventuale riduzione della garanzia provvisoria)** dichiara il possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente, nel caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dello stesso.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - o dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - o da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici.

La rete di cui al punto 6, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria.

Si precisa che, in presenza di più dichiarazioni integrative, le stesse dovranno essere inserite sul Portale nella Documentazione amministrativa, con le modalità richieste e dettagliate nel "Disciplinare telematico", utilizzando la sezione "Doc. gara" – "Amministrativa".

16.4.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega (sempre sul Portale):

- 1) *(in caso di sottoscrizione del procuratore)* procura scansionata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (la Stazione Appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura);
- 2) PASSOE (scansione) di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE del subappaltatore;

- 3) garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- 4) *(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)* certificazione/i di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 5) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

16.4.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili in caso raggruppamenti di tipo orizzontale o misto, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili in caso raggruppamenti di tipo orizzontale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso raggruppamenti di tipo orizzontale o misto, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto):

- contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili in caso raggruppamenti di tipo orizzontale o misto, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili in caso raggruppamenti di tipo orizzontale o misto, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante

l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale o misto, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

La documentazione e le dichiarazioni ulteriori di cui al presente paragrafo 16.4.3 potranno essere rese sotto forma di allegati da inserire sul Portale nella "Busta Amministrativa" nella sezione "Area Generica Allegati".

16.5 ULTERIORI PRECISAZIONI

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale è operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione Appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare nuovamente le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area Generica Allegati" presente nella sezione denominata "Busta Amministrativa – Documentazione amministrativa" della "RDO di qualifica".

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, ove non diversamente specificato, devono essere sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti o dai procuratori dei soggetti interessati.

17. CONTENUTO DELLA "BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA"

La "Busta Tecnica – Offerta tecnica" contiene, a **pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del DM del 10 marzo 2020:
 - dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari - Allegato C al Capitolato Speciale d'Appalto;
 - dichiarazione relativa ai prodotti detergenti per impieghi specifici (ceranti, agenti impregnati e protettivi, deceranti, decappanti ...) - Allegato D al Capitolato Speciale d'Appalto;
 - dichiarazione relativa ai materiali igienico-sanitari per servizi igienici e/o detergenti per igiene delle mani - Allegato E al Capitolato Speciale d'Appalto;
 - dichiarazione di conformità a standard sociali minimi – Allegato F al Capitolato Speciale d'Appalto in ossequio al D.M. 6 giugno 2012.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 19.1, ogni elemento di tutti i subcriteri in modo completo e analitico, senza richiami a elementi non riscontrabili nella documentazione presentata, o in atti ufficiali (di contenuto notorio), che non saranno comunque valutati. La relazione dovrà essere redatta in fogli di formato A4 (debitamente riunite, numerate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente – nel caso di ATI /RTI non costituite dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiscono il concorrente), con carattere di scrittura non inferiore a 11, rigorosamente articolata in modo che siano evidenziate le proposte con cui il concorrente intende qualificare il suo progetto di organizzazione e

gestione del servizio, da cui dovranno emergere tutti i contenuti relativi agli elementi di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 19.1. Si evidenzia che tutti i miglioramenti offerti con l'“Offerta tecnica” si intendono compresi nel prezzo indicato nell'“Offerta economica”.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e deve essere caricata a sistema nelle modalità indicate nel Disciplinare telematico e nei tempi previsti dal Timing di gara.

Tutte le proposte operate dall'operatore economico concorrente rimangono a proprio ed esclusivo carico.

Eventuali proposte migliorative non dovranno essere in contrasto con la normativa vigente e devono essere formulate alla luce dei principi stabiliti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 95, comma 14-bis, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti non possono attribuire alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta.

Nell'offerta tecnica possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione Giudicatrice. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero.

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire “suggerimenti” per l'Amministrazione, pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali “si potrebbe” oppure “si propone” o simili, sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

L'offerta tecnica è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto; ciò in quanto è rilevante l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all'offerente, il quale selezionerà, nel caso del raggruppamento temporaneo, le risorse dei soggetti raggruppati da destinare all'espletamento dell'appalto.

Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici, pena l'esclusione.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto posto a base di gara; diversamente il punteggio delle Commissioni giudicatrici attribuito in relazione al sub-criterio di valutazione sarà pari a 0 (zero) e, ove il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, si farà riferimento al progetto a base d'asta.

Segreti tecnici e commerciali

Fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/1990 e dall'Art. 53 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la documentazione di offerta tecnica sarà eventualmente corredata da motivata e comprovata dichiarazione mediante cui il concorrente precisa di non acconsentirne l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, avendo presente che in caso di mancato esplicito, motivato e comprovato diniego, la dichiarazione si intende resa in senso favorevole all'accesso.

Se nella domanda di partecipazione (Allegato 1) l'Operatore Economico non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, il concorrente deve dichiarare espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 53, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., **indicandone la motivazione.**

In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale.

Il file della dichiarazione, riportante la dicitura “Segreti tecnici e commerciali”, andrà inserito nella cartella .zip contenente la documentazione tecnica che dovrà essere caricata sul Portale nella sezione “Doc. gara” – “Tecnica” come da indicazioni previste nel Disciplinare telematico.

L'offerta tecnica (tutta la documentazione) dovrà essere debitamente sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 16.1.

18. CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA– OFFERTA ECONOMICA”

La “Busta Economica – Offerta economica” contiene, a **pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati:

- a) **Offerta economica compilata** tramite l’utilizzo del *form* di sistema con l’indicazione del ribasso globale percentuale da applicare all’importo posto a base di gara- IVA esclusa ed oneri di sicurezza esclusi (non soggetti a ribasso).

Il concorrente dovrà inserire il ribasso percentuale all’interno dell’area apposita, firmare digitalmente e marcare temporalmente la propria “ Offerta Economica”.

Verranno prese in considerazione fino a n. 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di ribasso pari a 0 verranno attribuiti 0 punti.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

- b) **Dichiarazione concernente l’Offerta economica** redatta secondo il modello di cui all’Allegato 5 in cui l’operatore economico deve indicare:

1. i propri (in qualità di concorrente singolo o con identità plurisoggettiva) oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche dell’appalto.
2. i propri (in qualità di concorrente singolo o con identità plurisoggettiva) costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.
3. i singoli prezzi che compongono l’offerta (IVA esclusa, oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale esclusi (non soggetti a ribasso), per la gestione di servizi in global service per il periodo di 2 (due) anni.

In merito alle modalità e ai tempi di caricamento dell’offerta economica e dell’Allegato 5 si rinvia a quanto espressamente indicato nel Disciplinare telematico e nel Timing di gara.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett c) del Codice.

La valutazione dell’offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi Discrezionali.

Nella colonna identificata “Punteggio max” vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Si evidenzia che i calcoli dei coefficienti e dei punteggi (descritti nei successivi punti 19.2, 19.3 e 19.4 del Disciplinare) verranno effettuati tenendo in considerazione tre cifre decimali, arrotondate per difetto o per eccesso; nel caso in cui la quarta cifra decimale sia “5” (cinque) verrà eseguito l’arrotondamento all’unità superiore.

Tabelle dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell’offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio max	Punteggi discrezionali	
1. COORDINAMENTO DEI SERVIZI IN APPALTO MAX 7	1.1 Coordinatore dei Servizi	Congruenza, significatività e pertinenza del profilo.	3	Eccellente	1,0
				Ottimo	0,8
				Più che adeguato	0,6
				Adeguato	0,5

		Sarà tenuto conto dell'esperienza nelle medesime funzioni in strutture sanitarie assistenziali		Parzialmente adeguato Inadeguato	0,2 0
	1.2 Presenza del Coordinatore dei Servizi	Monte ore di presenza in struttura in fasce orarie significative tenuto conto dell'adeguatezza del monte ore	4	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
2. DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI MAX 49	2.1 Servizio di pulizie e sanificazione ambientale Modalità organizzative.	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.2 Servizio di pulizie e sanificazione ambientale Integrazione del monte ore mensile di pulizia ambientale e di sanificazione	Sarà valorizzata una soluzione che prevede una quantità di ore mensili superiori a quelle del CSA ma significativa e congrua rispetto alle attività da realizzare	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.3 Servizio di pulizie e sanificazione ambientale Contenimento degli impatti ambientali del servizio di pulizia ambientale e di sanificazione	Si valorizzerà una soluzione che prevede le migliori caratteristiche ed accuratezza e completezza delle misure di gestione ambientale relative al servizio da rendere, anche tenuto conto di situazioni sanitarie emergenziali (es. Covid-19)	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.4 Servizio di portierato Modalità organizzative	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.5 Servizio manutenzione del verde Modalità organizzative	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.6 Servizio manutenzione impiantistica ed edile Modalità organizzative	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	2.7 Servizio di disinfestazione	Congruenza, significatività e pertinenza dei piani di	7	Eccellente Ottimo Più che adeguato	1,0 0,8 0,6

	Modalità organizzative	lavoro e della turnistica prevista. Sarà valorizzata un'efficace organizzazione delle attività che preveda quanto richiesto dal CSA		Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	0,5 0,2 0
3. MODALITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO MAX 6	1.1 Gestione delle emergenze	Sarà valorizzata un'efficiente progettazione della gestione delle emergenze. Si richiede l'indicazione dei profili dei soggetti coinvolti nelle procedure gestionali individuate.	3	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
	1.2 Piano della formazione del personale oltre a quella obbligatoria	Sarà valorizzata un'articolazione della formazione su un orizzonte temporale annuo che preveda aggiornamenti puntuali. Si richiede l'indicazione dei profili dei soggetti formatori ai quali si ricorrerà nel corso dell'appalto.	3	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
4. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'APPALTO MAX 4	4.1 Sistema di controllo dei servizi erogati	Si terrà conto della: facilità d'uso/accesso agli strumenti, sistemi e dati; presenza di eventuali organismi esterni di validazione; adeguatezza degli indicatori di risultato (qualità/quantità); sostenibilità (non troppo complesso da ridurre il suo utilizzo) disponibilità di tutti i dati in formato open (garanzia dell'interoperabilità); valorizzando soluzioni immediate, intuitive efficaci e nel contempo semplici.	4	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0
5. PROPOSTE MIGLIORATIVE MAX 4	5.1 Piano degli interventi migliorativi	Si terrà conto della pertinenza, sostenibilità tecnica ed economica valorizzando il dettaglio temporale entro il quale sono previste le realizzazioni degli interventi	4	Eccellente Ottimo Più che adeguato Adeguato Parzialmente adeguato Inadeguato	1,0 0,8 0,6 0,5 0,2 0

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Punteggio max" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

A ciascun concorrente verrà poi attribuito il punteggio relativo all'offerta economica come segue:

$P_i \text{ off-eco} = P_{eco} \times C_i$

dove:

$P_i \text{ off-eco}$ = punteggio offerta economica concorrente *i*;

P_{eco} = peso criterio di valutazione offerta economica;

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo.

19.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **metodo aggregativo – compensatore** di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1, in quanto considerato il più intuitivo e semplice da utilizzare.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio offerta tecnica concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

I conteggi dei coefficienti e dei punteggi verranno effettuati tenendo in considerazione tre cifre decimali, arrotondate per difetto o per eccesso; nel caso in cui la quarta cifra decimale sia "5" verrà eseguito l'arrotondamento all'unità superiore.

Il punteggio finale totale del concorrente *i*-esimo ($P_i \text{ TOT}$) sulla base del quale verrà individuato l'aggiudicatario sarà pertanto determinato dalla somma del punteggio relativo all'offerta tecnica (P_i) e del punteggio relativo all'offerta economica ($P_i \text{ off-eco}$), ovvero:

$$P_i \text{ TOT} = P_i + P_i \text{ off-eco}$$

L'aggiudicatario sarà il concorrente *i*-esimo che otterrà il maggior punteggio totale ($P_i \text{ TOT}$)_{MAX}.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA “BUSTA AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Portale e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Il Portale, al momento della ricezione dell’offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell’art. 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell’offerta presentata.

La procedura di gara verrà svolta con modalità telematica.

La prima “seduta pubblica” avrà luogo il giorno [REDACTED], alle ore [REDACTED] presso la Sede dell’ASP Istituto Romano di San Michele, piazzale A. Tosti 4 - Roma.

Si precisa che alla prima “seduta pubblica” (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Portale Net4market tramite propria infrastruttura informatica.

Tale “seduta pubblica”, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, la cui data sarà comunicata ai concorrenti tramite il Portale e pubblicata sul sito informatico dell’ASP (<http://www.irsm.it>) su “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di gara e contratti” – “Avvisi, bandi e inviti”, almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive “sedute pubbliche” saranno comunicate ai concorrenti per il tramite del Portale e a mezzo pubblicazione sul sito informatico dell’ASP (<http://www.irsm.it>) su “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di gara e contratti” – “Avvisi, bandi e inviti”, almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito ad hoc presieduto dal RUP procederà, nella prima “seduta pubblica”, operando attraverso il Portale, a verificare il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara presieduto dal RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare le eventuali procedure di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Le Offerte tecniche ed economiche, al fine della tutela del principio di segretezza delle offerte, resteranno chiuse a Portale e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dal seggio di gara, né dalla Stazione Appaltante, né dagli altri concorrenti, né da terzi.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016, oltre che attraverso richieste dirette tramite PEC per mezzo del Portale.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, secondo le Regole di competenza e trasparenza per la nomina delle Commissioni Giudicatrici fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’albo dei Commissari di gara di cui all’articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” della Stazione Appaltante, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

22. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa il seggio di gara presieduto dal RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, riunita in “seduta pubblica” (che potrà essere immediatamente successiva alla prima seduta di verifica della documentazione amministrativa nel caso in cui non ci siano soccorsi istruttori ovvero, in caso contrario, in una seduta pubblica successiva la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Portale), procederà allo sblocco e all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica sul Portale ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più “sedute riservate” la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in “seduta pubblica” (la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Portale), la commissione procederà, sempre sul Portale, all’apertura della busta contenente l’offerta economica.

Nella medesima seduta, la commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Portale:

- a) i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i prezzi complessivi offerti.

La commissione giudicatrice procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali (per offerta tecnica e offerta economica), si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica la cui pubblicità verrà adeguatamente garantita.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria (che sarà visibile ai concorrenti attraverso il Portale) e procede ai sensi di quanto previsto al punto 24.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la “seduta pubblica” dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara presieduto dal RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Amministrativa e Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, attraverso il Portale per il tramite della funzionalità Messaggi della RdO.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente, attraverso il Portale, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 23, al termine del relativo procedimento – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, oltre che attraverso richieste dirette tramite PEC per mezzo del Portale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al sopra.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette inoltre alla stazione appaltante apposita adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) così come indicato all'art. 24, c.9 del Capitolato.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), ove previsti, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato B) al Capitolato Speciale d'appalto.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitrati.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. n. 101/2018, 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

IL DIRETTORE
(Fabio Liberati)

Allegati:

- Allegato 1: Domanda di partecipazione
- Allegato 2: DGUE
- Allegato 3: Dichiarazione integrativa
- Allegato 4: Dichiarazione Operatore Economico ausiliario (nel caso di avvalimento)
- Allegato 5: Dichiarazioni per Offerta economica
- Allegato 6: Disciplinare Telematico
- Allegato 7: Timing di gara

BOLLO
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'ASP ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
DELL'ENTE
CIG 87624190E9

Il/La sottoscritto/a
nato/a a _____ il _____
C.F. _____
residente in (*stato*) _____
Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
dell'Operatore Economico _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
sede operativa nel Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
n. telefono _____
e-mail _____
P.E.C. _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di (*barrare la/le casella/e che interessa/interessano*):

- Operatore Economico singolo – imprenditore individuale, anche artigiano, e le società, anche cooperative (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Consorzio fra società cooperative di produzione lavoro - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 -lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Raggruppamento temporaneo – costituito dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- tipo orizzontale tipo verticale tipo misto costituito non costituito;
- Consorzio ordinario – costituito dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- costituito non costituito;
- Aggregazione di rete di imprese - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f) – indicare la forma:
- GEIE - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);
- Altro (indicare in questo caso la propria natura giuridica):

a tal fine (ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000)

DICHIARA

1. di possedere, in qualità di concorrente, i requisiti generali e speciali (di idoneità, di capacità economica e finanziaria – di capacità tecnica e professionale) di cui ai punti 7 e 8 del Disciplinare di gara, esplicitati nella/nelle D.G.U.E. (Allegato 2) e nella/nelle Dichiarazione/i integrativa/e (Allegato 3) –

Busta Amministrativa – Allegato 1

(in caso di operatori economici con identità plurisoggettiva ogni componente dichiara i propri requisiti);

2. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
5. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia ambientale, sociale e del lavoro;
6. di impegnarsi ad accettare l'eventuale avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nei modi e nelle condizioni previste dall'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
7. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
8. che si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato G al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto (Allegato F al Capitolato Speciale di Appalto);
9. di **autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
 di **non autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; in quest'ultimo caso deve essere redatta apposita dichiarazione, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, denominata "**Segreti tecnici e commerciali**", da inserire sul Portale utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta tecnica – Offerta tecnica" della RDO online;
10. (*in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire*) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire RTI/Consorzio/GEIE conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
11. (*in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva di tipo verticale*) che, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., i soggetti partecipanti, la prestazione eseguita e la percentuale complessiva dell'appalto che verrà eseguita da ciascun soggetto sono i seguenti:

Denominazione soggetto (ragione sociale, codice fiscale, sede)		Prestazione eseguita	Percentuale complessiva dell'appalto che sarà eseguita dal singolo soggetto
Capogruppo/ Mandatario			%
Mandante 1			%
Mandante 2			%
Mandante 3			%
Mandante 4			%
Mandante 5			%
Mandante 6			%
totale			100 %

Busta Amministrativa – Allegato 1

12. (in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva di tipo orizzontale o verticale misto) che, ai sensi dell'art. 48, somma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., i soggetti partecipanti, la prestazione eseguita e la relativa percentuale, la percentuale complessiva dell'appalto che verrà eseguita da ciascun soggetto sono i seguenti:

Denominazione soggetto (ragione sociale, codice fiscale, sede)		Prestazione eseguita e relativa %	Percentuale complessiva dell'appalto che sarà eseguita dal singolo soggetto
Capogruppo/ Mandatario		% % % %	%
Mandante 1		% % % %	%
Mandante 2		% % % %	%
Mandante 3		% % % %	%
Mandante 4		% % % %	%
Mandante 5		% % % %	%
Mandante 6		% % % %	%
totale			100 %

13. (in caso di Consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice) le consorziate che fanno parte del Consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì
(luogo, data)

Firma/e
(Firmato digitalmente)

Busta Amministrativa – Allegato 1

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente (ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) dagli interessati.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE.

firma _____ per il Soggetto

(Firmato digitalmente)

N.B. *Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale). Si sottolinea che in presenza di una procura per la sottoscrizione degli atti, l'Operatore Economico concorrente deve produrre e allegare sul Portale la scansione della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. La stazione appaltante si riserva di richiedere all'Operatore Economico, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura.*

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

ALL'ASP ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
DELL'ENTE
CIG 87624190E9

Il/La sottoscritto/a
nato/a a _____ il _____
C.F. _____
residente in (*stato*) _____
Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
dell'Operatore Economico _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
sede operativa nel Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
n. telefono _____
e-mail _____
P.E.C. _____

ai fini della propria partecipazione alla gara in oggetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità (*barrare la/le casella/e che interessa/interessano*):

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), lett. c-ter), lett. f-bis) e lett. f-ter) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, **attualmente in carica** sono (*se le il numero di righe non è sufficiente allegare alla Dichiarazione integrativa una dichiarazione con i nominativi*):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F.	Residenza	Carica Ricoperta

oppure

che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è: _____;

Busta Amministrativa – Allegato 3

3. che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** sono (*contrassegnare in caso affermativo*):

che non ci sono stati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

che sono cessati i seguenti soggetti nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*specificare nominativi, dati anagrafici, residenza e carica ricoperta*):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F.	Residenza	Carica Ricoperta

che nei confronti dei soggetti di cui al punto 3 **non sono state emesse** condanne penali di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

oppure

che **sono state emesse** in via definitiva le seguenti condanne penali di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nei confronti del/i soggetto/i di seguito indicato/i (*specificare per ciascun nominativo tutti i reati commessi, anche quelli per i quali si è beneficiato della non menzione, con l'eccezione dei reati depenalizzati, dei reati per i quali è intervenuta la riabilitazione, dei reati che sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*) (*indicare nominativo, ruolo, imputazione, condanna*):

e che vi è stata **completa ed effettiva dissociazione** dalla condotta penalmente sanzionata, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nei termini di seguito indicati e si producono gli atti che sono stati adottati dall'impresa concorrente a tal fine (*specificare e motivare*):

4. che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, **in carica nelle società incorporate, fuse o cedute nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** sono (*contrassegnare in caso affermativo*):

che non ci sono state operazioni societarie di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

oppure

Busta Amministrativa – Allegato 3

III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

13. **(ai fini della eventuale riduzione della garanzia provvisoria)** di possedere i requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (*contrassegnare in caso affermativo*):

- della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- delle condizioni per essere definita microimpresa, piccola o media impresa o di appartenere ad un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (non cumulabile con la precedente);
- della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), in relazione ai beni che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni oggetto del contratto stesso;
- di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- in alternativa alle precedenti (*contrassegnare in caso affermativo*):
 - del rating di legalità e rating di impresa;
 - della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
 - della certificazione social accountability 8000;
 - della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
 - della certificazione OHSAS 18001;
 - della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia;
 - della certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC;
 - della certificazione ISO 27001.

_____, lì

(luogo, data)

Firma/e

(Firmato digitalmente)

La dichiarazione integrativa deve essere sottoscritta digitalmente (ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) dall'interessato.

Si precisa che la dichiarazione integrativa è presentata e sottoscritta digitalmente, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti:

- da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;

- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;

Busta Amministrativa – Allegato 3

- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici;
- da ciascuna ausiliaria.

N.B. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale). Si sottolinea che in presenza di una procura per la sottoscrizione degli atti, l’Operatore Economico concorrente deve produrre e allegare sul Portale la scansione della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell’atto notarile. La stazione appaltante si riserva di richiedere all’Operatore Economico, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all’originale della procura.

**AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE OPERATORE ECONOMICO AUSILIARIO**

ALL'ASP ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma

**AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
DELL'ENTE**

CIG _____

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

C.F.

residente in (*stato*)

Comune di

Via/Piazza

C.a.p.

in qualità di (*carica sociale*)

dell'Operatore Economico **AUSILIARIO**

Codice Fiscale

Partita IVA

sede legale nel Comune di

Via/Piazza

C.a.p.

sede operativa nel Comune di

Via/Piazza

C.a.p.

n. telefono

e-mail

P.E.C.

ai fini della partecipazione dell'Operatore Economico AUSILIATO alla gara in oggetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità (*barrare la/le casella/e che interessa/interessano*):

- a) di essere in possesso dei **requisiti generali** oltre ai seguenti **requisiti di capacità economico e finanziaria e requisiti di capacità tecnica e professionale** dei quali l'Operatore Economico ausiliato risulta carente e che sono oggetto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero (specificare i requisiti):

- capacità economico finanziaria:

1. _____;

- capacità tecnica e professionale:

1. _____;

2. _____;

3. _____;

come dichiarato nel **Documento di Gara Unico Europeo**, che, compilato nelle sezioni pertinenti e sottoscritto come richiesto, si unisce alla presente, unitamente alla **Dichiarazione integrativa** compilata nelle parti indicate nel Disciplinare di gara;

- b) di obbligarsi, nei confronti dell'Operatore Economico ausiliato e della Stazione Appaltante, a fornire i suindicati requisiti di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dei quali il predetto concorrente è carente, nonché a mettere a disposizione del medesimo le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e

Busta Amministrativa – Allegato 4

- s.m.i., rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) nelle ipotesi di cui all'articolo 110, comma 5 del Codice dei contratti (imprese in concordato preventivo con continuità aziendale e fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio) di impegnarsi a subentrare all'Operatore Economico ausiliato nel caso in cui questa, nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del Contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto, nei casi di cui alle lettere a) e b) del succitato comma 5 dell'articolo 110;
 - d) di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., né in qualità di ausiliaria di altro soggetto concorrente alla gara.

L'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato **dovrà produrre la documentazione elencata nel Disciplinare di gara.**

_____, lì _____

(luogo, data)

Firma/e

(Firmato digitalmente)

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'interessato ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

N.B. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale). Si sottolinea che in presenza di una procura per la sottoscrizione degli atti, l'Operatore Economico concorrente deve produrre e allegare sul Portale la scansione della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. La stazione appaltante si riserva di richiedere all'Operatore Economico, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura.

Inoltre, deve essere allegato a sistema ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. la scansione del contratto in virtù del quale l'Operatore Economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che il contratto, a pena di nullità, dovrà riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria. La stazione appaltante si riserva di richiedere all'Operatore Economico, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale del contratto.

ALLEGATO 5 AL DISCIPLINARE

DICHIARAZIONI PER OFFERTA ECONOMICA

ALL'ASP ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Piazzale Antonio Tosti 4 – 00147 Roma

AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE CIG 87624190E9

Il/La sottoscritto/a
nato/a a _____ il _____
C.F. _____
residente in (*stato*) _____
Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
in qualità di (*carica sociale*) _____
dell'Operatore Economico _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
sede operativa nel Comune di _____ Via/Piazza _____ C.a.p. _____
n. telefono _____
e-mail _____
P.E.C. _____

sogetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (*barrare la/le casella/e che interessa/interessano*):

- Operatore Economico singolo – imprenditore individuale, anche artigiano, e le società, anche cooperative (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Consorzio fra società cooperative di produzione lavoro - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Raggruppamento temporaneo – costituito dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 tipo orizzontale tipo verticale tipo misto costituito non costituito;
- Consorzio ordinario – costituito dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 costituito non costituito;
- Aggregazione di rete di imprese - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f) – indicare la forma: _____;
- GEIE - nelle forme di legge (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);
- Altro (indicare in questo caso la propria natura giuridica): _____

DICHIARA

(ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000):

- a) ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., i propri costi (IVA esclusa) della manodopera sono pari a:
€ (in cifre) _____; € (in lettere) _____

Busta Amministrativa – Allegato 5

- b) ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., gli oneri aziendali (IVA esclusa) concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a:
 € (in cifre) _____ ; € (in lettere) _____
- c) i singoli prezzi che compongono l'offerta (esclusa IVA 22% ed esclusi oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale pari a € 4.040,00), per la gestione di servizi in global service per le attività istituzionali dell'Ente per il periodo di 2 (due) anni sono di seguito indicati:

OFFERTA ECONOMICA – PREZZO	PREZZO OFFERTO (esclusa IVA 22% ed esclusi oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale pari a € 4.040,00)	
	€	€ (lettere)
<i>Tipo di servizio</i>		
(A) Pulizia e sanificazione <i>Canone mensile</i>		
(B) Portierato <i>Canone mensile</i>		
(C) Manutenzione del verde		
(D) Manutenzione centrali termiche <i>Canone mensile</i>		
(E) Manutenzione impianti e attrezzature antincendio <i>Canone mensile</i>		
(F) Manutenzione impianti elettrici <i>Canone mensile</i>		
(G) Manutenzione impianti idrico sanitari <i>Canone mensile</i>		
(H) Manutenzione edile <i>Canone mensile</i>		
(I) Manutenzione climatizzatori e impianto di ventilazione meccanica <i>Canone mensile</i>		
(J) Manutenzione gruppo elettrogeno <i>Canone mensile</i>		
(K) Disinfestazione <i>Canone mensile</i>		
(L) Manutenzione impianti elevatori <i>Canone mensile</i>		
(M) Manutenzione meccanismi automazione (sbarra e porta) <i>Canone mensile</i>		

I costi così indicati formano il prezzo contrattuale dell'appalto (esclusa IVA 22% ed esclusi oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale pari a € 4.040,00) offerto sul periodo biennale (2 anni):

(A) * 12 mesi = Tot. (A)

Valore (A)	mesi	= Totale (A)
	12	

Busta Amministrativa – Allegato 5

(B) * 12 mesi = Tot. (B)

Valore (B)	mesi	= Totale (B)
	12	

(C) * 12 mesi = Tot. (C)

Valore (C)	mesi	= Totale (C)
	12	

(D) * 12 mesi = Tot. (D)

Valore (D)	mesi	= Totale (D)
	12	

(E)* 12 mesi = Tot. (E)

Valore (E)	mesi	= Totale (E)
	12	

(F)* 12 mesi = Tot. (F)

Valore (F)	mesi	= Totale (F)
	12	

(G) * 12 mesi = Tot. (G)

Valore (G)	mesi	= Totale (G)
	12	

(H) * 12 mesi = Tot. (H)

Valore (H)	mesi	= Totale (H)
	12	

(I) * 12 mesi = Tot. (I)

Valore (I)	mesi	= Totale (I)
	12	

(J) * 12 mesi = Tot. (J)

Valore (J)	mesi	= Totale (J)
	12	

(K) * 12 mesi = Tot. (K)

Valore (K)	mesi	= Totale (K)
	12	

(L)* 12 mesi = Tot. (L)

Valore (L)	mesi	= Totale (L)
	12	

(M) * 12 mesi = Tot. (M)

Valore (M)	mesi	= Totale (M)
	12	

Prezzo contrattuale dell'appalto offerto (IVA esclusa e COMPRESI oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale) =

[Tot. (A) + Tot. (B) + Tot. (C) + Tot. (D) + Tot. (E) + Tot. (F) + Tot. (G) + Tot. (H) + Tot. (I) + Tot. (J) + Tot. (K) + Tot. (L) + Tot. (M)] * 2 anni =

(in cifre) _____

Busta Amministrativa – Allegato 5

(in lettere) _____

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di essere consapevole/i della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), limitatamente al presente procedimento.

_____, lì _____

(luogo, data)

Firma/e

(Firmato digitalmente)

Il modello “Dichiarazioni per l’offerta economica” deve essere sottoscritto digitalmente (ai sensi dell’articolo 65 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) dagli interessati.

*In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o **GEIE, non ancora costituiti**, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai **rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE**.*

firma _____ **per il Soggetto** _____

(Firmato digitalmente)

N.B. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale). Si sottolinea che in presenza di una procura per la sottoscrizione degli atti, l’Operatore Economico concorrente deve produrre e allegare sul Portale la scansione della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell’atto notarile. La stazione appaltante si riserva di richiedere all’Operatore Economico, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all’originale della procura.

**UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA
CSAmed s.r.l. – Net4market s.r.l.**

relativamente alla

**PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZI IN GLOBAL SERVICE
C.I.G. 87624190E9**

- DISCIPLINARE TELEMATICO -

ALLEGATO N. 6 AL DISCIPLINARE DI GARA

La procedura di cui trattasi sarà esperita con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, *previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata*, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente disciplinare telematico.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA Net4market

1. DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA
2. DOTAZIONE INFORMATICA
3. AVVERTENZE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
6. DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA
7. DEPOSITO TELEMATICO OFFERTA ECONOMICA (MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLEBBILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA)
8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI
9. MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

1. DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da email e password, che consentono alle imprese abilitate l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.lgs. n. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale), è tenuto dal Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione (CNIPA), ora DigitPA. In attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 177 del 1 dicembre 2009, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione è stato infatti trasformato in DigitPA - Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il nuovo sito di DigitPA è raggiungibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un dispositivo (es. lettore di smart card, penna USB, ecc.) per apporre la firma digitale.

I requisiti standard della firma digitale ammessa sono CAeS (CMS Advanced Electronic Signatures) e, nel caso dei soli file con formato pdf, anche PAeS (PDF Advanced Electronic Signatures).

Marcatura temporale: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura

di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito del DigitPA <http://www.agid.gov.it/>.

Numero di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marcatura utilizzati, questo codice può essere visualizzato, tra i dettagli relativi alla marca temporale (o timestamp), in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Net4market accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Seriale del timestamp", ...).

Gestore del Sistema: Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il gestore è contattabile al seguente recapito: 0372/080708, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30.

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n. 50/2016.

Busta telematica di offerta economica (o sealed bid): scheda di offerta che verrà compilata dall'Impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e alla Stazione Appaltante. Il Sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_irmsm, cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione "E-procurement → Proc. d'acquisto").

2. DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1 - *Personal Computer collegato ad Internet*

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma Net4market sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2 - *Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)*

- ✓ Google Chrome 10 e superiore;
- ✓ Internet Explorer 9 e superiore;
- ✓ Microsoft Edge;
- ✓ Mozilla Firefox 10 e superiore;
- ✓ Safari 5 e superiore;
- ✓ Opera 12 e superiore.

3 - *Configurazione Browser*

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario

disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

4 - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

5 – Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale.

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si sconsiglia l'utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all'applicativo).

3. AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente la Stazione Appaltante e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 di cui all'art. 45 del predetto Decreto, che si siano abilitati alla gara, in regola con i requisiti richiesti, così come elencati nel Disciplinare di gara.

5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura di gara viene gestita tramite la piattaforma telematica Net4market, raggiungibile all'indirizzo internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_irms.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno abilitarsi alla gara, ovvero dovranno collegarsi alla piattaforma su indicata, richiamare il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in corso" e, previa accettazione dell'oggetto dell'avviso, premere il bottone "Registrati". In questo modo potrà essere creato un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Chi si fosse già registrato dovrà abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in possesso.

Tali operazioni sono del tutto gratuite per gli operatori economici.

Nel caso di concorrenti che intendono presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, GEIE o Reti di imprese, l'abilitazione alla gara dovrà essere eseguita dalla sola Mandataria/Capogruppo che procederà ad effettuare anche tutti i caricamenti in piattaforma.

N. B.: È necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a sistema. La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

6. DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

Documentazione Amministrativa

Entro il termine previsto dal timing di gara, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori della scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio "**Doc. gara**" - "**Amministrativa**", la documentazione indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara, secondo le indicazioni ivi previste.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa, predisposti secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara, dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente e marcato temporalmente (la sua estensione finale dovrà essere: .tsd) e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE e/o Reti d'impres:

- costituendo: la cartella .zip, contenente la documentazione amministrativa, dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i, sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi ad apporre la marcatura temporale e caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcare temporalmente la cartella ed a caricarla a sistema.

Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

Documentazione Tecnica

Entro il termine previsto dal timing di gara, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori della scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio "**Doc.gara**" - "**Tecnica**", l'offerta tecnica, come prevista nel Disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Tecnica, predisposti secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara, dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente e marcato temporalmente (la sua estensione finale dovrà essere: .tsd) e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

ATTENZIONE: Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile organizzare la documentazione in più cartelle, ciascuna da predisporre nel formato specificato (zip firmato digitalmente e marcato temporalmente) e da caricare in successione nello spazio previsto.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE e/o Reti d'impres:

- costituendo: la cartella .zip contenente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi ad apporre la marcatura temporale e caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcare la cartella ed a caricarla a sistema.

Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

7. DEPOSITO TELEMATICO OFFERTA ECONOMICA (MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLABILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA)

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immutabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'invioabilità dell'offerta.

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato:

A- compilando il file "SchemaOfferta_.xls", generato e scaricato dalla piattaforma;

B- Caricando Dichiarazioni per Offerta economica.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immutabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'invioabilità dell'offerta.

L'offerta economica deve essere formulata compilando il file "SchemaOfferta_.xls", generato e scaricato dalla piattaforma.

A- File "SchemaOfferta_.xls"

A partire dalla data e ora previste dal timing alla seguente voce: "*Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica (SchemaOfferta_.xls)*" viene resa disponibile, all'interno della

sezione “Offerta Economica”, attivata nella scheda di gara, la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel (*SchemaOfferta_.xls*).

Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta e, pertanto, non può essere modificato pena l’esclusione.

La compilazione dell’offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

- 1) Lo schema di offerta deve essere compilato dall’Operatore concorrente in modalità *off line* (vale a dire direttamente sul PC del concorrente stesso senza che alcun file giunga al sistema) mediante inserimento:
 - a) all’interno delle celle gialle poste sotto la colonna “Offerta”, il **ribasso unico percentuale** offerto sull’importo posto a base di gara;

Inoltre:

- le celle compilabili dello schema di offerta devono contenere solo un valore numerico (è vietato inserire il simbolo €);
- Il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione dell’importo offerto è 3 (tre). Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, il Sistema procederà in automatico all’arrotondamento, ed in particolare la terza cifra decimale verrà arrotondata all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

- 2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l’offerta economica, il foglio excel dovrà essere firmato digitalmente e, su quest’ultimo file precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere apposta la marca temporale certificata (entro il termine perentorio previsto dal timing).

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE e/o Reti d’imprese:

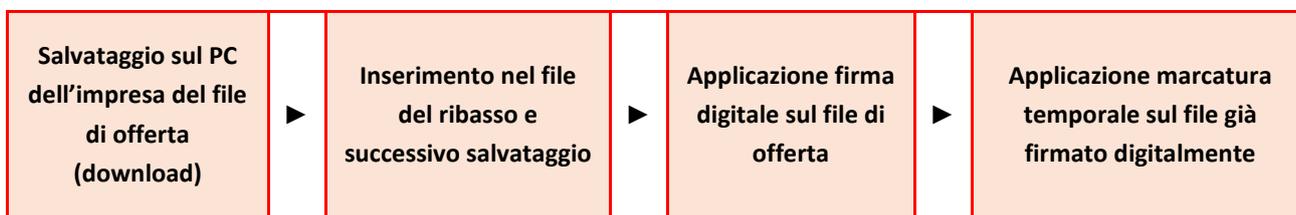
costituendo: il file dell’offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta dalla sola mandataria e la stessa provvederà successivamente al caricamento del file a sistema;

costituito: il file dell’offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà successivamente a caricarlo a sistema.

Il risultato finale delle sopradette operazioni dovrà essere un singolo file con estensione: .tsd.

ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file: .tsd.

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell’Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.



La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l’offerta telematica.

Non è possibile rinominare il file “*SchemaOfferta*” o inserire all’interno del nome spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali () ? | ! , . : \ & % ~ ecc., nè convertire il file in altri formati.

- 3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, deve inserire nel sistema, nell’apposito campo presente nella sezione “Offerta economica”, a pena di esclusione, il numero identificativo (numero di serie) della marca temporale precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell’offerta economica e procedere al suo salvataggio.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

Il mancato caricamento a sistema del numero identificativo (numero di serie) della marca temporale e/o l'eventuale discordanza del numero seriale inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema costituiranno cause di esclusione dell'offerta dalla gara.

Si precisa che è obbligatorio, entro i termini indicati nel timing, l'inserimento a sistema UNICAMENTE del numero seriale di marcatura temporale dell'offerta economica telematica (file excel generato e scaricato dalla piattaforma) e NON del numero seriale di marcatura temporale del file contenente il dettaglio dell'offerta economica (Allegato 5).

4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (TIMING - allegato).

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente dovrà:

- a. collegarsi all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_irms e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;
- b. accedere alla scheda di gara attraverso la voce "Proc. d'acquisto" del menù "E-procurement", cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;
- c. inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda **Offerta economica**.

Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "in busta chiusa" (sealed bid).

Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze provvisorie di gara tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione.

Nel periodo di inizio e fine upload nessuna offerta può essere modificata in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. L'offerta è infatti modificabile solo durante il periodo di permanenza del file nel sistema del concorrente, che ne è direttamente responsabile, e prima del termine previsto per la firma e la marcatura temporale.

Pertanto, l'offerta non è più modificabile dopo l'upload, quando viene presa in carico dal sistema, divenendo inviolabile. La responsabilità della segretezza dell'offerta rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità la Stazione Appaltante e il Gestore.

B- Dettaglio di offerta economica

Entro il termine previsto dal Timing di gara, le Imprese concorrenti dovranno caricare a Sistema (upload), collegandosi alla loro area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "**Doc.gara**" - "**Ulteriore**", attivato all'interno della scheda di gara, il modello allegato alla documentazione di gara (Allegato 5).

Il file dovrà avere formato .pdf firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione del file firmato digitalmente e marcato temporalmente dovrà essere obbligatoriamente.tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sul file entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (si veda al proposito il timing di gara).

L'upload di tale dichiarazione (Allegato 5) dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Dichiarazioni per offerta economica" predisposta nella sezione denominata "Doc.gara" - "Ulteriore", attivata all'interno della scheda di gara.

Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE e/o Reti d'impresa:

- costituendo: il file dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a marcare temporalmente e a caricare il file a sistema;

- costituito: il file dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarlo temporalmente e a caricarlo a sistema.

CAUSE D'ESCLUSIONE INERENTI L' OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d'asta, condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell'offerta o per le quali non si è proceduto all'inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

8. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposita sezione "Chiarimenti" dedicata per la gara nel portale Net4market dedicato alla Stazione Appaltante.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso gli strumenti a disposizione in tale spazio dedicato, entro il termine indicato nel Timing di gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti". Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel portale Net4market dedicato alla Stazione Appaltante nella predetta sezione "Chiarimenti".

N.B. la Stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione alla piattaforma telematica della Stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

9. MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla alla Stazione Appaltante e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Per problemi tecnici si consiglia di contattare direttamente il Gestore del Sistema via mail, all'indirizzo imprese@net4market.com oppure al numero 0372/080708.

TIMING DI GARA

	DATA	ORA
Termine ultimo per abilitazione alla procedura di gara	00/00/2021	12:00:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	00/00/2021	12:00:00
Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti	00/00/2021	12:00:00
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica (SchemaOfferta_.xls)	00/00/2021	12:00:00
Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura dell'offerta economica telematica (SchemaOfferta_.xls) e del file "Dichiarazioni per Offerta economica"	00/00/2021	12:00:00
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale dell'offerta economica telematica (SchemaOfferta_.xls)	00/00/2021	12:00:00
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica firmata digitalmente e marcata temporalmente	00/00/2021	12:00:00
Apertura della documentazione amministrativa	00/00/2021	12:00:00
Chiusura della fase di valutazione tecnica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Inizio upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica (SchemaOfferta_.xls) telematica firmata digitalmente e marcata temporalmente e del file "Dichiarazioni per Offerta economica" firmato digitalmente e marcato temporalmente	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica (SchemaOfferta_.xls) firmata digitalmente e marcata temporalmente e del file "Dichiarazioni per Offerta economica" firmato digitalmente e marcato temporalmente	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Pubblicazione della graduatoria di gara	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	